



# DEL PRETE FALCONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**sava**

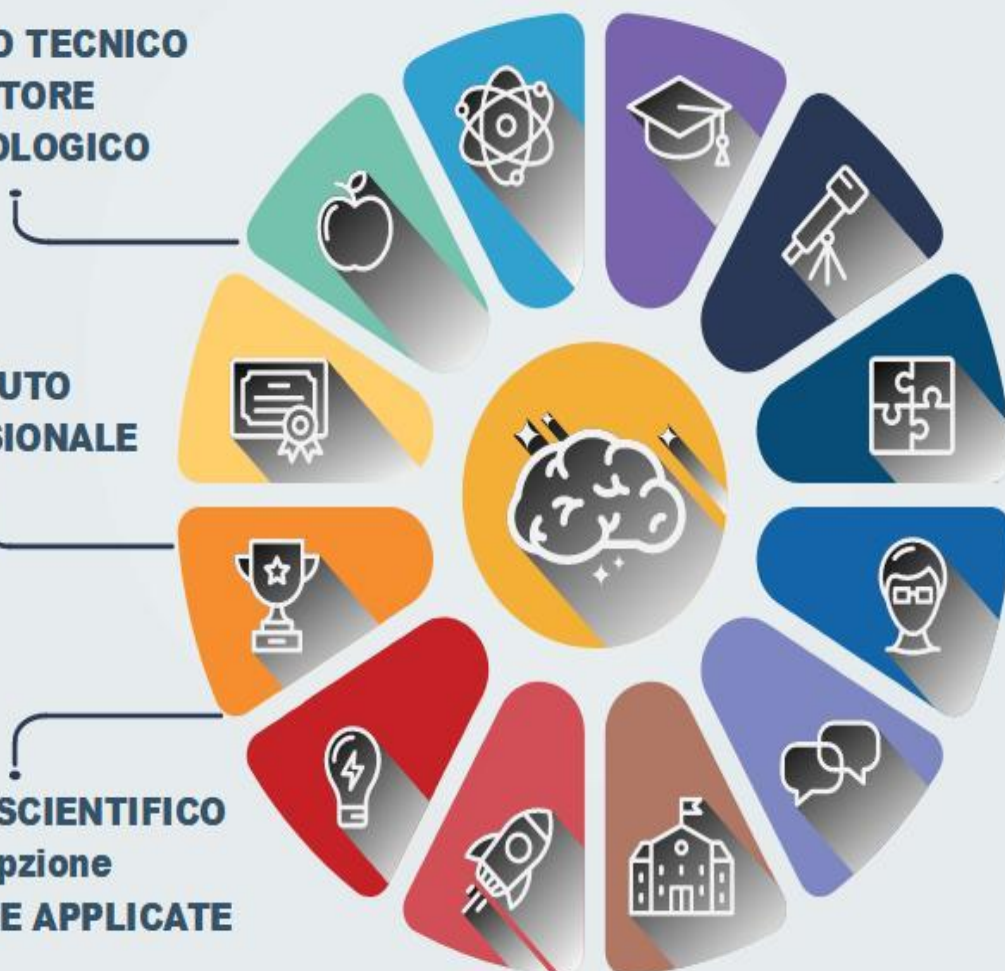
## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I. I. S. S. "O. DEL PRETE - G. FALCONE - SAVA(TA)  
Prot. 0032869 del 21/12/2024  
IV-1 (Uscita)

**ISTITUTO TECNICO  
SETTORE  
TECNOLOGICO**

**ISTITUTO  
PROFESSIONALE**

**LICEO SCIENTIFICO  
opzione  
SCIENZE APPLICATE**



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"ORESTE DEL PRETE - GIOVANNI FALCONE"  
SAVA (TA)***

***PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

***2025-2028***

**(Delibera del Collegio dei Docenti in data 19 dicembre 2024 -  
Approvazione del Consiglio d'Istituto il 20 dicembre 2024)**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"ORESTE DEL PRETE - GIOVANNI FALCONE"  
SAVA (TA)**

**INDIRIZZI**

**ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO**

- ✓ **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE**
- ✓ **ELETTRONICA ED Elettrotecnica - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA**
- ✓ **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE INFORMATICA**
- ✓ **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA**

**SETTORE PROFESSIONALE**

- ✓ **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- ✓ **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**
- ✓ **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- ✓ **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

**PERCORSO LICEALE**

- ✓ **LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

## SOMMARIO

FONTI DI LEGITTIMAZIONE .....	6
INTRODUZIONE: IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) .....	7
ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025, ANNUALITÀ 2024-2025 .....	7
SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	10
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO .....	10
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO .....	15
STRUTTURA ATTUALE DELL'ISTITUTO .....	15
BACINO DI UTENZA .....	17
INTEGRAZIONE SCUOLA-TERRITORIO .....	19
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA.....	19
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI .....	20
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI .....	21
RISORSE PROFESSIONALI .....	21
SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE .....	23
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI .....	25
PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	27
PERCORSI DI MIGLIORAMENTO .....	27
INIZIATIVE PROGETTUALI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	30
PROGETTI P.N.R.R. PER ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RECUPERO.....	45
PROGETTI PER ATTIVITÀ P.C.T.O. ALL'ESTERO .....	46
INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE» DEL PNRR .....	47
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE.....	47
FORMAZIONE E CERTIFICAZIONI INFORMATICHE .....	48
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE.....	49
SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA .....	51
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	51
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO .....	55
Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie .....	56
Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie - Articolazione Biotecnologie Sanitarie	56
Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica.....	56
Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica .....	57
Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica .....	57
Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica .....	58
Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica.....	58
Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica	59
.....	59
Settore Professionale .....	59

Settore Professionale - Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” .....	60
Orario settimanale Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” .....	60
Settore Professionale - Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico” .....	60
Orario settimanale Indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico” .....	61
Settore Professionale - Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” .....	61
Orario settimanale Indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” .....	61
Settore Professionale - Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” .....	62
Orario settimanale Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” .....	62
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate .....	63
Orario settimanale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate .....	63
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	64
SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE.....	65
MODELLO ORGANIZZATIVO.....	65
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.....	67
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE .....	68
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	69
SEZIONE 5- IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE.....	72
RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA .....	72
RISULTATI LEGATI ALL’AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO .....	76
A) RISULTATI SCOLASTICI.....	76
ESITI DEGLI SCRUTINI FINALI NEL TRIENNIO 2021-2022, 2022-2023 E 2023-2024.....	76
B) RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE .....	106
RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI GRADO 10.....	107
RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI GRADO 13 .....	111
C) RISULTATI NELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE.....	122
ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE SVOLTE NELL’A.S. 2024-2025.....	123
D) PROGETTO S.A.B.A. - DIVARI 1 .....	129
Monitoraggio degli esiti relativi allo scrutinio dell’a.s. 2023-2024 .....	129

## FONTI DI LEGITTIMAZIONE

- Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 per il triennio 2022-2025, annualità 2024-2025 (prot. interno n. 22228 del 21 settembre 2024)
- Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del Comparto istruzione e ricerca - Periodo 2019-2021, in G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2024
- Nota Ministeriale prot. n. 31023 del 25 settembre 2023, recante in oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24"
- Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 (Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU)
- Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022, recante in oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)"
- Piano scuola 2021-2022 (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione) – agosto 2021
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica)
- Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)
- Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale)
- Linee guida dei P.C.T.O., ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento")
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca - Triennio 2016-2018, siglato in data 19 aprile 2018
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale)
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione)
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali)
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 2010, n. 88 (Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici)
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 2010, n. 89 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)
- Decreto Ministeriale 22 marzo 1999, n.71 (Sperimentazione dell'autonomia scolastica - Organico funzionale)
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59)
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado).

## INTRODUZIONE: IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

L'Art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 così definisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa: "[...] Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. [...]” Il tradizionale Piano dell'Offerta Formativa (POF) viene “riletto” dalla Legge 107 e trasformato in un documento triennale, che da un lato mantiene il suo carattere originario di documento impegnativo per l'Istituzione scolastica davanti alla sua utenza e dall'altro presenta una pianificazione delle risorse disponibili per assicurare un'offerta con carattere di stabilità nel tempo. Il PTOF intende dare piena attuazione all'autonomia scolastica, garantendo un'offerta di formazione flessibile e innovativa, in linea con le esigenze del territorio e con quelle in continuo cambiamento degli studenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati da enti, organismi e associazioni sia interni sia esterni alla scuola - è deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Il PTOF è strettamente legato al processo di valutazione e autovalutazione scolastica avviato dal DPR 80/2013, che ha portato alla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Questo documento costituisce parte integrante del PTOF ed è alla base del Piano di Miglioramento, con il quale l'Istituzione scolastica si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità evidenziate negli esiti formativi degli studenti, che rappresentano la finalità prioritaria dell'Istituzione scolastica. In questa ottica, il PTOF è strumento dinamico, sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione in vista di un miglioramento degli apprendimenti e della qualità ed efficacia complessiva dell'offerta formativa.

Il documento presenta la “carta d'identità” delle scelte culturali e pedagogiche a cui l'Istituto si ispira e rende trasparente l'articolazione dell'azione educativa svolta nell'Istituto esplicitandone le finalità, gli obiettivi, le metodologie, il ruolo dei soggetti che in esso operano.

Non è soltanto un elenco di attività o la presentazione di un organigramma organizzativo: racconta chi siamo, i valori in cui crediamo e che cerchiamo di trasmettere ai nostri studenti nella consapevolezza che crescere “culturalmente” significa prima di tutto crescere come persone.

Il PTOF riporta analiticamente le volontà dichiarate ed i criteri regolativi della vita della scuola, funzionali alle finalità assunte.

I progetti, che ampliano e integrano l'offerta formativa di base, sostanziano il Piano, nell'intento di rispondere alle legittime attese dei nostri studenti.

Il PTOF è disponibile nel sito web istituzionale e nel portale Sidi.

## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025, ANNUALITÀ 2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, per l'a.s. 2024-2025,

**dovrà tenere conto in particolare dei seguenti fattori:**

- le modifiche all'organigramma nel corrente anno scolastico;
- le novità introdotte dal PNRR, con particolare riferimento al Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 – D.M.65, D.M. 66 e D.M.19, entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD, alla DDI, alle STEM;

**e perseguire i seguenti obiettivi:**

- Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano/matematica/ inglese (classi del biennio), italiano/inglese e aree specifiche di indirizzo (classi del triennio);
- Innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostegno allo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- Promozione dell'acquisizione di competenze STEM e STEAM, tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto le giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- Potenziamento delle competenze certificate in informatica e lingua con incremento di progettualità aperte all'internazionalizzazione e ad esperienze di mobilità studentesca all'estero (Erasmus e PCTO all'estero);
- Stimolo alla competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare esperienza “imprenditoriale” pratica durante l'istruzione scolastica intesa come possibilità di sviluppare capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri,
- Incremento del protagonismo degli studenti e della centralità dell'allievo, rispettando tempi e stili di apprendimento,

contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali...realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca,

- Potenziamento delle attività a supporto delle fragilità curriculari (sviluppo competenze di base e d'indirizzo) e comportamentali (incremento delle azioni a prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo)
- Innovazione didattica e tecnologica nell'ambito del PNRR;
- Integrazione con il territorio e l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle peculiarità delle imprese locali e del tessuto economico del territorio (PCTO);
- Sviluppo di tematiche europee, ecosostenibili, di legalità;
- Promozione di molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Integrazione sociale- lotta alla dispersione scolastica/allo svantaggio, piano di inclusione;
- Attivazione di iniziative per valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Riflessività e apprendimento continuo, orientamento e ri-orientamento.

**Nella fase di stesura della progettazione si terrà prioritariamente conto di quanto segue:**

1. Prevedere, in tutte le classi, lo svolgimento dell'aggiornato curricolo trasversale di Istituto, per almeno 33 ore all'anno di Ed. Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in linea con gli ampliamenti previsti e con le curvature PCTO nel triennio, anche con l'utilizzo di metodologie e strategie innovative e digitali, prevedendo al termine del percorso, incontri di sintesi in materia di integrazione con il territorio. Orientamento, sviluppo di tematiche europee, ecosostenibili e di legalità; sviluppo del partenariato e della mobilità studentesca; integrazione sociale-lotta alla dispersione scolastica/allo svantaggio, legalità informatica, rispetto delle norme in materia di privacy, cyber bullismo e rispetto dell'altro (educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione delle violenze di genere e di tutte le discriminazioni).

2. Si auspica che le indicazioni di cui al p. 1, trovino attuazione nelle progettazioni di classe), considerati i traguardi di competenze al termine di ogni biennio e vincolanti in termini valutativi. Il miglioramento dei livelli di apprendimento dovrà essere monitorato con verifiche frequenti e di varie tipologie.

3. I docenti dei Consigli delle classi III, IV e V dovranno prevedere altresì una programmazione integrata di PCTO, con curvatura didattica dell'area disciplinare interessata. A tal fine nei prossimi incontri coordinati dai docenti preposti, si definiranno concretamente gli interventi da attivare. Si rammenta che le attività di PCTO vincolano le scuole e di conseguenza i docenti alla loro attuazione in forza di precise disposizioni di legge.

4. I docenti delle discipline di indirizzo e di Italiano, soprattutto, nelle classi quarte e quinte, favoriranno una didattica particolarmente orientata allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove scritte ministeriali degli Esami di Stato.

5. Predisposizione ed attivazione di iniziative per valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

6. Al fine del conseguimento degli obiettivi di miglioramento, che prevedono tra l'altro la costruzione di tipologie di prove di verifica strutturate per classi parallele, onde favorire il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi) e la riduzione della varianza fra le classi, si invitano i docenti delle classi seconde e quinte a dar seguito alle azioni susseguenti. Per favorire l'assunzione di buone pratiche di raccolta dati, i risultati delle prove comuni di verifica in ingresso e di fine periodo valutativo dovranno essere raccolti, tabulati e sviluppati avvalendosi degli strumenti digitali.

7. Saranno garantite agli studenti le informazioni circa le tipologie di prove somministrate, i tempi di svolgimento, e un tempestivo feedback valutativo, al fine di dar seguito ad un costante aggiustamento delle attività di insegnamento-apprendimento, nella logica del miglioramento continuo e del successo formativo degli studenti.

8. Il PTOF, nell'ambito dell'azione di valorizzazione delle eccellenze, dovrà prevedere la partecipazione dell'Istituto a gare, competizioni e concorsi regionali e nazionali. Pertanto, s'invitano i docenti a promuovere la partecipazione degli studenti, prevedendo anche delle misure di accompagnamento attraverso la realizzazione di percorsi specifici se richiesti.

9. Eventuale documentazione di percorsi didattici BES (pei, pdp) dovranno essere trattati come dati sensibili nel rispetto della tutela della privacy.

10. Saranno date indicazioni in merito all'ora alternativa all' IRC intesa come studio autonomo o progettazione di attività di peer tutoring con finalità inclusiva e con indicazione del docente di riferimento per la valutazione, individuato nell'ambito dell'organico dell'autonomia d'istituto.. In coerenza con le linee guida per l'orientamento dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte nel primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico, 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, e nell'ultimo triennio, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore, di cui si attendono le indicazioni operative ministeriali relative all'a.s. in corso, possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Si attendono ulteriori indicazioni ministeriale circa le gestione.

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore deve prevedere apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le



competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite. Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle Scuole secondarie di I e II grado, chiamati a svolgere la funzione “tutor” di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni EPortfolio personale;
2. costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali. Studenti e famiglie hanno disposizione una piattaforma digitale contenente: informazioni e dati per una scelta consapevole nel passaggio dal primo al secondo ciclo d’istruzione, sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dello studente; documentazione territoriale e nazionale sull’offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.); dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l’utilizzo di E-Portfolio. In tale contesto viene prevista anche una figura (orientatore) nell’ambito del quadro organizzativo di ogni istituzione scolastica che, sulla base dei dati sulle prospettive occupazionali trasmesse dal MIM, dialoghi con famiglie e studenti nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro, al fine di favorire l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l’impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali. Inoltre, il PNRR consente l’attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l’orientamento nell’ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero quali: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica (1 e 2), Transizione Digitale, Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy.

Per l’insegnamento dell’Educazione civica, così come previsto dalle Linee guida (D.M.83/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi (UDA già definite e pubblicate per ciascun anno scolastico) finalizzati all’acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Il Piano dell’Offerta Formativa, predisposto a cura dal team di docenti suindicato, sarà soggetto alla valutazione periodica e alla eventuale rimodulazione ed integrazione in risposta a specifiche esigenze che insorgessero in itinere. Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell’istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web e reso noto ai competenti Organi collegiali.

## SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il "Del Prete-Falcone" è una presenza ormai consolidata nel versante orientale della Provincia Jonica: raccoglie infatti le richieste di istruzione e di formazione tecnica, professionale e liceale di giovani (e meno giovani) residenti in un numero consistente di località. Alla data del Censimento 2011 si contano nella provincia jonica 584.649 abitanti con una crescita media annua rispetto al 2001 dello 0,1% (contro una crescita media nazionale pari a 0,4%). In quest'arco di tempo si osserva un ulteriore approfondimento del processo di invecchiamento: l'indice di vecchiaia (134,3%) aumenta rispetto al 2001 (95,5%), attestandosi su valori comunque inferiori alla media nazionale (148,7%). Queste tendenze si riflettono nella struttura familiare: al crescere della proporzione di anziani soli, nel 2011 pari al 25,9% dei residenti con oltre 65 anni di età (24,7% il dato del 2001), diminuisce la presenza di coppie giovani con figli (dal 14,1 al 8,8%). Il numero di stranieri residenti (13 ogni 1.000 abitanti) è una delle intensità più basse osservate a livello nazionale (valore medio 67,8 per 1.000), così come l'incidenza delle coppie in cui è presente un partner non italiano (0,7 contro il 2,4% medio). Nonostante il miglioramento rilevato negli ultimi dieci anni, gli indicatori del livello di istruzione segnalano diverse tendenze: gli abitanti in età compresa tra 25 e 64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria superiore, infatti, sono 8 ogni 100 residenti della stessa età (55,1 media italiana), contro i 35,0 del 2001. Ogni 100 giovani in età compresa fra 15 e 19 anni, solo 1,7, invece, non possiede la licenza media o il diploma, un valore inferiore alla media nazionale (2,1%). Il tasso di occupazione è pari al 36,3%, in aumento rispetto al 2001, ma di quasi 9 punti inferiore nel 2011 al dato italiano. Diminuisce il tasso di disoccupazione che passa da 20,4 a 18,1% attuale. La difficoltà dei giovani ad inserirsi nel mercato del lavoro è evidenziata dallo scarso ricambio occupazionale fra le generazioni: il dato degli occupati di 45 anni e oltre, infatti, è superiore di oltre 2 volte quello degli occupati di 15-29 anni (il rapporto fra le due grandezze è pari a 245,1%). Questo valore, tuttavia, è nettamente inferiore al livello medio italiano (298,1%) dove la componente adulta è più fortemente rappresentata. Cambia la struttura dell'occupazione: nel 2011 le professioni con medio-alto livello di competenza e specializzazione rappresentano il 25,4% del totale, 6 punti percentuali in meno del 2001; stesso calo per l'occupazione nelle professioni artigiane o agricole che nel 2011 assorbe il 20,2% dell'occupazione. Cresce di circa 3 punti percentuali il peso delle professioni a basso livello di competenza che raggiunge quota 21,6%. In aumento il numero di persone che quotidianamente si sposta fuori comune per motivi di studio o lavoro (il 13,6% dei residenti in età 0-64 anni), indice della tendenza a una progressiva concentrazione delle opportunità offerte nei centri urbani di maggiori dimensioni. Cresce lo spazio abitativo a disposizione di ciascun occupante che nel 2011 raggiunge i 39,5 metri quadri. Rimane pressoché costante l'incidenza del patrimonio edilizio non utilizzato, pari nel 2011 al 5,9% e la proporzione di abitazioni (99 su 100) che dispone di servizi di acqua potabile interna, gabinetto interno, vasca o doccia e acqua calda. Coerentemente con i valori assunti da alcuni indicatori, 13 comuni della provincia, con peso demografico pari al 62,3% della popolazione totale, sono classificati fra i più critici secondo l'indice di vulnerabilità sociale e materiale. E' in linea con il dato nazionale la percentuale di famiglie che si trova in una condizione di potenziale disagio nell'assistenza agli anziani per la presenza di soli componenti ultrasessantacinquenni e almeno un componente di 80 anni e più (pari al 3,0%). Superiore al dato nazionale è anche la quota di giovani che non studia e che contemporaneamente è fuori dal mercato del lavoro, valore migliore del passato quando assumeva una intensità pari al 20,4%.

### Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### Livello mediano dell'indice ESCS

ISTITUTO	BACKGROUND FAMILIARE MEDIANO
TAPS041019	Basso
TATF04101B	Basso

### Disoccupazione

#### Tasso di disoccupazione

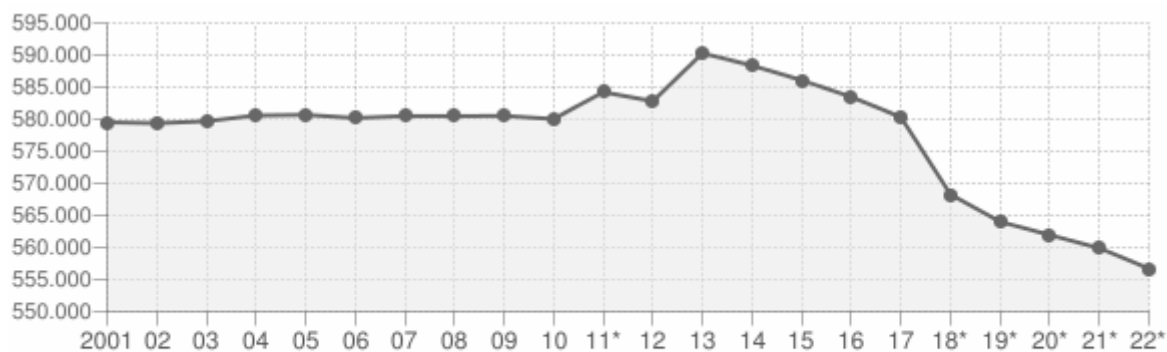
Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT	
Territorio	Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA	9.2
PUGLIA	14
TARANTO	11.3

## Immigrazione

### Tasso di immigrazione

Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT	
Territorio	Tasso di immigrazione %
ITALIA	11,8
PUGLIA	29
TARANTO	38,8

### Andamento demografico della popolazione residente in provincia di Taranto dal 2001 al 2022



#### Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI TARANTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Variazione demografica della provincia al censimento 2021

Variazione della popolazione della provincia di Taranto rispetto al Censimento 2011.

Provincia	Censimento		Var. %
	09/10/2011	31/12/2021	
Provincia di Taranto	584.649	559.892	-4,2%

### Variazione demografica dei comuni al censimento 2021

Comuni ordinati per variazione percentuale della popolazione rispetto al Censimento 2011.

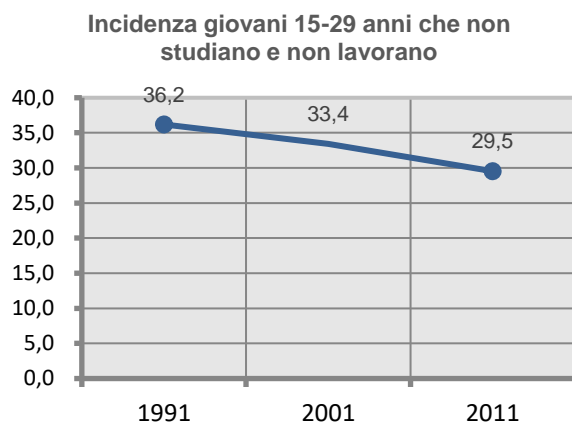
Comune	Censimento		Var %
	2011	2021	
Torricella	4.233	4.165	-1,6%
Maruggio	5.411	5.288	-2,3%
Manduria	30.921	30.117	-2,6%
San Marzano di S.G.	9.269	8.963	-3,3%
Lizzano	10.238	9.628	-6,0%
Sava	16.501	15.423	-6,5%
Fragagnano	5.353	4.999	-6,6%
Avetrana	7.024	6.311	10,2%

## Mercato del lavoro – Attività della popolazione

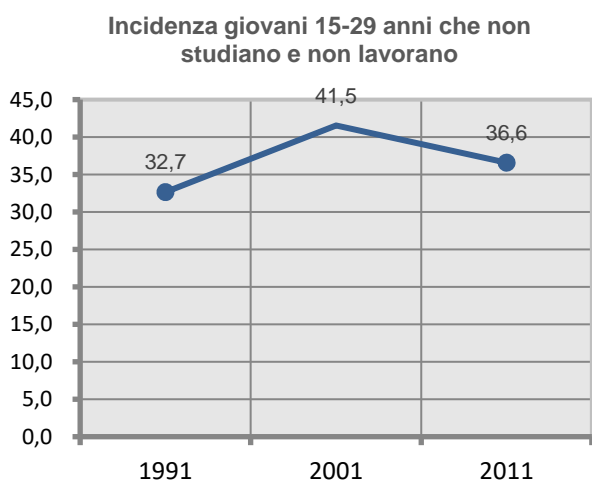
### Avetrana



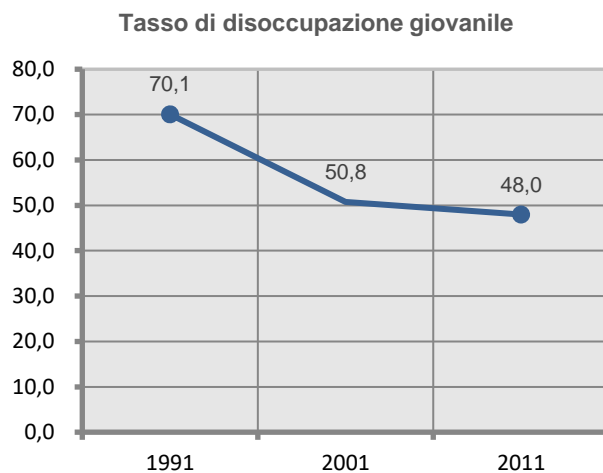
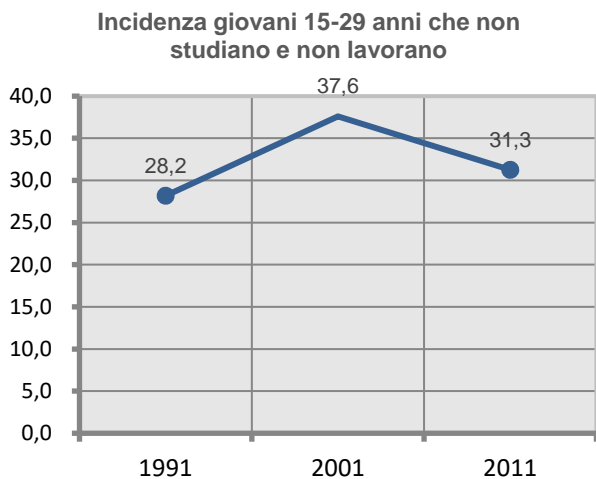
### Fragagnano



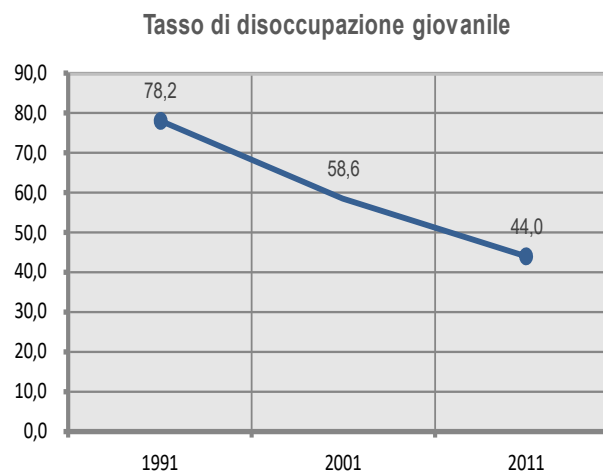
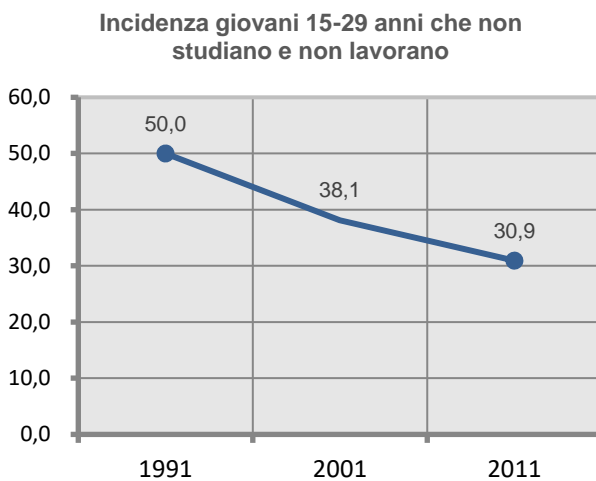
### Lizzano



## Manduria



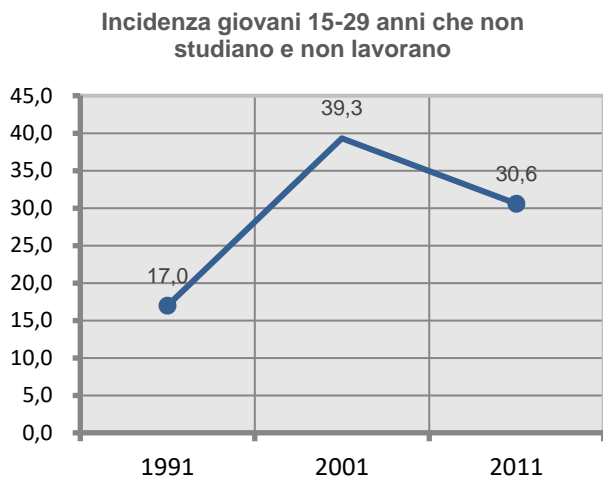
## Maruggio



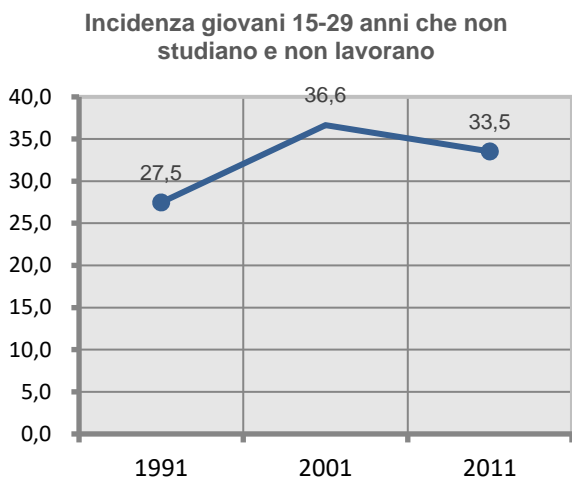
## San Marzano di S.G.



**Sava**



**Torricella**



**CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011**

Indicatore	8 Comuni	Puglia	Italia
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	31,8	28,0	22,5
Tasso di disoccupazione giovanile	42,6	43,1	34,7

Fonte: <https://ottomilacensus.istat.it/provincia/073/>

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Professionale "G. Falcone" viene istituito nell'a.s. 1967-1968 come scuola coordinata dell'Istituto Professionale Femminile "F. S. Cabrini" di Taranto, con due corsi di qualificazione professionale finalizzati all'accesso immediato al lavoro: *Assistenti all'infanzia e Sartoria per donna*; a questi fa seguito quello di *Preparatore di laboratorio chimico-biologico*.

Successivamente vengono istituiti, in base alla L. n. 754 del 26.10.1969, i corsi post-qualifica per il conseguimento del diploma di Maturità professionale. Nell'a.s. 1984-1985 all'Istituto viene riconosciuta autonomia giuridica e amministrativa, sotto la guida del preside prof. Egidio Lenti, con un organico di 14 classi.

Non sono mancati i processi di innovazione attuati attraverso lo strumento della "sperimentazione didattica", quali per esempio quelli legati al "Progetto 92", che ha visto l'Istituto fra i primi sette I.P.F. in tutta Italia ad adeguare contenuti e metodologie alle nuove richieste socio-economiche del territorio.

Nell'a.s. 1997-1998 l'Istituto ingloba la scuola coordinata di San Marzano di San Giuseppe, con indirizzo *Operatore elettrico* e relativo corso di post-qualifica.

In seguito sono stati istituiti i Corsi serali per l'istruzione secondaria superiore degli adulti: nell'a.s. 2005-2006 presso la scuola coordinata di San Marzano di S.G. e nell'a.s. 2013-2014 nella sede centrale, indirizzo *Servizi socio-sanitari*.

Il "Del Prete" nasce - con 44 alunni distribuiti in due prime classi - come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Augusto Righi" di Taranto (1972); quindi dell'I.T.I.S. "Antonio Pacinotti" di Taranto (1976).

Priva di un edificio scolastico, nel 1980 la scuola è ospitata nei locali di via Leonardo da Vinci, già sede dell'Istituto Professionale "Cabrini".

Nel 1987 è istituito il Triennio di *Informatica Industriale*; nell'a.s. successivo il Triennio di *Elettronica Industriale*.

Al 1989 risale la progettazione della nuova sede dell'Istituto, che sarà ultimata soltanto venticinque anni dopo.

Nel 1990 l'Istituto ottiene l'autonomia (preside è il prof. Cesare Mercinelli).

Nell'a.s. 1990-1991 si formano 30 classi, di cui tre presso la sede coordinata dell'I.P.S.I.A. di San Marzano (che sarà ceduta nel 1995).

Nell'a.s. 1991-1992 è avviata la sperimentazione *P.N.I. e Ambra III*; all'a.s. 1993-1994 risale il funzionamento di una prima classe di Liceo Scientifico Tecnologico.

Nel 1994 l'Istituto è intitolato a Oreste Del Prete (1876-1955), insigne docente di Matematica e Fisica, originario di San Marzano di S.G. e saveese d'adozione.

Nell'a.s. 1995-1996 preside è il prof. Antonio Aquilino, fondatore della scuola e per molti anni "anima" della stessa, che sarà collocato a riposo nel 2000. Dopo di lui, assumeranno l'incarico di Dirigenti scolastici i professori Addolorata Grassi, Italo Montinaro, Antonio Lupo e Rosalba Lopriore.

Intanto, nel 2003-2004 le sedi si riducono da cinque a due: le classi del Biennio e del Liceo Scientifico Tecnologico si trasferiscono in via Roma, mentre la Succursale in via Vittorio Emanuele continua ad ospitare il Triennio Tecnico.

Dopo decenni di attesa, nell'a.s. 2014-2015 l'Istituto si trasferisce nella definitiva sede in via Mazzini.

Dall'a.s. 2008-2009 Dirigente Scolastico è stato il prof. Alessandro Pagano.

Nell'a.s. 2024-2025 il Dirigente Scolastico è la prof.ssa Pierangela Scialpi.

## STRUTTURA ATTUALE DELL'ISTITUTO

Il percorso Professionale è attualmente strutturato in cinque indirizzi di studio afferenti ai settori:

➤ *Servizi:*

- indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*
- indirizzo *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico*

➤ *Industria e Artigianato:*

- indirizzo *Manutenzione e Assistenza Tecnica*
- indirizzo *Industria e artigianato per il Made in Italy*

Il Professionale" ha sede a Sava al n. 135 di via Roma; la scuola coordinata, ubicata a San Marzano di S. Giuseppe, è sede dell'indirizzo *Manutenzione ed Assistenza Tecnica*.

I percorsi Tecnico e Liceale sono strutturati nei seguenti indirizzi:

Istruzione Tecnica – *Settore Tecnologico:*

- indirizzo *Chimica, Materiali e Biotecnologie* – Articolazione *Biotecnologie Sanitarie*
- indirizzo *Elettronica ed Elettrotecnica* – Articolazione *Elettronica*
- indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni* – Articolazione *Informatica*

- indirizzo *Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica*

Percorso Liceale:

- *Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate.*

Nell'a.s. 2024-2025 il "Del Prete-Falcone" consta di complessive 58 classi, di cui 33 ubicate nella sede di via Mazzini; 21 nella sede di via Roma, mentre a San Marzano di S.G. sono operanti quattro classi.

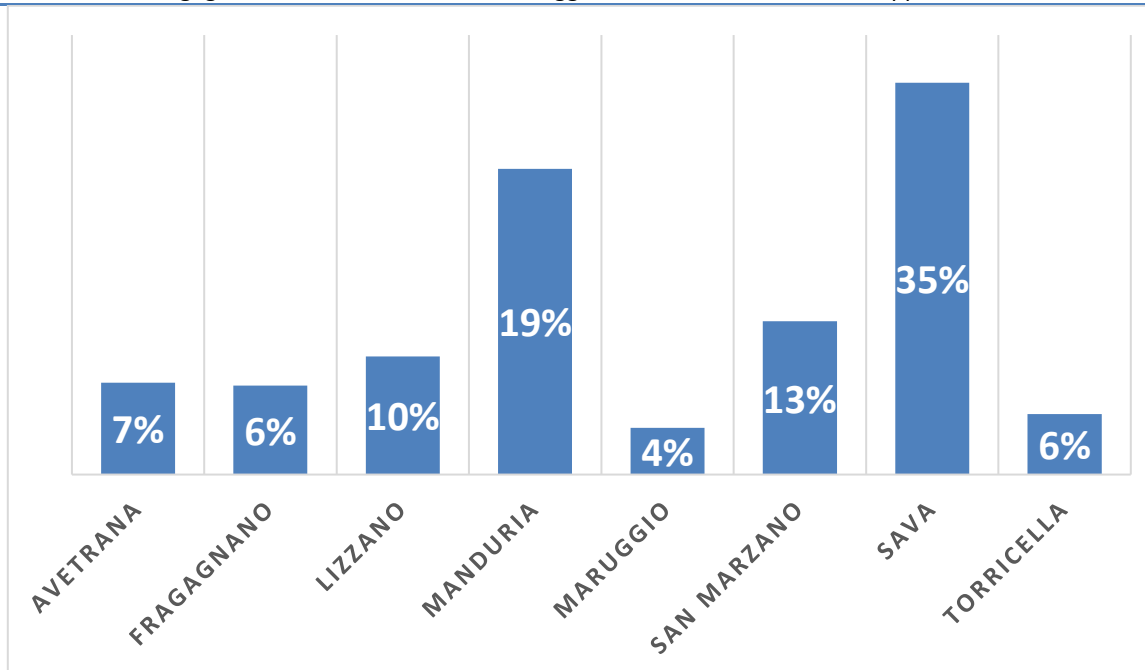


Data della rilevazione statistica: 7 novembre 2024



## BACINO DI UTENZA

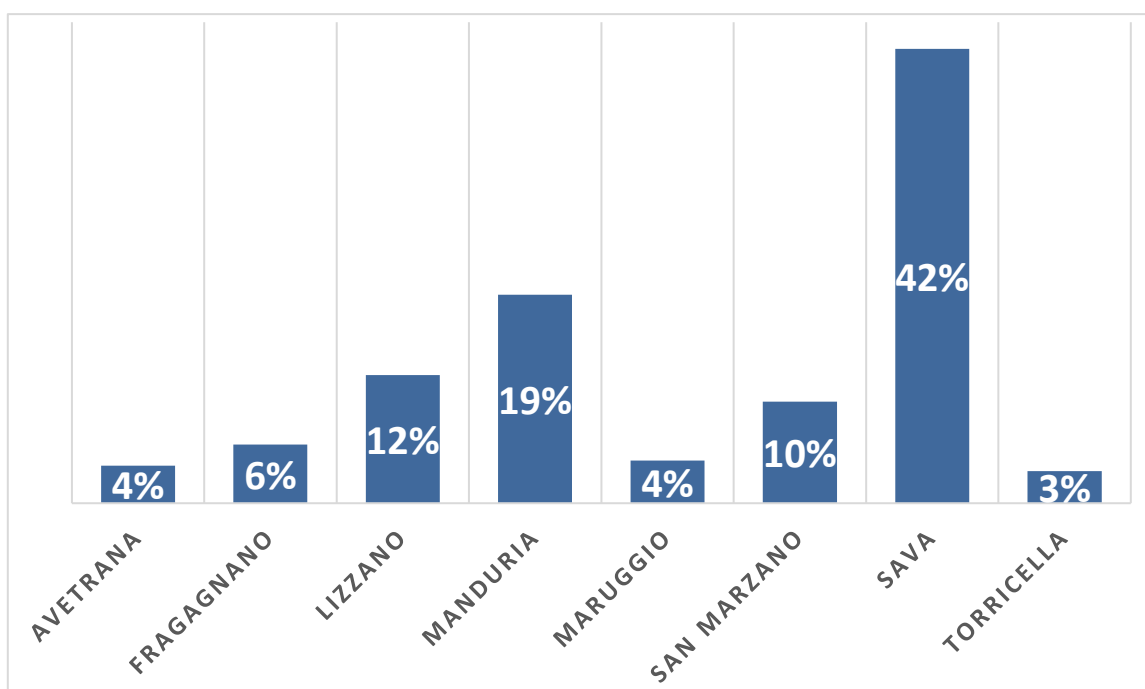
Molti comuni della Provincia Jonica, situati a oriente di Taranto, seppure con percentuali diverse, usufruiscono dei servizi formativi e culturali offerti dall'Istituto; la maggioranza degli alunni (pari all'88 per cento del totale) proviene da otto Comuni: Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, San Marzano di San Giuseppe, Sava e Torricella.



\* Valori espressi in percentuale. Periodo della rilevazione statistica: novembre 2024

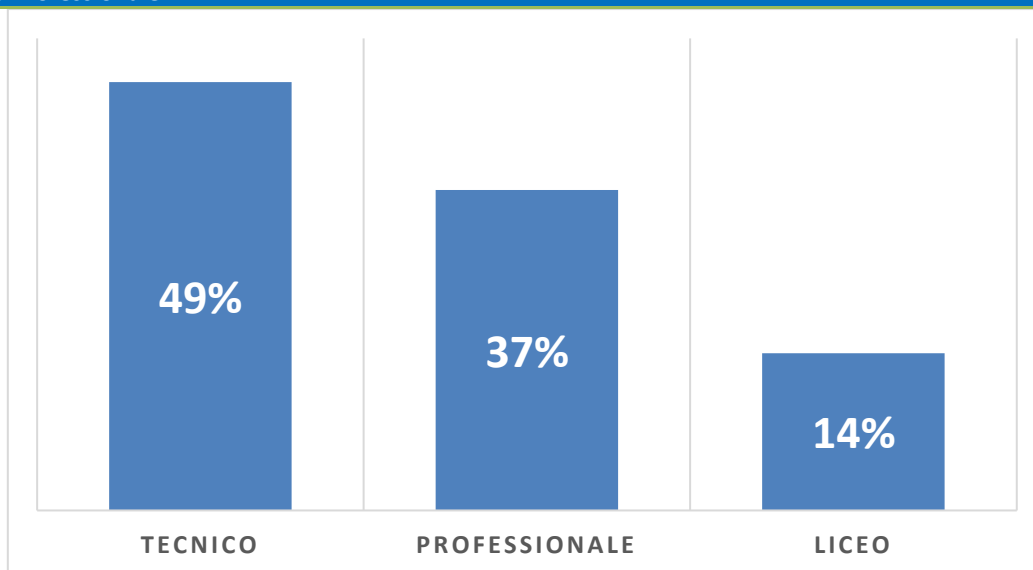
La componente femminile dell'Istituto rappresenta oltre un terzo (35 per cento) della popolazione studentesca. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono 20, provenienti da Afghanistan, Albania, Cina, Marocco, Siria, Romania, Senegal e Ucraina. Quelli con cittadinanza non italiana nati in Italia sono nove. Tre gli studenti con cittadinanza non italiana entrati nel nostro sistema scolastico nel corrente a.s.

La tabella seguente mostra in percentuale le principali località di provenienza degli studenti iscritti al I anno.

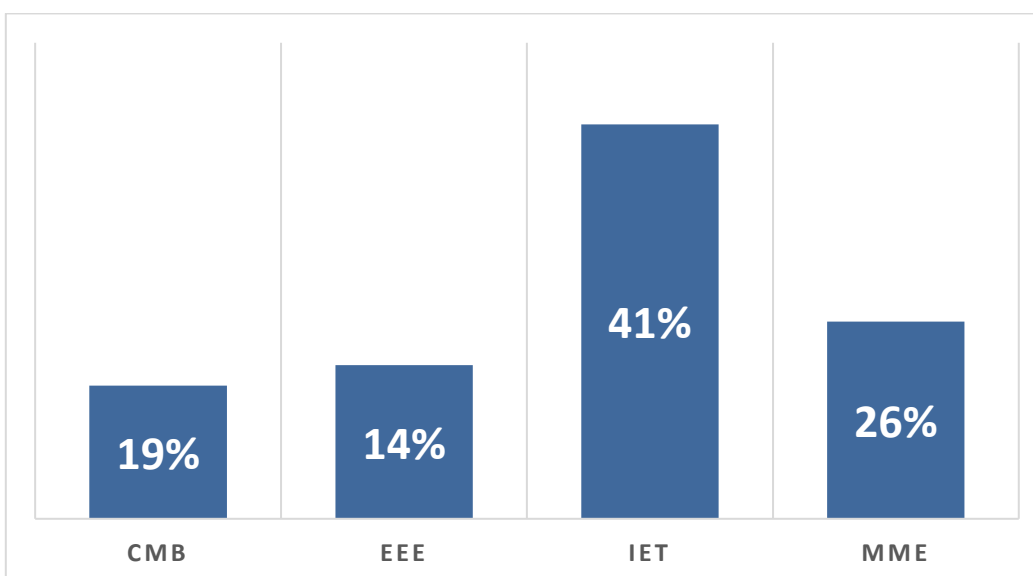


Iscrizioni al I anno per principali località di provenienza nell'a.s. 2024-2025

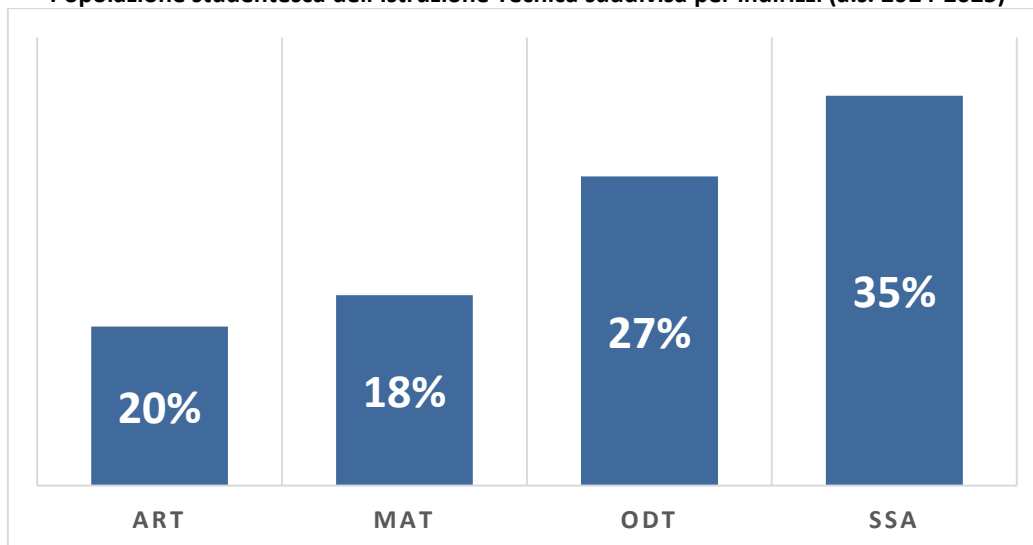
Le tre tabelle seguenti mostrano in percentuale, rispettivamente, la popolazione studentesca dell'Istituto suddivisa per percorsi scolastici (Tecnico, Professionale e Liceo) e per indirizzi nell'ambito del percorso Tecnico e di quello Professionale.



Popolazione studentesca dell'Istituto suddivisa per percorsi scolastici (a.s. 2024-2025)



Popolazione studentesca dell'Istruzione Tecnica suddivisa per indirizzi (a.s. 2024-2025)



Popolazione studentesca del settore Professionale suddivisa per indirizzi (a.s. 2024-2025)

## INTEGRAZIONE SCUOLA-TERRITORIO

La scuola – cui i Decreti Delegati attribuiscono il carattere di “*comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica*” – cerca una concreta integrazione con quest’ultima, perseguendo una duplice finalità:

- stimolare la promozione culturale del territorio, tramite l’azione formativa istituzionale e la realizzazione di interventi mirati (ad esempio tutti i progetti di educazione permanente indirizzati agli adulti);
- valorizzare l’azione educativa esercitata dal territorio stesso con le sue istituzioni, associazioni, enti, aziende locali, nella convinzione che a educare sia tanto la scuola quanto la società stessa.

Gli ambiti di integrazione possibili - alcuni realizzati, altri da realizzare - sono:

- le attività di P.C.T.O.;
- le attività di stage;
- le visite guidate e i viaggi d’istruzione;
- la partecipazione a particolari manifestazioni;
- l’orientamento ai fini della scelta della scuola secondaria superiore e della diffusione sul territorio del PTOF;
- i rapporti con istituzioni culturali e sociali presenti sul territorio;
- la partecipazione a vari concorsi nazionali e internazionali.

## RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La famiglia entra di diritto nella gestione della scuola; il D.D. 416/’74 le attribuisce, attraverso l’istituto dei rappresentanti eletti, vari poteri di proposizione e di decisione.

La corretta partecipazione della famiglia alla collaborazione con la scuola è volta ai seguenti fini:

- conoscenza della personalità dell’alunno attraverso quella dei comportamenti e degli interessi extrascolastici (continuità orizzontale);
- conoscenza da parte del Consiglio di Classe del nucleo familiare, utile a impostare un rapporto di collaborazione.

Al momento del ritiro del libretto per la giustificazione di assenze e ritardi, al genitore viene consegnata la password per l’accesso all’area riservata del registro elettronico degli alunni ed è richiesta la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità. Sono fissati due incontri con le famiglie degli alunni. Inoltre, ogni docente è a disposizione delle famiglie un’ora la settimana, secondo un calendario formulato una volta che viene stilato l’orario definitivo delle lezioni e che viene comunicato agli studenti anche tramite il sito web dell’Istituto.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

A partire dal mese di settembre 2014, la sede principale dell'Istituto è in via Mazzini presso la nuova struttura. Quest'ultima - che si estende per 7.940 mq (di cui 5850 mq per il pianterreno e 2090 mq per il primo piano) - si colloca così tra le strutture scolastiche più ampie della Regione. Essa è dotata di un settore amministrativo (segreteria alunni e personale, ufficio del DSGA, ufficio tecnico, ufficio del Dirigente Scolastico), un bar, una sala docenti con postazioni per pc, una grande palestra con spogliatoi e servizi igienici, un'aula magna da 240 posti, 30 aule, 12 grandi laboratori, una biblioteca, una sala conferenze. Attrezzature, servizi e infrastrutture totali presenti nei tre plessi:

<b>LABORATORI</b>			
Con collegamento ad Internet	<b>22</b>	Musica	<b>1</b>
Chimica	<b>3</b>	Odontotecnico	<b>1</b>
Elettronica	<b>2</b>	Scienze	<b>1</b>
Elettrotecnica	<b>2</b>	Microbiologia	<b>1</b>
Fisica	<b>1</b>	Moda	<b>1</b>
Informatica	<b>8</b>	Metodologie operative	<b>1</b>
Lingue	<b>1</b>	Green	<b>1</b>
Meccanico	<b>2</b>	Inclusione	<b>4</b>

<b>AULE</b>			
Didattiche	<b>68</b>	Sale conferenze	<b>2</b>
Aula magna	<b>1</b>	Auditorium	<b>1</b>

<b>STRUTTURE E ATTREZZATURE SPORTIVE</b>			
Calcetto	<b>1</b>	Biliardino	<b>4</b>
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	<b>1</b>	Tavolo da ping-pong	<b>3</b>
Palestra attrezzata	<b>2</b>	Sacco da boxe	<b>1</b>
Hockey da tavolo	<b>1</b>		

<b>ATTREZZATURE MULTIMEDIALI</b>			
PC e Tablet nei laboratori	<b>276</b>	Digital Board nei laboratori	<b>21</b>
Smart TV nelle aule	<b>68</b>	Tavolette grafiche nelle aule	<b>68</b>
PC nelle aule	<b>68</b>	Notebook in altri ambienti	<b>50</b>

Nel corso degli anni, l'Istituto ha saputo cogliere numerose occasioni di finanziamento offerte da organismi nazionali ed europei per ampliare il numero di attrezzature e dispositivi tecnologici disponibili in ogni sede. Nello scorso anno scolastico l'istituto ha ricevuto i finanziamenti FESR REACT EU per l'attuazione dei seguenti progetti:

- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- PNRR Scuola 4.0: Next generation class e Next generation labs.

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Nell'anno scolastico 2023/2024, in attuazione del DM n. 145 del 21 luglio 2023, l'istituto ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di lavagne digitali per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione o di strumentazione e attrezzature laboratoriali "green", sostenibili e digitali.

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

(art. 1 comma 6 Legge 107/2015)

(Progetti realizzabili sulla base della disponibilità dell'Istituzione scolastica o, in mancanza, a fronte di finanziamenti o in attuazione di Progetti finanziati da organismi europei, nazionali o regionali)

Candidature proposte dall'Istituto per l'acquisto di attrezzature e per la riorganizzazione della rete scolastica:

Denominazione progetto	PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro
<b>Motivazioni/priorità</b>	<p>L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata dal PNRR con l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.</p> <p>Il progetto del nostro Istituto prevede la realizzazione di 3 nuovi spazi laboratoriali ad alto impatto tecnologico, nella sede principale dell'Istituto, per creare ambienti innovativi e stimolanti che supportino significativamente l'apprendimento, diventando funzionali allo sviluppo delle professioni digitali del futuro. L'istituto intende innovare così la propria offerta didattica per sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali più avanzate, per creare profili professionali capaci di inserirsi con competenze digitali specifiche nel mercato del lavoro, sempre più coinvolto in un rapido rinnovamento e cambiamento legato all'utilizzo degli strumenti digitali.</p>

Denominazione progetto	PNRR - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
<b>Motivazioni/priorità</b>	<p>L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.</p> <p>Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento, 34 classi e un ambiente teatrale ricavato nell'auditorium scolastico. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Nella realizzazione del progetto, si è previsto di dotare le aule con visori per la realtà aumentata, laboratori linguistici mobili, carrelli per la loro ricarica e strumenti per la didattica digitale.</p>

## RISORSE PROFESSIONALI

### Personale docente a t.i. in servizio nell'a.s. 2024-2025

(alla data del 7 ottobre 2024)

DISCIPLINA	CLASSE DI CONCORSO	N. DOCENTI A T.I.	N. DOCENTI A T.D.
DISCIPLINE LETTERARIE	A012	18	1
DISCIPLINE SANITARIE	A015	2	
DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODT	A016	1	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	A017	2	
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	A018		3
FILOSOFIA E STORIA	A019	1	1
FISICA	A020	2	1
GEOGRAFIA	A021		1
LINGUE E CULTURE STRANIERE FRANCESE	AA24	1	

LINGUE E CULTURE STRANIERE INGLESE	AB24	12	
MATEMATICA	A026	10	
MATEMATICA E FISICA	A027	1	1
SCIENZE e TECNOLOGIE CHIMICHE	A034	2	3
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, T. T. R. G.	A037	3	
SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	A040	3	2
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	A041	6	3
SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	A042	5	
SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI	A044		1
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	A045	1	
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	A046	5	
SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	A047	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A048	6	1
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	A050	7	
RELIGIONE			6
LABORATORI DI FISICA	B003		1
LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	B006	3	
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	B012	3	2
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	B015	5	
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	B016	4	1
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	B017	2	
LABORATORI DI SCIENZE E TEC. TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	B018	3	1
LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	B023	2	
SOSTEGNO		20	19
	<b>TOTALE</b>	<b>132</b>	<b>48</b>

### Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TAIS04100V		Riferimento Provinciale TARANTO	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	5,2	10,2	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	6	3,9	16,2	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	5,8	11,4	11,7	11,8
Più di 5 anni	132	85,2	62,2	61,4	62,0

Fonte: <https://snv.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione/>

### Personale ATA in servizio nell'a.s. 2024-2025 (alla data del 7 ottobre 2024)

QUALIFICA	NUMERO
Assistenti Amministrativi	9
Assistenti Tecnici	14
Collaboratori Scolastici	20

## SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La Direttiva MIUR del 18 settembre 2014, n. 11 (Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17) afferma: "La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;

alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;

al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;

alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro."

Coerentemente con queste indicazioni ministeriali, l'Istituto ha individuato nel proprio R.A.V. le seguenti priorità:

### AREA RAV: RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Miglioramento degli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali. Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.	Riduzione del 2% degli esiti di non ammissione nelle classi iniziali. Incremento dell'1% annuo delle valutazioni superiori a 70/100 all'esame di Stato.
Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.	Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.
Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze	Incrementare la partecipazione delle classi ad olimpiadi, concorsi e gare.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Sostenere una programmazione centrata su competenze e su processi valutativi con prove esperte e strutturate.
- Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.
- Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze disciplinari.

#### **Ambiente di apprendimento**

- Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.
- Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

#### **Inclusione e differenziazione**

- Formare più docenti su tematiche specifiche attinenti il settore dell'inclusione, della differenziazione e della personalizzazione.
- Potenziare, attraverso le attività di ricerca-azione autonoma, l'esercizio di esposizione completa, corretta e critica, della partecipazione a iniziative nazionali e regionali riservate ad alunni adeguatamente preparati, delle competenze dei soggetti più attivi e motivati, consentendo anche il confronto e lo scambio in contesti più ampi.

#### **Continuità e orientamento**

- Incentivare le occasioni di confronto con i docenti delle scuole di provenienza degli studenti iscritti al primo anno.

#### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Realizzare attività di formazione in comune con i docenti delle scuole secondarie di I grado.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività didattiche.

### **MOTIVAZIONI**

Le priorità e i traguardi individuati, strettamente correlati, sono considerati strategici, in quanto finalizzati ad assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

La scelta degli obiettivi di processo, coerenti con le priorità e i traguardi indicati, deriva dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'Istituto potrà mettere in campo. Importanti strumenti di intervento saranno l'azione volta a rendere omogeneo, attraverso il confronto collegiale, il progetto didattico, rafforzato da elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. La formazione del personale, soprattutto di quello docente, avrà come scopo il collegamento, da potenziare, con l'innovazione didattica e con quella più in generale, delle nuove tecnologie, cesura generazionale con le nuove generazioni che, con quelle, sono nate. Altro fronte d'azione, quello dell'incremento delle collaborazioni con l'esterno, per ampliare le opportunità formative, produrre occasioni di confronto, permettere l'uscita dall'autoreferenzialità. Data la problematicità delle attrezzature informatiche rivolte alla didattica, è auspicabile, a supporto del miglioramento, un piano acquisti pluriennale, che sostituisca man mano strumentazioni ormai obsolete.

### **AREA RAV: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica da parte degli alunni del Biennio.	Migliorare le performance rilevate dalle prove Invalsi nella misura dell'1% rispetto alle prove degli anni precedenti.
Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi dei settori Tecnico e Professionale.	Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO**

#### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica.

#### **Ambiente di apprendimento**

- Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.
- Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
- Potenziare le competenze digitali in ambienti di apprendimento e di lavoro.

#### **Inclusione e differenziazione**

- Favorire l'approccio alle prove Invalsi da parte dei ragazzi in difficoltà di apprendimento attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

#### **Continuità e orientamento**

- Rendere sistematiche le attività di continuità verticale e di riorientamento.
- Promuovere la somministrazione sistematica di prove oggettive.

#### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Rendere sistematici la raccolta della documentazione e il monitoraggio delle performance dell'Istituzione.
- Riordinare ed ottimizzare i Dipartimenti.
- Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.
- Migliorare il lavoro nei Dipartimenti di materia (curricolo di istituto, definizione livelli di competenza attesi, prove in uscita condivise).

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Incentivare, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, la somministrazione di prove oggettive.

#### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Promuovere lo sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, applicando un approccio empirico, ai fini della preparazione delle classi alle prove standardizzate nazionali.

#### **MOTIVAZIONI**

I risultati dell'autovalutazione rivelano alcune fragilità nelle competenze di base degli alunni, soprattutto nel biennio Tecnico e Professionale, mentre gli esiti INVALSI del Liceo sono in linea con quelli degli altri Licei a livello regionale e nazionale. L'Istituto intende affrontare questa criticità, definendo in modo accurato e condiviso le competenze attese al termine del biennio, lavorando sugli stili di apprendimento degli alunni e sulle diverse metodologie di insegnamento.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

L'Istituto svolge la sua primaria funzione di erogazione del servizio di istruzione e di formazione alla luce dei principi sanciti all'art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana:

*"È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".*

L'Istituto opera altresì nel pieno rispetto delle indicazioni programmatiche di cui all'art. 1, comma 1 della legge n.107 del 13 luglio 2015, che evidenziano *"il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza"* ed il suo porsi quale *"laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica"*.

### **Mission**

In considerazione delle suddette premesse formali e sostanziali, l'Istituto, in quanto luogo della crescita umana e della formazione, nonché come "scuola dei saperi: sapere, saper fare e saper essere", intende perseguire le seguenti finalità generali (*mission*):

- Formare la persona, accompagnandone e supportandone lo sviluppo in tutti i suoi aspetti costitutivi (motori, cognitivi, affettivi, emotivi, sociali), in modo da fornire i mezzi utili alla piena attuazione delle potenzialità personali e all'effettivo inserimento nella società come soggetto attivo;
- formare il cittadino, trasmettendo il patrimonio culturale della comunità di appartenenza e sviluppando gli atteggiamenti idonei a garantire la civile convivenza democratica;
- educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere;
- formare il pensiero, tramite lo sviluppo dei processi cognitivi e metacognitivi;
- fornire un'istruzione socialmente e culturalmente spendibile, basata sui *saperi*, mirata alla formazione di *atteggiamenti* e di *capacità*, orientata allo sviluppo delle *competenze*;
- promuovere una cultura professionale, supportata da conoscenze e competenze adeguate, atta a stimolare nei giovani la capacità di adattamento agli scenari lavorativi esistenti e di sviluppo di una propria autonoma imprenditorialità ;
- sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti;
- ridurre lo svantaggio scolastico, recuperando quegli allievi che hanno perso motivazione e volontà di competere, favorendo qualsiasi forma di inclusione, proteggendo in particolare le fasce più deboli dell'utenza e contrastando la dispersione scolastica;
- favorire il successo formativo, rimuovendo le cause degli squilibri culturali, contrastando la dispersione scolastica, promuovendo l'eccellenza;
- orientare l'offerta formativa ai cambiamenti sociali e culturali in atto, nonché ai cambiamenti che caratterizzano il mondo del lavoro.

### **Vision**

L'Istituto si propone di rendere concreta, effettiva e verificabile la seguente *vision*:

- Realizzare un servizio volto a garantire l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;

- contribuire a valorizzare le attitudini di ciascuno ed elevare complessivamente la preparazione culturale e professionale degli allievi, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, volti a realizzare una scuola attenta ai bisogni degli alunni;
- creare le condizioni affinché la scuola diventi luogo di educazione alla democrazia nella dimensione europea e in una prospettiva pluralista ed aperta al confronto;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, interagendo con esso, sviluppando reti di collaborazione e scambio, promuovendo l'educazione permanente per gli adulti;
- relazionarsi positivamente e frequentemente con la famiglia, altra fondamentale istituzione con responsabilità educative;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro, attraverso l'attenta realizzazione dei P.C.T.O..
- aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli Enti locali, le realtà economiche e sociali del territorio;
- potenziare il raccordo e la continuità educativa con altre Istituzioni scolastiche, sia in senso verticale (in particolare con la scuola secondaria di I grado), sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica).
- rendere la programmazione educativa e didattica uno strumento verificabile, flessibile ed efficace.

### **Obiettivi (art. 1, comma 7 Legge 107/2015)**

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- f. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- h. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- k. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- l. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- m. Incremento dei P.C.T.O. nel secondo ciclo di istruzione.
- n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- o. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

- p. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- q. Definizione di un sistema di orientamento.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è integrato (Art. 1, comma 14 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

### PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

- Lavorare contro la dispersione e per promuovere il successo formativo.
- Valorizzare le eccellenze.
- Potenziare le competenze di cittadinanza.

### PERCORSO 1: LAVORARE CONTRO LA DISPERSIONE E PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

La percentuale di studenti che non raggiunge il successo formativo nel primo biennio dei vari percorsi presenti nell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Del Prete Falcone", il tasso di dispersione scolastica presente soprattutto nei percorsi formativi tecnici e professionali e la migrazione da un percorso formativo all'altro, anche oltre il biennio iniziale, obbligano questa Istituzione scolastica ad intraprendere strategie massive funzionali al miglioramento.

Le azioni per far fronte alle problematiche sopra indicate - in parte attuate, in parte da mettere in campo - sono rappresentate nella seguente elencazione:

- istituzione di una task force finalizzata alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici;
- promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative, adatti a favorire la ri-motivazione e lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali;
- promozione di iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio.

#### ATTIVITÀ 1

**Formazione e aggiornamento del personale Docente e arricchimento delle competenze professionali per migliorare la didattica.**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Giugno 2025	FS area 2	Docenti	Docenti Consulenti esterni

#### Risultati attesi

- Incremento delle competenze professionali del personale Docente attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici e didattici innovativi, inclusivi e motivanti;
- Incremento del numero dei Docenti che agiscono l'apprendimento attivo.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.
- Incremento del numero di Docenti in formazione/anno.

#### ATTIVITÀ 2

**La task force antidispersione e per il successo formativo.**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Dicembre 2023	FFSS area 1-2-3	Docenti – ATA Studenti – Genitori	Consulenti esterni Associazioni

#### Risultati attesi

- Maggior coinvolgimento, nei processi educativi/formativi, degli attori interni alla scuola.
- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
- Incremento della qualità delle attività di orientamento.
- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell'obiettivo della crescita comune.

#### ATTIVITÀ 3

**L'ampliamento dell'offerta formativa**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
------------	--------------	-------------	---------------------------------------

Giugno 2025	Dipartimenti	Studenti	Docenti – ATA Genitori – Consulenti esterni – Associazioni
<b>Risultati attesi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento dei risultati in uscita.</li> <li>Miglioramento dei risultati delle prove InValSI</li> <li>Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.</li> <li>Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell’obiettivo della crescita comune.</li> </ul>			

## PERCORSO 2: VALORIZZARE LE ECCELLENZE

L’I.I.S.S. “Del Prete Falcone” è un punto di riferimento per il territorio che coinvolge i siti di appartenenza della propria utenza. Questo riconoscimento, evidenziato dall’intera comunità territoriale, è stimolo continuo per tutti gli operatori scolastici, i quali desiderano promuovere il riconoscimento delle eccellenze presenti all’interno della scuola.

Le azioni per far fronte alle problematiche sopra indicate - in parte attuate, in parte da mettere in campo - sono rappresentate nella seguente elencazione:

- istituzione di una task force finalizzata alla promozione e al riconoscimento delle eccellenze;
- promozione e facilitazione dell’uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative adatti a favorire la motivazione e lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali;
- promozione di iniziative di confronto all’interno della scuola, tra scuola e territorio, tra scuole a livello nazionale.

### ATTIVITÀ 1

**Formazione e aggiornamento del personale Docente sulla didattica per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Dicembre 2023	FS area 2	Docenti	Docenti Consulenti esterni

### Risultati attesi

- Incremento delle competenze professionali del personale docente attraverso l’acquisizione di strumenti metodologici e didattici innovativi e motivanti.
- Incremento del numero di studenti coinvolti nelle gare nazionali e internazionali.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.
- Incremento del numero di docenti in formazione/anno.

### ATTIVITÀ 2

**La task force per la promozione e il riconoscimento delle eccellenze**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Dicembre 2023	FS area 3	Docenti – ATA Studenti – Genitori	Consulenti esterni Associazioni

### Risultati attesi

- Maggior coinvolgimento, nei processi educativi/formativi, degli attori interni alla scuola.
- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell’obiettivo della crescita comune.

### ATTIVITÀ 3

**L’ampliamento dell’offerta formativa**

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Giugno 2025	Dipartimenti	Docenti – ATA Studenti	Consulenti esterni Associazioni

### Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati in uscita.
- Miglioramento dei risultati delle prove InValSI
- Maggior coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
- Maggiore interazione tra scuola e territorio in un processo di mutuo soccorso nell’obiettivo della crescita comune.
- Incremento del numero di studenti coinvolti nelle gare nazionali e internazionali.

### PERCORSO 3: POTENZIARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'introduzione della transdisciplina "Educazione civica", Legge n. 92/2019, dota la scuola di un importante strumento per il potenziamento delle competenze di cittadinanza che, in una società complessa e a tratti farraginoso come quella in cui le nuove generazioni si trovano immerse, sono di fondamentale importanza, anche a supporto della manifestazione delle competenze proprie di ciascun ambito specifico.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è di fatto possibile attraverso metodologie didattiche attive, prima tra tutte la service learning, e il loro sviluppo può essere misurato attraverso l'osservazione della cittadinanza agita.

Le azioni per far fronte alle problematiche sopra indicate - in parte attuate, in parte da mettere in campo - sono rappresentate nella seguente elencazione:

- promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative.
- promozione di iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio.
- costruzione del necessario strumentario per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

#### ATTIVITÀ 1

##### Formarsi per formare il "Cittadino Globale"

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Dicembre 2023	FS area 2	Docenti	Docenti – ATA Genitori – Consulenti esterni

#### Risultati attesi

- Incremento delle competenze professionali del personale Docente attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici e didattici innovativi, inclusivi e motivanti.
- Incremento del numero dei Docenti che agiscono l'apprendimento attivo.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.
- Incremento del numero di Docenti in formazione/anno.

#### ATTIVITÀ 2

##### Osservare e misurare la cittadinanza agita

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Settembre 2024	FFSS area 1, 2, 3 Coordinatori Dipartimenti	Docenti	Docenti – ATA – Genitori Consulenti esterni

#### Risultati attesi

- Costruzione di esempi progettuali funzionali all'osservazione dell'agire consapevole.
- Costruzione di rubriche di osservazione e di valutazione della consapevolezza agita.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.

#### ATTIVITÀ 3

##### Azione didattica e standardizzazione degli strumenti

Tempistica	Responsabile	Destinatari	Soggetti interni ed esterni coinvolti
Settembre 2024	FS area 3 Dipartimenti Consigli di Classe	Studenti	Docenti – ATA Genitori – Consulenti esterni

#### Risultati attesi

- Messa in campo delle idee progettuali di cui all'attività 2.
- Applicazione degli strumenti di valutazione di cui all'attività 2.
- Incremento delle occasioni di scambio e confronto professionale per affinare e condividere le procedure didattiche e valutative.

#### Obiettivi di processo collegati ai tre percorsi

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

## INIZIATIVE PROGETTUALI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF B1: TOUS ENSEMBLE 3.0!</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Miglioramento degli esiti nelle prove per classi parallele da parte degli alunni dell'Istituto.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
<b>MOTIVAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare le eccellenze</li> <li>• Fornire ai partecipanti strumenti concretamente spendibili per migliorare le proprie competenze; incrementare le possibilità di studio, lavoro e personali; vivere migliori esperienze di confronto e di viaggio con persone di Lingue e culture diverse d'accordo con team di lavoro Erasmus e progetto di internalizzazione dell'istituto.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni di tutti gli indirizzi dell'istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale 30 ore extracurricolari. Il corso prevede un massimo di 20 alunni.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>GIOCHI DELLA CHIMICA</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</li> <li>2. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> </ol>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Favorire l'interesse e la curiosità nell'approccio della chimica in ottica orientativa.
<b>DESTINATARI</b>	Classi del liceo e del percorso biotecnologie sanitarie (triennio); classi del biennio.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LE GIORNATE DELLE SCIENZE AMBIENTI NATURALI E BIODIVERSITA' - DAL REALE AL VIRTUALE</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento degli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali.</li> <li>- Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.</li> <li>- Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio</li> <li>- Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.</li> <li>- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</li> <li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</li> <li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo del digitale e della realtà aumentata all'interno di metodologie innovative con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento di materie scientifico-tecnologiche attraverso la sovrapposizione di contenuti digitali al mondo reale osservato.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il progetto è strettamente afferente allo studio e alla divulgazione delle tematiche scientifiche, con particolare riguardo alla conoscenza e tutela degli ambienti naturali.</p> <p>Più in generale, il progetto nasce dalla volontà di stimolare in modo più incisivo l'interesse e la passione degli studenti per le materie STEM, in piena rispondenza agli orientamenti della normativa scolastica italiana ed europea. Si intende al contempo, fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali.</p> <p>Allo studio "reale" degli ambienti naturali, si vuole abbinare un progetto di "Didattica Immersiva" attraverso un progetto di realtà virtuale. Al termine dello studio e caratterizzazione di un ambiente naturale si procederà a riprodurlo in un ambiente virtuale. Utilizzando una tecnica di storytelling naturalistico, si potrà creare un'esperienza immersiva in 3D, tale da risultare accattivante su piano visivo e sonoro ed aumentare il coinvolgimento degli studenti fruitori. Il virtuale in ambito educativo è stato riconosciuto come uno strumento potente ed efficace a supporto dell'insegnamento/apprendimento: veicolo di contenuti e nuove forme di apprendimento che facilitano il percorso didattico.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Tutti gli alunni dell'Istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>OLIMPIADI DI INFORMATICA</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</li> <li>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze informatiche dei giovani, coinvolgendoli attraverso l'aspetto ludico-agonistico.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti dell'Istituto dalla classe prima alla classe quarta con potenziale interesse per l'informatica, soprattutto riguardo gli aspetti logici e algoritmici di tale disciplina.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI - Categoria: Biennio, Triennio Biologia, Triennio Scienze della Terra</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Riduzione del 2% degli esiti di non ammissione, in particolare nelle classi iniziali. Riduzione del 2% annuo delle valutazioni comprese fra 60 e 70.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<p><u>AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenere una programmazione centrata su competenze e su processi valutativi con prove esperte e strutturate.</li> <li>Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.</li> </ul> <p><u>AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.</li> <li>Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.</li> </ul> <p><u>AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento</u></p> <p>Rendere sistematiche le attività di continuità verticale e di riorientamento.</p> <p><u>AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare la collaborazione nelle attività organizzative e diffondere il modello della learning organization.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione di un modello formativo basato su buone pratiche e la formazione tra pari.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>La partecipazione della nostra scuola alle olimpiadi delle Scienze Naturali ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivare le occasioni di scambio della cultura scientifica;</li> <li>• allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole;</li> <li>• incentivare la competizione positiva tra gli studenti della scuola;</li> <li>• incentivare il senso di appartenenza.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle II, III, IV e V classi.
<b>DURATA</b>	Triennale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>OLIMPIADI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Riduzione del 2% degli esiti di non ammissione, in particolare nelle classi iniziali. Riduzione del 2% annuo delle valutazioni inferiori a 70.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<p><u>AREA DI PROCESSO: <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una programmazione centrata su competenze e su processi valutativi con prove esperte e strutturate.</li> <li>• Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.</li> </ul> <p><u>AREA DI PROCESSO: <i>Ambiente di apprendimento</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.</li> <li>• Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.</li> </ul> <p><u>AREA DI PROCESSO: <i>Continuità e orientamento</i></u></p> <p>Rendere sistematiche le attività di continuità verticale e di riorientamento.</p> <p><u>AREA DI PROCESSO: <i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare la collaborazione nelle attività organizzative e diffondere il modello della learning organization.</li> <li>• Diffusione di un modello formativo basato su buone pratiche e la formazione tra pari.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>La partecipazione della nostra scuola alle olimpiadi delle Scienze Naturali ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incentivare le occasioni di scambio della cultura scientifica;</li> <li>• allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole;</li> <li>• incentivare la competizione positiva tra gli studenti della scuola;</li> <li>• incentivare il senso di appartenenza.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle II e III classi.
<b>DURATA</b>	Triennale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CAMPIONATI DI ITALIANO</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<p>Miglioramento degli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali.</p> <p>Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.</p> <p>Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica.</p> <p>Promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<p>Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;</p> <p>promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano;</p> <p>sostenere una programmazione centrata su competenze.</p>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Utilizzare la competizione tra studenti dello stesso Istituto e altri Istituti per motivare e stimolare l'interesse verso uno studio della Lingua italiana più consapevole e approfondito, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.</p>



<b>DESTINATARI</b>	Alunne e alunni del biennio e del triennio, di tutti gli indirizzi e di tutte le sedi dell'Istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>GEOGRAFIA, QUESTA SCONOSCIUTA!</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Migliorare gli esiti relativi agli esami di stato; Promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - Sviluppare le competenze digitali degli alunni - Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio -Valorizzare e potenziare le competenze storiche attraverso la consapevolezza dello spazio e delle sue modifiche nel corso del tempo.
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il perdurante e paralizzante analfabetismo geografico degli alunni del Triennio, prodotto di un abbandono vergognoso della materia geografica nella prima parte del ciclo d'istruzione superiore, ha determinato lacune gravissime nelle competenze possedute in merito dai discenti. Il tentativo (riuscito nella prima edizione del corso, lo scorso anno) messo in pratica è quello di invertire la rotta.
<b>DESTINATARI</b>	Numero 20 alunni del Triennio, sia Tecnico, che liceale, che professionale.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“TOWARDS INVALSI”</b> Progetto di potenziamento di lingua inglese finalizzato alla preparazione delle studentesse e degli studenti delle classi quinte dell'istituto allo svolgimento delle prove Invalsi di Lingua Inglese, grade 13.
<b>PRIORITÀ</b>	Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi dei settori Tecnico e Professionale. Stimolare il processo di miglioramento delle abilità linguistiche. Sviluppare strategie utili per affrontare le prove INVALSI di inglese con consapevolezza.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
<b>MOTIVAZIONI</b>	Aiutare i ragazzi a comprendere come sono strutturate e funzionano le Prove INVALSI per consentire loro di familiarizzare con la modalità di somministrazione computerizzata attraverso l'esercitazione su prove autentiche estrapolate anche dal sito <a href="http://invalsi-areaprove.cineca.it">invalsi-areaprove.cineca.it</a> .
<b>DESTINATARI</b>	3 gruppi composti da un minimo di 8 fino ad un massimo di 15 studentesse e studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto, con priorità degli indirizzi professionali e tecnici.
<b>DURATA</b>	Annuale: 30 ore, presumibilmente a partire dai primi di dicembre fino a marzo (mese in cui si svolge la prova) di cui 10 ore rivolte all'indirizzo professionale; 10 ore rivolte all'indirizzo tecnico; 10 ore rivolte al Liceo.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LABORATORIO TEATRALE E COMPAGNIA TEATRALE</b> <b>Giovani in azione, non solo finzione!</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</li> <li>• Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica;</li> <li>• Promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> <li>• Miglioramento dei livelli di profitto.</li> <li>• Sviluppo di una buona capacità di comunicazione.</li> <li>• Capacità di lavorare in gruppo.</li> <li>• Saper "dar voce" alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui.</li> <li>• Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi.</li> <li>• Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro.</li> <li>• Sviluppo delle capacità critiche.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutare il gruppo ad acquisire coesione;</li> <li>• aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo;</li> <li>• aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti;</li> <li>• sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali e la consapevolezza del proprio potenziale creativo;</li> <li>• sviluppare o potenziare la motivazione degli studenti verso la lettura e l'approfondimento di opere letterarie (dei testi teatrali in particolare);</li> <li>• rafforzare il senso critico e interpretativo degli studenti;</li> <li>• incentivare o sviluppare la partecipazione degli studenti alle proposte teatrali del territorio, anche se non rientranti in un percorso scolastico istituzionale;</li> <li>• sperimentare una metodologia didattica innovativa che utilizza metodologie espressive e creative per avvicinarsi ad un tema di approfondimento.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Il progetto intende rivolgersi agli studenti dell'Istituto che intendano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi progettuali, con incarichi e responsabilità diverse.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DEBATE: IMPARAR PARLANDO</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</li> <li>• Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.</li> <li>• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</li> <li>• Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p><b>1. Sviluppo delle Competenze Critiche</b>          Pensiero Critico: Il debate incoraggia gli studenti a valutare argomenti e evidenze, sviluppando capacità di analisi e pensiero critico.          Problemi Solving: Affrontare diverse tematiche stimola la ricerca di soluzioni e la formulazione di idee innovative.</p> <p><b>2. Miglioramento delle Abilità Comunicative</b>          Espressione Orale: Gli studenti imparano a comunicare in modo chiaro, persuasivo e strutturato.          Ascolto Attivo: Il debate promuove l'abilità di ascoltare e comprendere le opinioni altrui, fondamentale per la comunicazione efficace.</p> <p><b>3. Educazione alla Democrazia</b>          Partecipazione Attiva: Il debate incoraggia gli studenti a partecipare attivamente ai temi sociali e politici, rafforzando la loro cittadinanza attiva.          Rispetto delle Opinioni: Gli studenti imparano a rispettare le diverse opinioni e a confrontarsi in modo civile.</p> <p><b>4. Sviluppo della Fiducia in Se Stessi</b>          Autorevolezza: Partecipare a dibattiti aiuta gli studenti a costruire autostima e fiducia nelle proprie capacità.          Gestione delle Emozioni: Imparare a gestire il nervosismo e a parlare in pubblico è un'abilità preziosa per la vita.</p> <p><b>5. Promozione della Collaborazione</b>          Lavoro di Gruppo: Il debate incoraggia la collaborazione tra studenti, migliorando le capacità di lavorare in team.</p> <p><b>6. Sperimentazione di Diversi Punti di Vista</b>          Empatia: L'esposizione a diverse prospettive aiuta gli studenti a sviluppare empatia e comprensione per le esperienze altrui.          Flessibilità Mentale: Gli studenti imparano a essere aperti a idee diverse e a rivedere le proprie posizioni.</p> <p><b>Conclusioni</b>          Un progetto di Debate non solo arricchisce il percorso formativo degli studenti, ma contribuisce anche alla creazione di una comunità scolastica più dinamica e partecipativa.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni frequentanti l'Istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LA BIBLIOTECA ITINERANTE</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Miglioramento degli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali. Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Sviluppo e/o potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto in lingua italiana.
<b>MOTIVAZIONI</b>	La mancanza di un locale adibito a biblioteca di Istituto rende necessaria l'attivazione di un sistema di prestito testi per non precludere agli alunni il piacere o la scoperta della lettura.
<b>DESTINATARI</b>	Tutti gli studenti
<b>DURATA</b>	Annuale

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>BIBLIOTECA, UNO SPAZIO DA CONDIVIDERE... PER DIVENTARE CITTADINI DEL MONDO</b> Progetto per il recupero, il potenziamento e l'ottimizzazione della biblioteca di Istituto.
<b>PRIORITÀ</b>	Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le attività e ammodernare gli ambienti laboratoriali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il progetto si propone di indirizzare, coordinare e socializzare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare percorsi che favoriscano l'educazione alla lettura e stimolino il piacere di leggere, attraverso la riqualificazione degli spazi e il recupero e l'arricchimento dei materiali presenti nella nostra Biblioteca, promuovendo la collaborazione e la partecipazione sinergica di tutto il personale dell'Istituto. Si prevede che le attività proposte si sviluppino a partire dal corrente anno scolastico per proseguire in quelli successivi, con un impegno che, coinvolgendo docenti, personale Ata, studentesse e studenti, amministrazione locale e associazioni operanti sul territorio, possa rendere funzionale la Biblioteca, trasformandola in uno spazio di incontro, scambio, condivisione di idee e progetti e di apertura al mondo. A tal fine, le ore programmate per le alunne e gli alunni del Triennio potranno eventualmente essere certificate nell'ambito dei progetti di PCTO, poiché implementeranno il percorso di sviluppo delle competenze trasversali, in particolare delle soft skills, capacità relazionali e comportamentali, che caratterizzano il modo in cui ci si pone nel contesto lavorativo, caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, in grado di rilevare e incrementare il livello di consapevolezza personale di ogni studente e renderlo agente attivo di cambiamento.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Studentesse e studenti del biennio e del triennio.
<b>DURATA</b>	Annuale

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>IL PIACERE DI LEGGERE</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<p>Miglioramento degli esiti scolastici Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.</p>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiane . Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Definizione di un sistema di orientamento.</p>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere della lettura, sviluppando l'immaginazione, le capacità espressive e introspettive e, in particolare, l'attitudine alla riflessione.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Classi Triennio indirizzi ART-ODT-MAT.
<b>DURATA</b>	Annuale (curricolare).

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>"LA SCUOLA AL CINEMA"</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<p>Il Progetto Cinema non si esaurisce nella partecipazione degli studenti e degli insegnanti alla visione di un film, ma continua con una programmazione più complessa e articolata, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti e gli insegnanti al mondo del cinema, sia "storico che contemporaneo", stimolando il mondo della Scuola alla visione di film anche in "prima uscita" dalle grandi rassegne internazionali, pluripremiati dalla critica e dagli Oscar. In questa direzione si muoverà il Progetto Cinema organizzando e strutturando la programmazione, compatibilmente con le esigenze didattiche, in una serie di incontri cinematografici su specifici temi come la memoria, la guerra, l'adolescenza e la condizione delle donne.</p>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Potenziare le attività didattiche

	Standardizzare e diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il progetto si prefigge di fornire la conoscenza del linguaggio cinematografico e delle professionalità del cinema e favorire l'attività laboratoriale come strumento di apprendimento e di riflessione, nonché come luogo di confronto. Inoltre ha lo scopo di potenziare l'abilità di scrittura di sceneggiature, dialoghi e brevi recensioni e di applicare le tecniche cinematografiche nella produzione di audio-visivi. In quest'ottica, quindi, la scuola promuoverà visioni cinematografiche, lezioni laboratoriali sul linguaggio specifico e laboratori in cui i ragazzi si avvicineranno in modo attivo al mondo del cinema.</p> <p>A tal fine, le ore programmate per le alunne e gli alunni del Triennio potranno essere certificate nell'ambito dei progetti di PCTO, poiché implementeranno il percorso di sviluppo delle competenze trasversali, in particolare delle <i>soft skills</i>, caratterizzate da un alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, in grado di rilevare e incrementare il livello di consapevolezza personale di ogni studente.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Studentesse e studenti di tutte le classi dell'Istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ORIENTAMENTO IN ENTRATA</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<p>Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</p> <p>Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.</p>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Incentivare le occasioni di confronto con i docenti delle scuole di provenienza degli studenti iscritti al primo anno.
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Promuovere la conoscenza dell'offerta formativa dell'istituto.</p> <p>Avviare interventi omogenei di informazione/orientamento nella zona del bacino di utenza.</p> <p>Agevolare e rendere consapevole la scelta della specializzazione.</p> <p>Supportare e informare gli studenti sulle opportunità post-diploma.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle scuole secondarie di primo grado del nostro bacino di utenza.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>INFOMAT GAMES</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.</p> <p>Definizione di un sistema di orientamento.</p>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il progetto si propone di intervenire sulle competenze di base per migliorare la capacità degli studenti di affrontare problemi logici e complessi in modo più creativo e stimolante. Attraverso i giochi matematici ed informatici, si

	vuole rendere le due materie più accessibili e divertenti, aumentando la motivazione e il coinvolgimento. In questo modo, si spera di far conoscere l'offerta formativa dell'istituto e incentivare le iscrizioni al primo anno, soprattutto negli indirizzi a forte contenuto matematico e scientifico.
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle terze classi del primo ciclo di istruzione superiore frequentanti scuole ubicate all'interno del bacino di utenza del nostro istituto.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>REALIZZAZIONE DI UN UFFICIO STAMPA SCOLASTICO</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.</li> <li>• Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</li> <li>• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.</li> <li>• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</li> <li>• Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</li> <li>• Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> <li>• Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica;</li> <li>• promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale;</li> <li>• promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> <li>• Potenziamento dei livelli di profitto.</li> <li>• Sviluppo di una buona capacità di comunicazione Capacità di lavorare in gruppo.</li> <li>• Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro.</li> <li>• Sviluppo delle capacità critiche.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare il senso critico e interpretativo degli studenti;</li> <li>• sperimentare una metodologia didattica innovativa;</li> <li>• curare la presenza online della scuola, utilizzando social media e altre piattaforme digitali per raggiungere un pubblico più ampio;</li> <li>• redigere articoli su eventi, cerimonie ed iniziative promosse dalla scuola e su questioni come il bullismo - cyberbullismo, la salute mentale e altre problematiche che riguardano gli alunni a rischio;</li> <li>• rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;</li> <li>• incentivare le eccellenze.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Il progetto intende rivolgersi agli studenti dell'Istituto particolarmente motivati nello studio e per impegno, talento e risultati. Non si preclude il coinvolgimento degli studenti a rischio di disagio e dispersione scolastica che potranno essere coinvolti nelle varie fasi di progettazione e pubblicazione di un articolo.
<b>DURATA</b>	Annuale.

DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO	LA SCUOLA PER IL TEATRO... REALIZZIAMO IL COSTUME
PRIORITÀ	<p><b>Priorità:</b> Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</p> <p><b>Traguardi:</b> Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
MOTIVAZIONI	Il progetto nasce in seguito a dei contatti con alcuni degli organizzatori per lo spettacolo dello 'schiaccianoci'. L'idea prevede lo studio e la progettazione per la realizzazione di costumi per il ballo.
DESTINATARI	Gli alunni del corso Artigianato per il Made in Italy.
DURATA	Annuale.

DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO	MODA DIGITALE
PRIORITÀ	<p><b>Priorità:</b> Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.</p> <p><b>Traguardi:</b> Incremento dell'1% annuo delle valutazioni superiori a 70/100 all'esame di Stato.</p> <p>Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
MOTIVAZIONI	Il progetto è rivolto agli studenti del triennio del corso Artigianato per il Made Italy, ha l'obiettivo di far acquisire le competenze digitali attraverso l'utilizzo dei software specifici del settore tessile abbigliamento. La figura professionale modellista CAD è molto richiesta dalle aziende di settore.
DESTINATARI	Gli alunni del Triennio del corso Artigianato per il Made in Italy.
DURATA	Annuale.

DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO	CONCORSO "STILISTI... DI CLASSE"
PRIORITÀ	<p><b>Priorità</b> Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze</p> <p><b>Traguardi</b> Incrementare la partecipazione delle classi ad olimpiadi, concorsi e gare.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie di Primo grado residenti nei comuni limitrofi e mira a valorizzare e promuovere la loro fantasia, creatività e talento. Obiettivo prioritario è quello di offrire la possibilità per approfondire la relazione tra mondo della moda e realtà; dalla creazione dei modelli all'esecuzione degli abiti. " I ragazzi ci mettono l'idea gli alunni del corso Artigianato per il Made in Italy la realizziamo".
<b>DESTINATARI</b>	Gli alunni del corso Artigianato per il Made in Italy.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>POTENZIAMENTO CON TECNICHE GRAFICHE DIGITALI, REALIZZAZIONE ACCESSORI MODA E INTERVENTI DECORATIVI</b>
<b>PRIORITÀ</b>	Miglioramento degli esiti scolastici nell'interopercorso di studio. Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato. Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</li> <li>2. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</li> <li>3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</li> <li>4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> <li>5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</li> </ol>
<b>MOTIVAZIONI</b>	La multimedialità offre la possibilità di capire le potenzialità delle intelligenze degli alunni e promuove l'integrazione. Poiché essa si costruisce sull'articolazione di una molteplicità di codici e linguaggi (parola, scrittura, suono, immagine), meglio si adatta a rispondere a soggetti che hanno necessità di diversificazione e personalizzazione dell'intervento didattico.
<b>DESTINATARI</b>	Tutto il corso di Artigianato per il Made in Italy.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SFILATA DI MODA</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<p><b>Priorità:</b> Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</p> <p><b>Traguardi:</b> Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza</p>



	concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
<b>MOTIVAZIONI</b>	La "Sfilata di moda " è un progetto storico del corso "Artigianato per il Made in Italy", è una tradizione legata anche al territorio, infatti ogni anno l'evento è inserito nelle iniziative del "Estate Savese". Attraverso questa manifestazione si promuove la scuola nel suo complesso e le attività del corso nello specifico. Nel corso dell'a.s. si opera seguendo l'iter procedurale tipico delle aziende del settore moda, attività che si concludono con la sfilata di moda, cioè con la presentazione dei nuovi capi di abbigliamento realizzati dagli alunni di tutte le classi. Gli studenti si occupano: delle attività di ideazione, progettazione e realizzazione di capi d'abbigliamento.
<b>DESTINATARI</b>	Gli alunni del corso Artigianato per il Made in Italy.
<b>DURATA</b>	Annuale.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SCENOGRAFIDECOR</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento degli esiti scolastici nell'intero percorso di studio. Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.</li> <li>• Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</li> <li>2. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.</li> <li>3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</li> <li>4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> <li>5. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</li> </ol>
<b>MOTIVAZIONI</b>	La multimedialità offre la possibilità di capire le potenzialità delle intelligenze degli alunni e promuove l'integrazione. Poiché essa si costruisce sull'articolazione di una molteplicità di codici e linguaggi (parola, scrittura, suono, immagine), meglio si adatta a rispondere a soggetti che hanno necessità di diversificazione e personalizzazione dell'intervento didattico.
<b>DESTINATARI</b>	Tutto il corso di Artigianato per il Made in Italy.
<b>DURATA</b>	Gennaio-giugno.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO INCLUSIONE – PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI</b>
--	---

<b>PRESENTAZIONE</b>	La complessità e l'eterogeneità delle classi del professionale di via Roma, dove si registra una forte presenza di alunni diversamente abili, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni in difficoltà di apprendimento, alunni con svantaggio, alunni stranieri, suggeriscono il bisogno di adottare una didattica personalizzata che sia attenta a tutti e a ciascuno, capace di intercettare talenti e veicolare talenti e potenzialità. Il presente progetto, articolato in diversi percorsi, tutti afferenti alla didattica inclusiva, è pertanto finalizzato a garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, che diventano così agenti attivi nella propria formazione.
<b>FINALITÀ GENERALI DI CONTINUITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la conoscenza reciproca</li> <li>• Ricercare modalità di raccordo e di comunicazione</li> <li>• Condividere progetti trasversali</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	
<b>1. Progetto di cittadinanza attiva: "Panchina rossa": diamo voce al silenzio.</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale che favorisce i processi metacognitivi indispensabili per esperire la cittadinanza attiva e per costruire senso di identità; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> <li>• Sensibilizzare gli studenti e le studentesse sulle tematiche relative alla violenza di genere, creando una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della consapevolezza.</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>La panchina è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, vittima di femminicidio. La panchina è dedicata a tutte le donne che hanno perso la loro vita per mano della violenza di un uomo che diceva di amarle e che hanno pagato con la loro vita perché hanno amato incondizionatamente. Un massacro che è il risultato di una società dove permangono gli stereotipi di genere e di una scuola che non dedica spazio all'educazione sessuale e sentimentale e che non educa a saper gestire le emozioni, anche quelle negative.</p> <p>La panchina sarà dedicata a Giulia Cecchettin e a tutte le donne, vittime di femminicidio.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni III classi e tutti gli alunni BES della sede di via Roma
<b>DURATA</b>	Periodo settembre-novembre.
<b>2. Progetto Tutti uguali, tutti diversi: "Ti racconto di me" - corrispondenza interscolastica</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale che favorisce i processi metacognitivi indispensabili per esperire la cittadinanza attiva, costruire senso di identità; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il progetto ha la finalità di ovviare l'isolamento culturale e sociale degli studenti e per favorire l'inserimento scolastico e socio-culturale degli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana. La comunicazione tra pari è un grande stimolo per migliorare la competenza linguistica perché attiva processi di interazione verbale funzionali alla relazione. In questo modo gli alunni vengono messi nella condizione di diventare protagonisti delle loro conoscenze, di scambiarsi esperienze personali, di stringere amicizie.
<b>DESTINATARI</b>	U.d.A. rivolta a tutti gli alunni con BES, stranieri e delle prime classi della sede di via Roma.
<b>DURATA</b>	
<b>3. Progetto di continuità per l'inserimento degli alunni BES: "Labart: piccole mani, grandi scoperte. A teatro dei burattini".</b>	

<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale che favorisce i processi metacognitivi indispensabili per ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio mediante la promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la peer education e il cooperative learning.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> <li>• Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione e la creatività.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Il progetto ha la finalità di ovviare l'isolamento culturale e sociale degli studenti e per favorire inserimento scolastico e socioculturale.
<b>DESTINATARI</b>	U.d.A. rivolta a tutti gli alunni, ai diversamente abili e a quelli non italofofoni.
<b>DURATA</b>	Periodo novembre-gennaio.
<b>4. Progetto legalità: "La voce della Legalità"</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale che favorisce i processi metacognitivi indispensabili per esperire la cittadinanza attiva e per costruire senso di identità; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e discriminare comportamenti corretti e non corretti in materia di legalità.</li> <li>• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</li> <li>• Riconoscersi come persona e cittadino alla luce della Costituzione Italiana, creando una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della consapevolezza</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e gli insegnanti delle varie aree disciplinari al fine di promuovere la cultura della "Legalità".
<b>DESTINATARI</b>	Studenti delle classi quinte, con particolare attenzione agli alunni BES.
<b>DURATA</b>	Periodo novembre 2024-maggio 2025..
<b>5. Progetto ponte "Il Concorso "Abbattiamo i muri, costruiamo ponti" - Diritti per tutti e a misura di ciascuno!</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale per favorire un raccordo fra scuola di primo grado e di secondo grado; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale. Riduzione del tasso di dispersione scolastica e dei fenomeni di demotivazione allo studio.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.</li> <li>• Riconoscersi come persona e cittadino, creando una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della consapevolezza.</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> <li>• Individuazione di percorsi c di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Costruire un percorso educativo che investa tutta le varie Istituzioni scolastiche e gli insegnanti delle varie aree disciplinari al fine.
<b>DESTINATARI</b>	Particolare attenzione agli alunni BES.
<b>DURATA</b>	Data: 10 dicembre 2024.
<b>6. Progetto Incontro con l'autore: Inclusione e co-partecipazione culturali</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	Progetto trasversale che favorisce i processi metacognitivi indispensabili per costruire senso di identità; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi come persona e cittadino alla luce della Costituzione Italiana, creando una cultura del rispetto, dell'uguaglianza e della consapevolezza.</li> <li>• Creare opportunità di dialogo e collaborazione.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	Costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e gli insegnanti delle varie aree disciplinari al fine di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto e mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti I e II A SSAS, II A ART, con particolare attenzione agli alunni BES.
<b>DURATA</b>	Dicembre 2024, presumibilmente tra il 16 e il 22 dicembre.

<b>DENOMINAZIONE/TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO CONTINUITÀ "TECNOLOGICA...MENTE"</b>
<b>PRIORITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare gli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali.</li> <li>• Garantire un passaggio sereno e proficuo da un ordine di scuola all'altro, la motivazione ad apprendere e ad acquisire una maggiore autonomia di studio.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> <li>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.</li> <li>• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</li> <li>• Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni.</li> <li>• Favorire la continuità' del percorso formativo per rendere più' facile il passaggio da una scuola all'altra attraverso il confronto e la condivisane di esperienze tra gli alunni.</li> </ul>
<b>MOTIVAZIONI</b>	<p>Il progetto continuità, tra la secondaria di I e di II grado, si propone come momento di profonda scoperta di sé e della realtà di studio/lavoro offerta dal territorio, per individuare il "luogo" ove proseguire nella propria crescita, per il proprio bene e quello della comunità, senza soluzione di continuità.</p> <p>Il progetto vuole essere "tempo/strumento/azione" riservato al confronto e alla condivisane di esperienze tra gli alunni delle classi della secondaria di I grado e quelli della secondaria di II grado, animati e sostenuti dai rispettivi docenti/tutor.</p> <p>Ovviamente, nella concreta azione pedagogica della scuola, come pure nella quotidiana dinamica insegnamento/orientamento il progetto continuità, il progetto orientamento e la programmazione annuale si intrecciano, si sostengono a vicenda e si completano.</p> <p>L'obiettivo principale del progetto continuità è quello di garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un ordine di scuola all'altro, in cui la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia di studio/lavoro, di giudizio, di movimento, di creatività, di scelta e di operatività progettuale costituiscono la forza portante del progetto stesso, pur nel rispetto delle peculiarità del ragazzo nella sua particolarissima età e il suo percepirsi positivamente come parte viva e integrante del gruppo di appartenenza.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni III classe secondaria di primo grado e classi I e II secondaria di secondo grado
<b>DURATA</b>	Annuale.

**PROGETTI P.N.R.R. PER ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RECUPERO  
(Alunni e Docenti)**

Progetti attivati nell'Istituto per attività formativa di recupero delle competenze destinate a alunni e personale scolastico.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>S.A.B.A. (UNA SCUOLA ATTENTA AL BENESSERE E ALL'APPRENDIMENTO)</b> Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
<b>Motivazioni/priorità</b>	<p>La percentuale di studenti che non raggiunge il successo formativo nel primo biennio dei vari percorsi presenti nell'offerta formativa dell'IISS "Del Prete Falcone", il tasso di dispersione scolastica presente soprattutto nei percorsi formativi tecnici e professionali e la migrazione da un percorso formativo all'altro, anche oltre il biennio iniziale, obbligano questa Istituzione scolastica ad intraprendere strategie massive funzionali al miglioramento. Le azioni che si intende mettere in campo, per far fronte alle problematiche sopra indicate, sono rappresentate nella seguente elencazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. istituzione di una task force finalizzata allo studio, alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, con conseguente miglioramento dei risultati scolastici;</li> <li>b. promozione e incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali;</li> <li>c. promozione e facilitazione dell'uso di ambienti di apprendimento stimolanti, di metodologie attive e cooperative, adatti a favorire la ri-motivazione e lo sviluppo delle competenze specifiche e trasversali;</li> <li>d. promozione di iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio; e. promozione delle relazioni scuola-famiglia e interventi per facilitare il dialogo inter e intra generazionale.</li> </ul> <p>Le azioni di cui ai punti 1, 2, 3 saranno supportate dal continuo processo di formazione e aggiornamento del personale Docente che consentirà il necessario arricchimento delle competenze professionali utili al miglioramento dell'approccio didattico e relazionale, formazione che si rende necessaria anche in relazione all'arricchimento strumentale che la scuola potrà avere in virtù degli avvisi collegati al PNRR "Futura". I Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, oltre a riguardare gli studenti frequentanti i vari percorsi interni a questa istituzione scolastica coinvolgeranno anche gli che hanno abbandonato la scuola e quelli che frequenteranno le classi prime nell'a.s. 2023-2024; questa necessità, ravvisata da tempo, deriva dall'osservazione delle competenze in ingresso degli studenti iscritti al primo anno di studi. Gli studenti del primo anno mostrano spesso carenze cognitive con particolare riferimento alla matematica, alla grammatica italiana, nella comprensione e nell'analisi del testo. I percorsi di potenziamento, per questi ultimi, hanno lo scopo di consentir loro di affacciarsi alla nuova scuola con maggiori strumenti cognitivi e una maggiore confidenza con i luoghi e con le persone. Relativamente all'attivazione dei percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, ci si avvarrà della collaborazione delle istituzioni territoriali e degli Enti del volontariato e del terzo settore con i quali si co-progetteranno azioni didattiche che sfrutteranno la metodologia del service learning, lì dove possibile. È fondamentale che il team contro la dispersione (task force antidispersione), venga arricchito, al bisogno, con docenti delle Istituzioni scolastiche di provenienza dell'utenza studentesca (almeno uno per ciascuna scuola).</p> <p>La scelta si ritiene indispensabile avendo riscontrato da tempo una evidente discrasia relativa alle abilità possedute da studenti con medesime valutazioni in uscita provenienti da scuole secondarie di primo grado differenti. Per il potenziamento delle competenze di base si opererà per classi aperte che si organizzeranno, in momenti topici, per gruppi di livello.</p>
<b>Destinatari</b>	Alunni.
<b>Denominazione progetto</b>	<b>STEM LABS: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI</b> Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
<b>Motivazioni/priorità</b>	L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio

creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, non può essere che un processo graduale, e deve essere supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti mettersi in gioco e a sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare.

**Destinatari** Alunni e docenti

<b>Denominazione progetto</b>	<b>LA SCUOLA NELLA TRANSIZIONE DIGITALE</b> Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
<b>Motivazioni/priorità</b>	La finalità complessiva è quella di realizzare percorsi che incidano nelle pratiche quotidiane di educazione digitale, con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitali da parte delle studentesse e degli studenti e di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica.
<b>Destinatari</b>	Docenti e personale scolastico.

## PROGETTI PER ATTIVITÀ P.C.T.O. ALL'ESTERO (Alunni)

Progetti attivati nell'Istituto per attività formativa di percorsi per le competenze e l'orientamento da svolgere all'estero.

<b>Denominazione progetto</b>	<b>SPIEGHIAMO LE VELE VERSO FUTURI ORIZZONTI</b> 136505 del 09/10/2024 - FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero
<b>Motivazioni/priorità</b>	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di percorsi di PCTO all'estero per soddisfare i seguenti bisogni connessi allo sviluppo di competenze degli studenti relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumento delle conoscenze sulle interconnessioni globali nel mercato del lavoro e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali;</li> <li>• innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti;</li> <li>• intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di PCTO attraverso progettualità condivisa e di gruppo);</li> <li>• intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (es. altre scuole, laboratori territoriali, enti, ecc.);</li> <li>• potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INTERVENTO</b></p> <p>Partendo dagli obiettivi generali previsti dall'Avviso PON, l'obiettivo del percorso formativo è di offrire agli studenti uno strumento di rilevante importanza per crescere, formarsi, apprendere ed essere pronti ad affrontare positivamente le relazioni sociali e culturali in diversi contesti e consentire l'approccio a nuovi percorsi e competenze professionali nel mondo del lavoro.</p> <p>Attraverso l'esperienza dello stage si forniranno ai destinatari finali gli strumenti per formulare il portafoglio delle proprie conoscenze, abilità e competenze tecniche e professionali, al fine di organizzare e pianificare in modo sistematico il proprio percorso in un contesto lavorativo.</p> <p>Moduli attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere il PORTOGALLO con l'esperienza di PCTO</li> <li>-Conoscere l'UNGHERIA con l'esperienza di PCTO</li> <li>-Conoscere l'IRLANDA con l'esperienza di PCTO</li> </ul> <p>Periodo di svolgimento: primo trimestre del 2025.</p>
<b>Destinatari</b>	Alunni del triennio degli indirizzi tecnici e professionali

## INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE» DEL PNRR

Le iniziative previste dall'Istituto in attuazione delle azioni del PNRR sono le seguenti:

**PNRR – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

Gli interventi sono finalizzati a:

- potenziare le competenze di base – con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con fragilità negli apprendimenti – mediante percorsi di recupero e consolidamento, anche per piccoli gruppi, con attività di mentoring e tutoring;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, in raccordo con le risorse del territorio;
- promuovere l’inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l’educazione digitale integrata per gli studenti con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

**Piano “Scuola 4.0” – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms**

**Realizzazione di nuovi ambienti e metodologie per l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie e pedagogie innovative.**

Obiettivi dell'intervento:

- creazione di ambienti di apprendimento flessibili, sicuri e inclusivi;
- favorire l'apprendimento attivo, cooperativo e partecipato;
- favorire lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo e autoregolazione);
- favorire lo sviluppo delle abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- favorire lo sviluppo delle abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);
- peer learning, problem solving e coprogettazione.

**Piano “Scuola 4.0” – Next generation EU – Azione 2 - Next Generation Labs Creazione di laboratori multidimensionali AR/VR, flessibili, sicuri e inclusivi.**

Obiettivi dell'intervento:

- fornire competenze digitali orientate al lavoro attraverso la realizzazione di nuovi laboratori.
- sviluppo di competenze digitali innovative (coding);
- favorire lo sviluppo delle abilità, il talento e le risorse del singolo;
- peer learning, problem solving e coprogettazione.

## CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (Alunni)

Progetti attivati nell’istituto per attività formativa di percorsi per le competenze digitali

Denominazione progetto	ICDL (International Certification of Digital Literacy)
Motivazioni/priorità	<p>L’istituto è TEST CENTER AICA e eroga la certificazione standard delle competenze digitali ICDL (International Certification of Digital Literacy), prima denominata ECDL. Si tratta di un attestato standard di riferimento a livello internazionale che certifica la conoscenza dei concetti fondamentali dell’informatica e la capacità di usare il PC e Internet.</p> <p>Le competenze digitali sono essenziali per utilizzare pienamente i dispositivi tecnologici, come il computer, il tablet e lo smartphone e interagire in rete: dall’accesso ai servizi alla didattica innovativa (non necessariamente a distanza), dalla ricerca di informazioni, per informarsi correttamente e tutelare i propri diritti in rete, solo per fare degli esempi. Senza dimenticare che per partecipare ai concorsi pubblici è necessario dimostrare di saper utilizzare il computer e di conoscere almeno una lingua straniera.</p> <p>In questo contesto si inseriscono le Certificazioni ICDL, che rappresentando uno standard riconosciuto a livello nazionale e internazionale, consentono di acquisire punteggio e sono prerequisite in molti concorsi a titoli ed esami e in bandi di assunzione.</p>

	<p>Il programma ICDL consente di ottenere più livelli di certificazione, a seconda degli Esami via via superati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificato ICDL Essentials al superamento di 2 esami: Computer Essentials, Online Essentials.</li> <li>- Certificato ICDL Base al superamento di 4 esami: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet.</li> <li>- Certificato ICDL IT Security Specialised al superamento dell'esame IT Security.</li> <li>- Certificato ICDL Full Standard al superamento di 7 esami: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet, IT-Security, Presentation, Online Collaboration.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti gli alunni

## FORMAZIONE E CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (Alunni)

Progetti attivati nell'istituto per attività formativa di percorsi per le competenze digitali e l'orientamento.

Denominazione progetto	CISCO ACADEMY
<b>Motivazioni/priorità</b>	<p>L'Istituto Del Prete Falcone è una delle 9500 Cisco Networking Academy presenti nel mondo, vale a dire una delle strutture abilitate alla diffusione dei programmi Cisco Systems ai propri studenti, con all'attivo cinque docenti che insegnano nell'ambito informatico, che hanno frequentato con successo i percorsi ufficiali Cisco IT Essentials e CCNA per il rilascio della qualifica di istruttore.</p> <p>L'istituto in un'ottica di continuo miglioramento, amplia l'offerta formativa per i propri studenti erogando gratuitamente il corso finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cisco.</p> <p>L'offerta formativa per gli Istituti Superiori si concretizza nella possibilità di erogare corsi Cisco per studenti, propedeutici a prestigiose certificazioni internazionali.</p> <p>In particolare, il programma dei corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è orientato alla formazione certificata di competenze teorico-pratiche legate al Networking e all'Information and Communication Technology (ICT), con attestati internazionalmente riconosciuti e orientati agli esami di certificazione industriale più richiesti dalle aziende (Cisco, CompTIA, EUCIP, ecc.);</li> <li>- è supportato da un evoluto portale web con piattaforma e-learning (simulatori didattici, sistema di verifiche dell'apprendimento, gestione delle performance degli studenti);</li> <li>- offre contenuti formativi sviluppati da tecnici assieme a formatori e psicologi;</li> <li>- prevede attività pratiche di laboratorio su apparati ad altissima diffusione commerciale.</li> </ul> <p>L'Istituto eroga a tutti gli studenti del corso di Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica i seguenti percorsi Cisco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- IT Essentials;</li> <li>- CCN 1 Introduction to Network;</li> <li>- Introduction to IoT.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni dell'indirizzo tecnico informatico



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Negli scorsi anni abbiamo assistito a numerosi tentativi di innescare processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni.

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle ICT. La formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed interiorizzazione dei cambiamenti culturali indotti dalle ICT. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei docenti.

<b>LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA</b>	La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning). La gestione sociale della scuola prevede il coinvolgimento di attori e soggetti esterni, orientandosi sempre di più verso il modello progettuale e programmatico GOPP (goal oriented project planning – progettazione finalizzata ad obiettivi strategici) esteso al territorio: gli stakeholder vengono consultati e coinvolti già in fase progettuale, allo scopo di creare un consenso organizzativo più consapevole e di promuovere un processo decisionale democratico.
<b>PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO</b>	È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3. promuovere l'apprendimento significativo.
<b>SVILUPPO PROFESSIONALE</b>	L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, anche in qualità di scuola polo dell'ambito di pertinenza. Il modello prevede: 1. il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale; 2. l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio; 3. la costituzione di comunità di pratiche riflessive; 4. la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili); 5. la certificazione delle competenze in uscita; 6. la valutazione di processo. L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con gli obiettivi del miglioramento del PdM della scuola, ha determinato l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento.
<b>PRATICHE DI VALUTAZIONE</b>	L'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative è limitato a casi isolati. E' di contro in crescita la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. L'Istituto ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.
<b>CONTENUTI E CURRICOLI</b>	Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici (sia con riferimento alla lingua madre che alla lingua straniera) sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della “media education”. Le esperienze dei P.C.T.O., poste in essere con

	puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata.
<b>RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE</b>	<p>La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, dalle notifiche ancora cartacee alla pagina <i>Facebook</i> dedicata. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.</p> <p>La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di <i>governance</i> che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.</p>
<b>SPAZI E INFRASTRUTTURE</b>	<p>La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.</p> <p>La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno.</p>

## POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

Le prospettive di sviluppo puntano sui seguenti ambiti:

### **Sviluppo del Presidio Educativo "Antidispersione e Promozione del Successo Formativo":**

- istituire una task force al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovere il successo formativo, anche attraverso il miglioramento dei risultati scolastici;
- promuovere le attività laboratoriali;
- promuovere ambienti di apprendimento stimolanti, adatti a favorire la rimotivazione, l'acquisizione di competenze e valorizzare le capacità attraverso metodologie attive e cooperative;
- stimolare iniziative di aggregazione all'interno della scuola e tra scuola e territorio.

### **Valorizzazione delle eccellenze**

- promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione ad eventi, concorsi e gare, anche finalizzate a catalizzare energie positive;
- costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica;
- promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale.

### **Potenziamento delle competenze di cittadinanza**

- sviluppare modelli di osservazione per misurare le competenze di cittadinanza;
- coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di autoanalisi e autovalutazione del proprio comportamento e stimolare l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri agiti.

### **Consolidamento dei PCTO, punto di forza dell'Istituto**

- progettare percorsi di PCTO diversificati finalizzati al perfezionamento delle competenze possedute;
- ampliare la rete di relazioni dell'istituto con mondo del lavoro, dell'Università, del terzo settore e degli Enti territoriali.

### **Miglioramento della qualità della dimensione gestionale-amministrativa**

- favorire la leadership diffusa e il lavoro di squadra;
- incentivare la formazione del personale al fine di motivare e valorizzare ogni singolo lavoratore;
- proseguire nel processo di dematerializzazione documentale.

## SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Fonte: <https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index>

#### Istruzione Tecnica – Settore Tecnologico

##### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

#### Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

### Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

### Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

### Istruzione Professionale

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo

e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### Indirizzo Servizi socio-sanitari

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### Indirizzo Servizi socio-sanitari - Articolazione odontotecnico

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

#### Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica - Opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili - Percorso IeFP Operatore elettrico

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

#### Indirizzo Produzioni industriali e artigianali - Articolazione Artigianato - Opzione Produzioni tessili-sartoriali - Percorso IeFP Operatore dell'abbigliamento

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate****Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

**Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:**

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Istituto Tecnico per il Settore Tecnologico (Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88)

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico e nella nostra scuola è espressa dalla presenza di quattro indirizzi: Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie; Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica; Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni; Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, conoscenze e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli istituti tecnici collaborano con le strutture formative accreditate dalle Regioni e con tutte le realtà professionali e aziendali con l'obiettivo prioritario di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario, mediante le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

I percorsi degli istituti tecnici settore Tecnologico hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi sopradetti.

I percorsi sono riordinati in modo che:

- i risultati di apprendimento sono declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, in linea con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 successivamente acquisita dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.
- Hanno un orario complessivo annuo di 1056, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione, comprese le quote riservate alle regioni e quelle riservate all'insegnamento della religione cattolica.

I percorsi sono articolati in due bienni e un quinto anno.

Nel primo biennio ogni anno è articolato in 660 ore di insegnamento di istruzione generale e 396 ore di insegnamento e attività obbligatori d'indirizzo; alla fine del primo biennio sono definiti i saperi e le competenze d'indirizzo acquisiti in modo da favorire la scelta dello studente di proseguire o fermarsi all'obbligo scolastico.

Nel secondo biennio ogni anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti d'istruzione generale e 561 insegnamenti e attività obbligatori d'indirizzo.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti d'istruzione generale e 561 insegnamenti e attività obbligatori d'indirizzo.

Nel secondo biennio e ultimo anno i contenuti scientifici e tecnici vengono approfonditi in modo da assumere connotazioni specifiche che permettono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, adeguate competenze professionali di settore e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche; particolare importanza avrà la didattica finalizzata a sviluppare competenze basate sulle attività di laboratorio, il lavoro per progetti e tutte quelle metodologie che favoriscono lo sviluppo delle competenze.

### Orario settimanale del Biennio Tecnologico (Allegato C al D.P.R. 15.3.2010, n. 88)

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		Tipologia prove
	I	II	
<i>Attività e insegnamenti comuni</i>			
Lingua e letteratura italiana	4	4	S.O.
Storia	2	2	O.
Geografia	1	-	O.
Lingua Inglese	3	3	S.O.
Matematica	4	4	S.O.
Diritto ed Economia	2	2	O.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	O.
Scienze motorie e sportive	2	2	P.O.
Religione / attività alternative	1	1	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori</i>			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	P.O.
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	P.O.
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	3 (1)	3 (1)	G.O.

Tecnologie informatiche	3 (2)	-	P.O.
Scienze e tecnologie applicate	-	3	O.
Totale ore settimanali	33 (5)	32 (3)	

### Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie (Allegato C6 al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88)

#### Profilo

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l’analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all’innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell’area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

### Orario settimanale del Triennio dell’indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie - Articolazione Biotecnologie Sanitarie

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipologia prove
	III	IV	V	
Religione / attività alternative	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.O.
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Complementi di Matematica	1	1	-	O.
Chimica analitica e strumentale	3(2)	3(2)	-	O.P.
Chimica organica e biochimica	3(2)	3(2)	4(3)	O.P.
Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	4(2)	4(3)	4(4)	S.O.P.
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	6(2)	6(2)	6(3)	S.O.P.
Legislazione sanitaria	-	-	3	
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)	

### Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica (Allegato C3 al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88)

#### Profilo

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”:



- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettronica				
Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipologia prove
	III	IV	V	
<i>Attività e insegnamenti comuni</i>				
Religione / attività alternative	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	P.O.
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	3	3	3	S.O.
<i>Discipline obbligatorie di indirizzo</i>				
Complementi di Matematica	1	1	-	O.
Tecnologie e prog. di sistemi elettrici ed elettronici	5 (3)	5 (3)	6 (4)	O.P.
Elettrotecnica ed Elettronica	7 (3)	6 (3)	6 (3)	S.O.P.
Sistemi automatici	4 (2)	5 (3)	5 (3)	S.O.
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)	

### Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica (Allegato C4 al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88)

#### Profilo

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

<b>Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica</b>				
Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipologia prove
	III	IV	V	
<i>Attività e insegnamenti comuni</i>				
Religione / attività alternative	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	O.P.
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Inglese	3	3	3	S.O.
Matematica	3	3	3	S.O.
<i>Discipline obbligatorie di indirizzo</i>				
Complementi di Matematica	1	1	-	O.
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)	S.O.P.
Tecnologie e prog. di sistemi informatici e di Tlc	3 (1)	3 (1)	4 (2)	O.P.
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3 (2)	O.P.
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (3)	S.O.P.
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	-	S.P.
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)	

### **Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica (Allegato C1 al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88)**

#### **Profilo**

Il Diplomato in "Meccanica e Meccatronica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

### Orario settimanale del Triennio dell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione Meccanica e Meccatronica

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipologia prove
	III	IV	V	
<i>Attività insegnamenti comuni</i>				
Religione / attività alternative	1	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	OP.
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	SO.
Storia	2	2	2	O.
Lingua inglese	3	3	3	SO.
Matematica	3	3	3	SO.
<i>Discipline obbligatorie di indirizzo</i>				
Complementi di Matematica	1	1	-	O.
Meccanica, macchine ed energia	4(2)	4(2)	4(2)	SO.
Sistemi e automazione	4(2)	3(2)	3(3)	OP.
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5(3)	5(3)	5(3)	OP.
Disegno, prog. e organizzazione industriale	3(1)	4(2)	5(2)	SGO.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32(10)</b>	

### Settore Professionale (Allegato A al D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61)

#### 1. Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

a) il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

b) il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi di I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, che si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall'Ue per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 e, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo.

Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono.

Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato,

comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche. Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo di cui il presente allegato costituisce parte integrante.

### Settore Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

#### Profilo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

### Orario settimanale Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
<b>Attività e insegnamenti comuni</b>						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
<i>Totale ore att. e insegnamenti comuni</i>	18	18	14	14	14	
<b>Area di indirizzo</b>						
Scienze integrate (Fisica)	1	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	1(1)	-	-	-	-	O-P
Scienze umane e sociali	3 (2)	4 (2)	-	-	-	S-O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	2 (2)	-	-	-	O-P
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3	S-O
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-	O-P
Metodologie operative	4	4	3	2	2	O-P
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4	S-O
Psicologia generale e applicata	-	-	3	4	4	S-O
Diritto, economia e tecnica amm.va del settore socio-sanitario	-	-	4	4	4	S-O
Microlingua inglese	-	-	1	1	1	S-O
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	14 (6)	14 (6)	18	18	18	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32 (6)</b>	<b>32 (6)</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

### Settore Professionale - Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico" (Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

#### Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

## Orario settimanale Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
<b>Attività e insegnamenti comuni</b>						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
<i>Totale ore att. e insegnamenti comuni</i>	18	18	14	14	14	
<b>Area di indirizzo</b>						
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	-	2 (2)	-	-	-	O-P
Anatomia, fisiologia ed igiene	2 (2)	2(1)	3 (2)	-	-	O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	1 (1)	-	-	-	O-P
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	3 (2)	3 (2)	4 (4)	4(4)	-	G-O
Gnatologia	-	-	-	2(1)	3(3)	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (1)	2 (1)	-	-	-	P-O
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	6	7	7	P
Scienze dei materiali dentali	-	-	4 (2)	4(3)	5(5)	S-O-P
Diritto e legislazione socio sanitaria	-	-	-	-	2	
Microlingua inglese	-	-	1 (1)	1(1)	1(1)	S-O
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	14	14	18 (9)	18(9)	18(9)	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32 (6)</b>	<b>32 (6)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32(9)</b>	

## Settore Professionale - Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

### Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

## Orario settimanale Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
<b>Attività e insegnamenti comuni</b>						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
<i>Totale ore att. e insegnamenti comuni</i>	18	18	14	14	14	
<b>Area di indirizzo</b>						
Scienze integrate (Fisica)	-	2 (2)	-	-	-	O-P
Scienze integrate (Chimica)	2 (2)	-	-	-	-	O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1	-	-	-	O
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (3)	2 (2)	-	-	-	O-G
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (1)	3 (2)	-	-	-	O-P
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	4	4	5	O-P
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4	4	4	O

Tecnologie elettriche, elettroniche e applicazioni	-	-	5 (4)	5(4)	3(3)	S-O-P
Tecnologie e tecniche install. manut. e diagnostica	-	-	4 (4)	4(4)	5(5)	S-O-P
Microlingua inglese	-	-	1 (1)	1(1)	1(1)	S-O
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	14 (6)	14 (6)	18 (9)	18(9)	18(9)	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32(9)	32(9)	

**Settore Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**  
(Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

**Profilo**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il *Made in Italy*" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

**Orario settimanale Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
<i>Attività e insegnamenti comuni</i>						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	0	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
<i>Totale ore att. e insegnamenti comuni</i>	18	18	14	14	14	
<i>Area di indirizzo</i>						
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	1 (1)	-	-	-	O-P
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	-	2 (2)	-	-	-	O-P
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-	O-P
Tecnologie, disegno e progettazione	3 (3)	3 (1)	-	-	-	G-O
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	6	6	O-P
Tecnologie applic. ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5 (4)	3(3)	3(3)	O-P
Progettazione e produzione	-	-	4 (4)	4(4)	4(4)	S-O-P
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	2	
Storia delle arti applicate	-	-	2	2(1)	2(1)	S-O
Microlingua inglese	-	-	1 (1)	1(1)	1(1)	S-O
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	14	14	18 (9)	18 (9)	18 (9)	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32(9)	32(9)	

**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**  
(Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**Orario settimanale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**  
(Allegato F al D.P.R. 15.3.2010 n. 89)

Materie di insegnamento	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S.O.
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	O.
Storia	-	-	2	2	2	O.
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3	S.O.
Filosofia	-	-	2	2	2	O.
Matematica	5	4	4	4	4	S.O.
Informatica	2	2	2	2	2	S.O.
Fisica	2	2	3	3	3	S.O.
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5	S.O.
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2	G.O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P.O.
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione

All'inizio di ogni anno scolastico, in particolare nelle classi iniziali di ogni ciclo (classi prime e terze), agli studenti vengono proposte alcune prove, dette test d'ingresso. Questi test servono a individuare il livello di partenza di ciascuno studente, al fine di individuare eventuali lacune o disparità di preparazione tra studenti e progettare, di conseguenza, gli interventi didattici necessari per mettere rapidamente tutti gli allievi nelle medesime condizioni di partenza.

I criteri di valutazione dei test sono concordati dai docenti nelle riunioni per materie in modo da ottenere chiavi di lettura omogenee e uniformi.

### La valutazione globale finale

La valutazione è la registrazione chiara e trasparente dei processi formativi. Il voto che viene registrato è una proposta, in quanto spetta al Consiglio di classe, nell'operazione di scrutinio, esaminare tutte le verifiche e deliberare il voto finale.

Nella valutazione si tiene conto del raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici comuni per tutte le discipline:

- conoscenza, comprensione e organizzazione dei contenuti d'apprendimento;
- comprensione e utilizzazione del linguaggio e del metodo specifico delle discipline;
- utilizzazione e applicazione delle conoscenze;
- formulazione, progettazione e realizzazione di una situazione di lavoro;
- sviluppo delle operazioni intellettuali complesse;
- progressi rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione tiene inoltre conto di altri obiettivi formativi quali: attenzione, impegno, partecipazione, socializzazione, adattabilità alla classe e all'ambiente.

### Strumenti della valutazione

Saranno strumenti di valutazione:

- verifiche di tipo oggettivo quali prove strutturate e semistrutturate;
- compiti in classe, interrogazioni, produzione di attività di gruppo, ricerche, relazioni, attività laboratoriali, prove pratiche, ecc.

Nell'ambito della programmazione didattico-educativa dipartimentale, che, in termini di obiettivi specifici del processo di apprendimento e di formazione, è finalizzata al raggiungimento delle competenze, i Dipartimenti predispongono prove di verifica per classi parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze (disciplinari, strumentali e trasversali).

L'introduzione di prove di verifica per classi parallele risponde alle seguenti specifiche finalità:

- garantire equità degli esiti di apprendimento tra le classi, posto che le prove di verifica testano obiettivi afferenti a nuclei fondanti e a livelli soglia di competenze imprescindibili;
- testare la preparazione degli allievi e migliorare i livelli di apprendimento delle classi;
- promuovere un maggior confronto, una maggiore apertura e condivisione tra docenti delle stesse discipline e/o di discipline nell'ambito degli Assi culturali riguardo i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche adottate;
- favorire l'adozione di criteri di valutazione comuni;
- promuovere la costituzione di una banca di prove standard utilizzabili nel corso degli anni.

Le prove di verifica per classi parallele sono somministrate agli alunni unitamente ai criteri di valutazione predisposti nei Dipartimenti; le valutazioni in esito alle prove concorrono alla determinazione del profitto nell'ambito della valutazione istituzionale sommativa.



## SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto "Del Prete–Falcone", rappresenta un sistema organizzativo complesso in cui tutti gli attori sono chiamati ad interagire per realizzare il progetto formativo prefissato.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità degli obiettivi perseguiti e del servizio offerto al territorio.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

### Periodo didattico

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri: il I quadrimestre da settembre a gennaio e il II quadrimestre da febbraio a giugno (senza valutazione intermedia), fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezione.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof.ssa Pierangela Scialpi
<b>D.S.G.A.</b>	Maria Cristina Prisciano
<b>R.S.U.</b>	Vincenza Brigante, Tommaso Gallone, Stefano Gianfreda; Maria Grazia Mancino, Fabio Mariggì, Antonio Palmisano
<b>Servizio di prevenzione e protezione nella gestione delle emergenze</b>	
<b>Medico competente</b>	Dott. Donato Sardano
<b>R.S.P.P.</b>	Prof. Leonardo Di Lorenzo
<b>A.S.P.P. e Coordinatore Progetto Sicurezza</b>	Prof. Pier Silvio Marseglia
<b>R.L.S.</b>	Prof.ssa Maria Grazia Mancino, Prof. Fabio Mariggì, Sig. Antonio Palmisano

### Collaboratori del Dirigente Scolastico

INCARICO	FUNZIONI
<b>Collaboratore del DS</b>	Sostituzione del D.S. in caso di sua assenza. Definizione organico di diritto e di fatto del personale docente. Ricevimento alunni e famiglie. Collaborazione con il DSGA Verifica PTOF in collaborazione con il titolare della Funzione Strumentale Vigilanza alunni Collaborazione con i docenti in servizio e con le Funzioni Strumentali.
<b>Responsabile di plesso</b>	Collaborazione con il Dirigente Scolastico Collaborazione formulazione orario settimanale delle lezioni Comunicazioni al DS assenze docenti Assegnazione ore di supplenza per docenti assenti. Verifica assenze alunni in collaborazione con i coordinatori di classe Verifica PTOF in collaborazione con il titolare della Funzione Strumentale Vigilanza alunni Collaborazione con i docenti in servizio e con le Funzioni Strumentali
<b>Referente per la gestione documentale PNSD - Animatore digitale</b>	Implementazione del processo di digitalizzazione della scuola. Diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD
<b>Coordinamento attività di Educazione civica</b>	Coordinamento del gruppo di docenti del potenziamento giuridico–economico. Coordinamento del gruppo per l'elaborazione del curriculum di istituto di Educazione Civica.
<b>Responsabile per la sicurezza</b>	Analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola. Elaborazione delle misure di prevenzione e di protezione. Verifica dei sistemi di controllo e delle strumentazioni di sicurezza.

	Elaborazione procedure e protocolli di sicurezza. Cura della formazione e dell'informazione del personale scolastico.
<b>Referente per il supporto docenti e la formazione (neoassunti, istituto, ambito)</b>	Programmare e coordinare le attività di formazione dei docenti neoimmediati, di istituto e di ambito.
<b>Referente per il supporto elaborazione e manutenzione orario di tutte le attività didattiche (curricolari, recupero, potenziamento, PON, PNRR, ecc.), supervisione scrutini, progettazione grafica/esecutiva e coordinamento degli eventi</b>	Collaborazione con il DS per la formulazione orario settimanale delle lezioni. Contatti con altre istituzioni scolastiche sedi di cattedre orario esterne di docenti in servizio presso questo istituto. Comunicazione delle variazioni d'orario ai docenti. Gestione flessibilità orario per situazioni contingenti. Predisposizione documentazione per gli scrutini.
<b>Coordinamento per l'inclusione</b>	Coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno. Adeguamento del progetto di accoglienza dell'Istituto alle esigenze degli allievi diversamente abili. Individuazione dei mezzi e delle modalità per fornire assistenza ai soggetti non autonomi, anche nel superamento di ostacoli dovuti alle barriere architettoniche. Cura dei rapporti tra i componenti del GLHO e il Dirigente Scolastico. Predisposizione del P.E.I. e richiesta di acquisto di sussidi didattici per facilitare l'apprendimento e la comunicazione.
<b>Referente fenomeni bullismo-cyberbullismo</b>	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività con esterni). Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. Progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione. Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. Costituzione di uno spazio dedicato sul sito. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.
<b>Referente Test center IC DL</b>	Pianificazione delle risorse strumentali e umane per la gestione del test center.
<b>Publicazioni sito web</b>	Inserimento documentazione, avvisi pubblici e altro materiale informativo sul sito istituzionale.
<b>Referente per la gestione registro elettronico. Problematiche con Google Workspace, attivazioni utenze, abilitazioni, Meet, ecc.</b>	Associazione docenti/discipline/classi; generazione password e credenziali docenti, genitori e alunni.
<b>Referente gestione piattaforma GPU</b>	Gestione piattaforme per progettazione di istituto.
<b>Referente per le innovazioni tecnologiche - Team dell'Innovazione</b>	Ricognizione tecnologie esistenti e implementazione di laboratori e strumentazione.
<b>Referente esami integrativi, di idoneità e preliminari e abilitazione alla professione di odontotecnico</b>	Organizzazione esami di qualifica, integrativi, idoneità, preliminari all'Esame di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di odontotecnico.
<b>Referente per l'Educazione alla Salute</b>	Referente attività di Educazione alla salute.
<b>Referente INVALSI</b>	Organizzazione partecipazione classi alle prove nazionali INVALSI
<b>Referente viaggi di Istruzione</b>	Organizzazione viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche
<b>Responsabile biblioteca e referente AIL</b>	Responsabile biblioteca e referente AIL

<b>Referente per il supporto all'Ufficio di Presidenza per quadri orario, riforme, composizione cattedre, organici</b>	Referente quadri orario, formulazione organico, riforme
<b>Docenti tutor</b>	Docente tutor D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022
<b>Docente orientatore</b>	Docente orientatore D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022
<b>Referente Erasmus</b>	Referente per la mobilità internazionale Erasmus
<b>Referente certificazioni Cambridge</b>	Certificazioni e test Cambridge English

## Funzioni Strumentali

AREA E SETTORI	COMPITI E FUNZIONI
<b>AREA 1 – Settori: PTOF, RAV e PDM</b>	Aggiornamento e gestione P.T.O.F., R.A.V. e P.d.M.
<b>AREA 2 – Settore alunni</b>	Protagonismo degli studenti. Contrasto alla dispersione e ri-orientamento. Protagonismo e contrasto alla dispersione (San Marzano).
<b>AREA 3 – Settore: Inclusione e sostegno</b>	Inclusione degli studenti con BES, fragili e stranieri.
<b>AREA 4 - Comunicazione e rapporti con territorio</b>	Rapporti con gli Enti e le Imprese (PCTO). Orientamento in uscita.

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto, capofila della rete di ambito PUG23 per la formazione, partecipa a reti con altre scuole per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento del personale, per progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Numerosi sono gli accordi formalizzati, protocolli di intesa e convenzioni, stipulati con soggetti esterni (altre scuole, università, enti di formazione, soggetti privati, associazioni, cooperative, enti locali, ecc.), per progetti o iniziative riguardanti il curriculum, formazione e aggiornamento del personale, certificazione delle competenze degli studenti, iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo e al cyberbullismo e per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Denominazione	Finalità	Soggetti coinvolti
<b>Innova a 360°</b>	Diffusione delle STEAM	2 classi del liceo con almeno il 50% di studentesse
<b>Fibra 4.0</b>	Erogazione misure di accompagnamento per l'attuazione della riforma degli istituti professionali, con specifico riferimento all'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy.	Docenti
<b>Ecodidattica</b>	Formazione del personale docente condivisione pratiche didattiche	Docenti
<b>Con la Scuola</b>	Formazione per personale docente/dirigenti scolastici e di ricerca azione sulle tecniche educative inclusive.	Docenti
<b>RENAIPO</b>	Formazione del personale docente condivisione pratiche didattiche (Rete nazionale degli Istituti Professionali Odontotecnici).	Docenti
<b>La mediazione nelle scuole riparative</b>	Formazione del personale docente condivisione pratiche didattiche.	Docenti
<b>Work2Grow</b>	Aumentare la conoscenza del sistema formativo e lavorativo dei ragazzi/e. Fornire strumenti di orientamento individuale. Aumentare l'occupabilità giovanile.	Docenti e studenti
<b>Progetto "Radici in Tavola: Il Passato che Nutre il Futuro". Accordo di rete con</b>	Il progetto mira a promuovere l'arte, la cultura e il patrimonio enogastronomico del Comune di Sava, attraverso uno scambio intergenerazionale tra anziani e giovani. L'iniziativa prevede attività quali laboratori pratici, incontri tematici e manifestazioni artistiche e	Docenti e studenti, che si impegneranno a promuovere il

<b>l'Associazione Movidabilia</b>	<p>culinarie. Queste attività favoriranno il dialogo tra generazioni, con l'obiettivo di preservare e innovare le tradizioni locali, contribuendo così allo sviluppo sociale e culturale della comunità.</p> <p><i>Movidabilia</i> contribuirà con la sua esperienza nella promozione di contesti formativi e artistici inclusivi e accessibili, coinvolgendo attivamente anche persone con disabilità e sensibilizzando la comunità sull'importanza dell'accessibilità culturale e sociale.</p>	<p>coinvolgimento dei giovani, in modo che possano acquisire nuove competenze e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.</p>
-----------------------------------	--	--

<p><b>Enti locali/Terzo Settore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Chiara Melle</li> <li>• ANFAS</li> <li>• Movidabilia</li> <li>• G.A.L. Terre del Primitivo</li> </ul> <p><b>Adesione a concorsi, competizioni disciplinari e trasversali alle discipline</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di italiano</li> <li>• Olimpiadi di informatica</li> <li>• Olimpiadi della matematica</li> <li>• Campionati internazionali di Giochi Matematici</li> <li>• Coppa Student</li> <li>• Gran Premio di Matematica Applicata</li> <li>• High School Game</li> <li>• Olimpiadi europee delle scienze sperimentali</li> <li>• Olimpiadi delle scienze naturali</li> <li>• Giochi della chimica</li> </ul> <p><b>Giornate celebrative istituzionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della legalità</li> <li>• Giorno della Memoria</li> <li>• Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne</li> </ul>
--

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE IN TEMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Denominazione	Finalità	Profilo di salute
<p><b>Rete delle scuole che promuovono salute in Puglia</b></p>	<p>La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute in Puglia" è costituita da Scuole che condividono e adottano il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle Scuole", di cui all' Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale ed in piena attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25. La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute-Puglia" persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• implementare nelle Scuole aderenti la piena applicazione del predetto protocollo e relativi sviluppi derivanti dal recepimento del documento interministeriale "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni nel 2019;</li> <li>• contribuire alla diffusione di "Modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills" e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambio- 22 2024 2025 mento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e</li> </ul>	<p>La promozione della salute comprende attività intraprese per migliorare e/o proteggere la salute di tutta la comunità scolastica. L'educazione alla salute in una scuola è un'attività di comunicazione che comprende l'apprendimento e l'insegnamento di conoscenze, credenze, atteggiamenti, valori, abilità e competenze. Sia la promozione della salute che i moderni concetti di educazione condividono un approccio partecipativo. Le scuole che promuovono salute sono considerate l'espressione di un approccio globale per cui le finalità dell'Istituto in un'ottica della promozione della salute e del benessere comprendono:</p>

	<p>organizzativo attraverso azioni di Rete e la partecipazione a "School for Health in Europe Network Foundation" (SHE). Ogni tipo di intervento/azione/programma realizzato dalla Rete e da ciascuna scuola aderente deve rispettare i seguenti principi ispiratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;</li> <li>• favorire la partecipazione di tutti i soggetti della Comunità scolastica, lo sviluppo delle loro abilità e competenze;</li> <li>• includere elementi orientati all'individuo e all'ambiente;</li> <li>• valorizzare gli elementi "impliciti" del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc);</li> <li>• utilizzare un approccio multidisciplinare e multiprofessionale;</li> <li>• favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;</li> <li>• prevedere un'articolazione temporale e gestionale su tre anni scolastici. Sono previste: - Azioni delle singole scuole: azioni articolate su quattro ambiti di intervento strategici: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le competenze individuali;</li> <li>• Qualificare l'ambiente sociale;</li> <li>• Ottimizzare l'ambiente strutturale e organizzativo;</li> <li>• Rafforzare la collaborazione comunitaria.</li> </ul> </li> <li>- Azioni di rete: azioni svolte a livello regionale e provinciale per consolidare e sviluppare la Rete.</li> </ul> <p>Le azioni potranno riguardare, uno o più ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI: Potenziare conoscenze e abilità.</li> <li>• QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE: Promuovere clima e relazioni positive.</li> <li>• MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO: Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute.</li> <li>• RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA: Costruire alleanze positive. Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un approccio di educazione alla salute partecipativo e orientato all'azione;</li> <li>• la comprensione che gli studenti hanno propri concetti di salute e benessere;</li> <li>• lo sviluppo di politiche scolastiche che promuovano la salute e il benessere;</li> <li>• lo sviluppo di un sano ambiente scolastico fisico e sociale;</li> <li>• lo sviluppo di competenze utili per la vita;</li> <li>• la creazione di legami efficaci con la famiglia e la comunità;</li> <li>• un utilizzo efficiente dei servizi sanitari nel contesto scolastico;</li> <li>• lo sviluppo della salute e del benessere degli studenti e del personale scolastico.</li> </ul>
--	---	---

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### RISORSE D.M. n. 66/2023

Percorsi di formazione	Num. ore	Target	Descrizione
<b>L'intelligenza artificiale nella didattica e gli strumenti IA per l'insegnamento</b>	26	Docenti / Personale ATA	Il percorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti competenze pratiche e teoriche sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, favorendo una didattica innovativa, inclusiva e personalizzata. Attraverso l'utilizzo di strumenti IA gratuiti e facilmente accessibili, i corsisti potranno arricchire le proprie lezioni e sviluppare nuove strategie per il coinvolgimento degli studenti. Principali contenuti: intelligenza artificiale generativa come ChatGPT, segreti del Prompt Engineer, sfide/opportunità dell'IA, preoccupazioni etiche, privacy e discriminazione.
<b>Le nuove forme di realtà aumentata-digitale mista</b>	26	Docenti / Personale ATA	Il percorso ha l'obiettivo di introdurre i docenti all'uso della Realtà Aumentata (AR) e della Realtà Mista (MR) nella didattica, esplorando come queste tecnologie possano arricchire l'insegnamento tradizionale, rendendo le lezioni più coinvolgenti,

			interattive e stimolanti per gli studenti. I corsisti apprenderanno come utilizzare strumenti gratuiti e accessibili per integrare elementi virtuali e interattivi nelle lezioni, migliorando la comprensione di concetti complessi e stimolando la partecipazione attiva. Principali contenuti: strumenti on line per la creazione e fruizione di risorse immersive, metaverso a scuola.
<b>Digitalizzazione amministrativa, gestione delle piattaforme delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA</b>	26	Personale ATA	Questo percorso formativo mira a potenziare le competenze digitali del personale ATA, con particolare attenzione alla gestione delle piattaforme digitali utilizzate dalle segreterie scolastiche: SIDI, ARGO, MEPA. Attraverso un approccio pratico di peer learning, i partecipanti saranno affiancati da colleghi esperti nell'uso degli strumenti digitali e delle piattaforme necessarie per la disbriga di pratiche amministrative complesse. L'obiettivo è di favorire la crescita collettiva delle competenze e garantire una gestione più efficiente, trasparente e conforme alle normative vigenti. Ricostruzione di carriera e pratiche su sentenza. Gestione delle pratiche pensionistiche e Passweb. Acquisti e nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023). Trasparenza e privacy nella gestione digitale dei dati.
<b>I NUOVI SCENARI E I LABORATORI</b>			
<b>Laboratori formativi</b>	<b>Num. ore</b>	<b>Target</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Lab 1 Ricostruire il reale nello spazio virtuale</b>	21	Personale scolastico	Il laboratorio si propone di far conoscere e utilizzare la fotomodellazione 3D, una innovativa tecnica digitale che consente di riprodurre manufatti, monumenti e paesaggi reali nello spazio virtuale del PC a partire da riprese fotografiche effettuate da terra, con fotocamere professionali o semplici smartphone, e dall'alto, con l'ausilio di aste telescopiche o droni.
<b>Lab 2 Viaggio nell'apprendimento immersivo</b>	21	Docenti	Il laboratorio sfrutta le tecnologie immersive (con l'uso dei visori) per trasformare l'esperienza di apprendimento. Utilizzando realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR), i partecipanti imparano a costruire ambienti virtuali e creare contenuti tridimensionali didattici.
<b>Lab 3 A scuola con i videogiochi</b>	21	Docenti	Il laboratorio integra l'uso dei videogiochi come strumento educativo, sfruttando la loro capacità di stimolare il pensiero critico, la creatività e la collaborazione. Attraverso l'analisi e la creazione di videogiochi (Unity 3D), i corsisti sviluppano competenze trasversali in programmazione, storytelling e problem-solving, migliorando anche l'engagement e la motivazione all'apprendimento.
<b>Lab 4 Green and Science</b>	21	Docenti	Il laboratorio consente di realizzare e potenziare ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità, grazie alla strumentazione presente a scuola, attraverso anche una panoramica delle risorse e applicazioni digitali più attuali per le discipline scientifiche.
<b>Lab 5 Strumenti di presentazione per una didattica attiva</b>	21	Docenti	Il laboratorio ha l'obiettivo di mostrare come potrebbe essere potenziata la pratica didattica quotidiana, rendendola sempre più innovativa ed inclusiva, mediante la creazione di strumenti digitali interattivi, anche con il supporto di piattaforme AI, con particolare attenzione alla realizzazione di e-book interattivi.
<b>Lab 6 Gamification e Hackathon a scuola</b>	21	Docenti	Il laboratorio si propone di esplorare la Gamification in ambito educativo, offrendo una vasta gamma di strumenti per integrare elementi ludici nelle pratiche di insegnamento/apprendimento. Il corso copre l'introduzione alla Gamification, la progettazione di attività gamificate specifiche per l'ambiente scolastico e percorsi pratici per implementare la Gamification in classe, con particolare attenzione alle Escape Room educative e alla metodologia didattica l'Hackathon.
<b>Lab 7 Navigare sicuri</b>	21	Docenti	Il laboratorio si propone di fornire buone pratiche per consolidare

			le competenze dei docenti in materia di cyber security.
<b>Lab 8 Dare voce alle idee</b>	21	Docenti	Il laboratorio è dedicato alla formazione e alla creazione di contenuti audio per l'educazione e pratiche per la produzione di Podcast educativi.
<b>Lab 9 Umanoidi a lezione</b>	21	Docenti	Il laboratorio prevede la realizzazione di animazioni, di studio di come i robot possano supportare la didattica in classe, coinvolgendo in particolare studenti affetti da autismo (Robot NAO, Robot MARRtino, Braccio Robotico).
<b>Lab 10 A scuola di making. Dal 3D all'oggetto.</b>	21	Personale scolastico	Il laboratorio si propone di fornire una formazione in merito alla realizzazione di disegni 3D con l'utilizzo di programmi open o di dotazione della scuola, all'uso della stampante 3D e di mostrarne alcune possibili applicazioni nella didattica in aula, prevedendo la realizzazione di artefatti che facilitano l'inclusione in classe.
<b>Lab 11 La biblioteca digitale</b>	21	Docenti	Il laboratorio mira a incentivare l'utilizzo delle potenzialità delle biblioteche scolastiche rendendole digitali, intese come spazio fisico ma anche concettuale, per promuovere la lettura, la scrittura, la documentazione delle attività, la competenza informativa attraverso la ricerca consapevole. Tecniche di catalogazione.
<b>Lab 12 Teatro, corto e scenografie digitali</b>	21	Docenti	Il laboratorio si sdoppia in un duplice obiettivo: imparare tecniche per creare testi teatrali e cinematografici ed essere in grado di 'sovrapporre' una 'scenografia virtuale' all'ambiente scenico di cui disponiamo e/o di realizzare un corto a tema.
<b>RISORSE DM. N. 65/2023</b>			
<b>"BOOST your English" B1</b>	40	Docenti / Personale ATA	Percorso di formazione linguistica per docenti in servizio, che permetta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1: Potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche pari al livello B1 CEFR con eventuale conseguimento finale di certificazione linguistica.
<b>"BOOST your English" B2</b>	40	Docenti / Personale ATA	Percorso di formazione linguistica per docenti in servizio, che permetta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2: Potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche pari al livello B2 CEFR con eventuale conseguimento finale di certificazione linguistica.
<b>"BOOST your English" C1</b>	40	Docenti / Personale ATA	Percorso di formazione linguistica per docenti in servizio, che permetta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello C1: Potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche pari al livello C1 CEFR con eventuale conseguimento finale di certificazione linguistica.
<b>"CLINGLISH: Integrating Language for Educators</b>	40	Docenti	Percorso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL): Potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Potenziamento delle competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.
<b>RISORSE DA DETERMINARE</b>			
<b>INCLUSIONE</b>	20	Docenti / Personale ATA	Il metodo ABA: risorse per l'inclusione

## SEZIONE 5- IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Quest'ultima sezione è finalizzata al monitoraggio delle azioni avviate rispetto a quanto predisposto nel PTOF del triennio di riferimento.

Per quanto concerne la *Rendicontazione sociale*, l'art. 6, comma 1, lettera d) del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 in relazione al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche ha previsto espressamente che le scuole realizzino la rendicontazione sociale, identificandola con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza."

Questa rendicontazione, ai sensi della Direttiva 18 settembre 2014, n. 11, deve essere pubblicata nel portale *Scuola in chiaro* proprio per garantire la "diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, in una dimensione di trasparenza e di promozione del miglioramento del servizio alla comunità di appartenenza."

### RISULTATI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PERSEGUITI

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.**

#### ATTIVITÀ SVOLTE

L'istituto, da sempre, attiva progetti di valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua italiana, finalizzati al consolidamento delle abilità di comprensione, riflessione e rielaborazione di diverse tipologie di testi.

Lingua Inglese:

Il Progetto "Go one step ahead!" per il potenziamento della lingua inglese intende sostenere il rafforzamento degli alunni dei percorsi di istruzione professionale, tecnica e liceale, attraverso la partecipazione ad attività di potenziamento della lingua inglese. Attuati inoltre progetti PON/POR e altre iniziative, finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche e, parallelamente, allo sviluppo della cultura dell'integrazione.

Il progetto ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze linguistiche certificate ed attestate sui livelli A2/B1/B2 del CEFR attraverso le Certificazioni KEY/PRELIMINARY/FIRST FOR SCHOOLS – CAMBRIDGE.

Le attività sono sviluppate secondo un approccio di tipo comunicativo attraverso diverse tipologie di esercizi: information-gap, simulations, role-plays, problem-solving, ecc., per il potenziamento delle abilità di reading, listening, speaking e writing.

#### RISULTATI

Lingua Inglese:

L'istituto ha attivato corsi di potenziamento delle lingue straniere sia come ampliamento dell'offerta formativa, sia come attività curricolare. Nei diversi anni scolastici gli studenti hanno frequentato in maniera assidua, partecipando alle attività in modo puntuale e proficuo, come dimostrato dai risultati ottenuti.

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.**

#### ATTIVITÀ SVOLTE

La scuola supporta la formazione nelle discipline scientifiche attivando azioni per la promozione degli apprendimenti e la cura delle eccellenze. Si perseguono e si sviluppano occasioni di confronto, quali la partecipazione a gare nazionali e internazionali, finalizzate ai seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;
- incentivare le occasioni di scambio della cultura scientifica;
- incentivare la competizione positiva tra gli studenti della scuola;
- incentivare il senso di appartenenza;
- allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole;
- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;
- individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane;
- confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee.

A tal fine sono state sviluppate attività di potenziamento destinate agli studenti selezionati per:

- la partecipazione alla fase regionale delle Olimpiadi delle Scienze Naturali;



- la partecipazione alla fase provinciale;
- ulteriori attività connesse.

#### **RISULTATI**

Dall'a.s. 2016-2017, la scuola ha prestato particolare attenzione allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche. La partecipazione a gare interne, provinciali e regionali è diventata via via più sentita all'interno della comunità scolastica. Il numero degli studenti che si sono messi in gioco è aumentato gradualmente negli anni insieme con il livello dei risultati raggiunto. In alcuni ambiti, gli studenti selezionati all'interno della scuola hanno gareggiato a livello regionale classificandosi in posizione utile per rappresentare la Regione a livello nazionale.

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

L'Istituto promuove e avvia progetti di "Attività complementari" alle Scienze motorie, destinati a tutti gli studenti, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) potenziare la formazione della personalità degli alunni e il loro benessere psico-fisico;
- 2) favorire uno stile di vita corretto e salutare;
- 3) favorire la stima di sé, la sicurezza e la padronanza del proprio corpo;
- 4) stimolare la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate sul rispetto di regole comportamentali fra coetanei;
- 5) incentivare la competizione positiva tra gli studenti della scuola;
- 6) incentivare il senso di appartenenza all'Istituto.

I suddetti progetti sono anche finalizzati alla partecipazione a Campionati studenteschi annuali nei quali gli alunni hanno ottenuto dei riconoscimenti nelle varie discipline sportive.

L'Istituto formula PFP per favorire il successo formativo degli alunni atleti di alto livello.

#### **RISULTATI**

L'attenzione posta dalla scuola all'educazione ad uno stile di vita sano e corretto ha, nel tempo, consentito di incrementare il numero degli studenti ben collocati nelle classifiche provinciali dei campionati studenteschi. Ottimi risultati sono stati conseguiti anche dalle studentesse che, in numero sempre crescente, si accostano ad alcune discipline.

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Sviluppare competenze digitali negli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, spingendo verso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, diffondendo un'adeguata informazione, facendo riflettere i ragazzi sulle implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie e promuovendone un uso corretto, è un compito fondamentale e imprescindibile di ogni scuola. Pertanto essa si trova di fronte da una parte alla necessità di incorporare le nuove tecnologie nei metodi di insegnamento e di diffonderne il corretto uso, dall'altra a tener conto dei rischi connessi, che possono interferire con l'apprendimento, indurre a forme acritiche e riduttive. Numerose le attività su cui l'Istituto ha lavorato in questi tre anni con la duplice finalità di diffondere l'uso delle nuove tecnologie ma in modo corretto e consapevole.

#### **RISULTATI**

Numerose le attività su cui l'Istituto ha lavorato in questi anni con la duplice finalità di diffondere l'uso delle nuove tecnologie ma in modo corretto e consapevole, ad esempio come Test Center per l'acquisizione della patente europea del computer (ICDL) ha offerto, tramite il Test Center AICA, agli "interni" e ai candidati "esterni" la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale organizzando eventuali corsi in preparazione agli esami.

**OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.**

#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

L'Istituto si propone di rendere concreta, effettiva e verificabile i seguenti obiettivi presenti nella propria vision:

- recepire i bisogni formativi del territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, interagendo con esso, sviluppando reti di collaborazione e scambio, promuovendo l'educazione permanente per gli adulti;
- relazionarsi positivamente e frequentemente con la famiglia, altra fondamentale istituzione con responsabilità educative;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro, attraverso l'attenta realizzazione dei P.C.T.O..
- aumentare la visibilità della scuola nel territorio attraverso contatti e collaborazione con gli Enti locali, le realtà economiche e sociali del territorio;
- potenziare il raccordo e la continuità educativa con altre Istituzioni scolastiche, sia in senso verticale (in particolare con la scuola secondaria di I grado), sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica).

Per ampliare la propria offerta formativa l'Istituto si avvale da sempre delle risorse e delle competenze presenti sul territorio, attraverso rapporti di collaborazione e di interazione con Enti pubblici e con privati, con associazioni e Enti del Terzo Settore ed in particolare realizza eventi, convegni, conferenze, seminari, manifestazioni e spettacoli con studenti, famiglie, cittadinanza.

#### **RISULTATI**

Nel tempo la scuola si sta aprendo sempre di più al territorio e sempre più spesso viene vista dall'ente locale quale luogo di accoglienza di eventi extrascolastici, compresa la formazione dei dipendenti pubblici e delle categorie svantaggiate. In alcuni casi la scuola ha rappresentato solo il contenitore per lo sviluppo degli eventi, in altri casi la scuola ha supportato con il suo personale sia l'organizzazione dell'evento sia lo sviluppo dell'evento stesso. In altri casi ancora la scuola è stata promotrice di eventi di grande rilevanza sociale e formativa.

#### **OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Incremento dei P.C.T.O. nel secondo ciclo di istruzione.**

##### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, ambientale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Buone esperienze di PCTO rappresentano quindi per gli allievi un modo diverso di approfondire gli apprendimenti curricolari, misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto. In aggiunta, l'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Immergersi in una realtà lavorativa reale con la guida dei docenti significa pertanto conoscere le strategie e le problematiche del mondo del lavoro e risolvere problemi reali; acquisire competenze di auto-orientamento per la definizione di progetti di vita; favorire la propria autonomia; favorire l'acquisizione di capacità relazionali; acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

##### **RISULTATI**

Le attività per i PCTO diventano di anno in anno una priorità per la scuola. Nel tempo la scuola ha instaurato rapporti con il territorio sempre più saldi allargando le interazioni con aziende, enti e realtà produttive anche artigianali su un'area sempre più ampia. Non sono rari i casi in cui gli studenti in stage presso un'azienda siano stati poi assunti dalla stessa azienda al termine del percorso di studi. Questa vocazione formativa della scuola ha meritato l'attenzione di "EDUSCOPIO 2019", il portale della fondazione Agnelli che l'ha menzionata tra le scuole che meglio preparano al lavoro.

#### **OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.**

##### **ATTIVITÀ SVOLTE**

L'offerta formativa della Scuola deve prevedere, nella quotidianità delle azioni da compiere, negli interventi da adottare e nei progetti da realizzare, la possibilità di dare risposte diverse ad esigenze educative differenti. Particolare cura è data all'attuazione di una didattica attiva e coinvolgente mirante a scoprire e a far scoprire le potenzialità di ciascun allievo, affinché queste vengano messe in gioco in modo costruttivo.

La scuola è chiamata a dare risposte a studenti di tutte le tipologie con percorsi individualizzati che mettano al centro dell'azione formativa lo studente con le sue peculiarità, i suoi bisogni, i suoi interessi e l'immagine che egli ha di sé stesso proiettato nel futuro.

Attenendosi alle disposizioni legislative vigenti la scuola organizza, con la condivisione degli attori deputati, percorsi formativi ad hoc in particolare per studenti:

- con disabilità;
- BES (con Bisogni educativi speciali);
- DSA (con Disturbi specifici dell'apprendimento);
- praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Con l'avvento della riforma dei professionali la scuola è chiamata alla realizzazione di percorsi individualizzati per ciascun studente del settore professionale. Per tale ragione è stato realizzato un percorso formativo rivolto ai docenti che operano nel segmento dell'istruzione professionale presente nella scuola.

##### **RISULTATI**

Dal 2016/2017 si evidenzia un aumento dei progetti formativi individualizzati, conseguenza di:

- un aumento del numero degli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali;
- l'introduzione della sperimentazione studente - atleta di alto livello D.M 935/2015.

#### **OBIETTIVO FORMATIVO PRIORITARIO: Definizione di un sistema di orientamento.**

##### **ATTIVITÀ SVOLTE**

L'Istituto programma per gli studenti numerose attività: orientamento universitario per conoscere l'offerta formativa dei vari corsi di laurea; orientamento allo studio attività post diploma presso enti di formazione o ITS; orientamento al lavoro conoscere le opportunità occupazionali nel proprio territorio.

##### **RISULTATI**

L'attività di orientamento in uscita si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi, sia di tipo universitario che di tipo tecnico superiore, o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano, perché la scelta che egli effettuerà possa valorizzare il percorso fatto e consentirgli di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale.

Le attività di orientamento in uscita svolte dall'istituto nei tre anni scolastici presi in esame hanno coinvolto principalmente, ma non esclusivamente, le quinte classi dell'istituto, mediante la partecipazione ad attività di vario tipo. Prevalenti sono state quelle di tipo informativo, mediante la partecipazione degli alunni ad incontri con enti esterni ospitati dall'istituto: tali attività sono state quelle prevalenti per l'orientamento universitario ed allo studio tecnico superiore. Meno numerose le visite presso enti ed aziende: tali attività sono state comunque rilevanti soprattutto per l'orientamento al lavoro.

**RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO**  
**A) RISULTATI SCOLASTICI**

**PRIORITÀ E TRAGUARDI ORIENTATI AGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Miglioramento degli esiti scolastici soprattutto nelle classi iniziali. Miglioramento degli esiti relativi agli esami di Stato.	Riduzione del 2% degli esiti di non ammissione nelle classi iniziali. Incremento dell'1% annuo delle valutazioni superiori a 70/100 all'esame di Stato.
Riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) e dei fenomeni di demotivazione allo studio.	Promozione di un apprendimento che incentivi le attività laboratoriali, la ricerca-azione autonoma, la peer education, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica sui loro contenuti, la conoscenza concreta del territorio inteso come ambiente da salvaguardare, paesaggio storico.
Costruire senso di identità e di appartenenza all'istituzione scolastica; promuovere modelli positivi di comportamento per la crescita armonica personale e sociale; promuovere azioni per la valorizzazione delle eccellenze	Incrementare la partecipazione delle classi ad olimpiadi, concorsi e gare.

**MONITORAGGIO**

**ESITI DEGLI SCRUTINI FINALI NEL TRIENNIO 2021-2022, 2022-2023 E 2023-2024**

A.S. 2021-2022	Totali	Ammessi	Revisione PFI	Non Ammessi	Ammessi %	Revisione PFI %	Non Ammessi %
<b>BIENNIO LICEO</b>	<b>98</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>88,8%</b>	<b>0,0%</b>	<b>11,2%</b>
<b>TRIENNIO LICEO</b>	<b>124</b>	<b>123</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>99,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,8%</b>
<b>TOTALE LICEO</b>	<b>222</b>	<b>210</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>94,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>5,4%</b>
<b>BIENNIO TECNICO</b>	<b>293</b>	<b>243</b>	<b>0</b>	<b>50</b>	<b>82,9%</b>	<b>0,0%</b>	<b>17,1%</b>
<b>TRIENNIO TECNICO</b>	<b>332</b>	<b>254</b>	<b>0</b>	<b>78</b>	<b>76,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>23,5%</b>
<b>TOTALE TECNICO</b>	<b>625</b>	<b>497</b>	<b>0</b>	<b>128</b>	<b>79,5%</b>	<b>0,0%</b>	<b>20,5%</b>
<b>BIENNIO PROFESSIONALE</b>	<b>162</b>	<b>96</b>	<b>40</b>	<b>26</b>	<b>59,3%</b>	<b>24,7%</b>	<b>16,0%</b>
<b>TRIENNIO PROFESSIONALE</b>	<b>272</b>	<b>229</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>84,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>15,8%</b>
<b>TOTALE PROFESSIONALE</b>	<b>434</b>	<b>325</b>	<b>40</b>	<b>69</b>	<b>74,9%</b>	<b>9,2%</b>	<b>15,9%</b>
<b>TOTALE SCUOLA</b>	<b>1281</b>	<b>1032</b>	<b>40</b>	<b>209</b>	<b>80,6%</b>	<b>3,1%</b>	<b>16,3%</b>

A.S. 2022-2023	Totali	Ammessi	Revisione PFI	Non Ammessi	Ammessi %	Revisione PFI %	Non Ammessi %
BIENNIO LICEO	75	74	0	1	98,7%	0,0%	1,3%
TRIENNIO LICEO	120	110	0	10	91,7%	0,0%	8,3%
TOTALE LICEO	195	184	0	11	94,4%	0,0%	5,6%
BIENNIO TECNICO	295	213	14	68	72,2%	4,7%	23,1%
TRIENNIO TECNICO	298	231	0	67	77,5%	0,0%	22,5%
TOTALE TECNICO	593	444	14	135	74,9%	2,4%	22,8%
BIENNIO PROFESSIONALE	169	105	31	33	62,1%	18,3%	19,5%
TRIENNIO PROFESSIONALE	278	236	0	42	84,9%	0,0%	15,1%
TOTALE PROFESSIONALE	447	341	31	75	76,3%	6,9%	16,8%
TOTALE SCUOLA	1235	969	45	221	78,5%	3,6%	17,9%

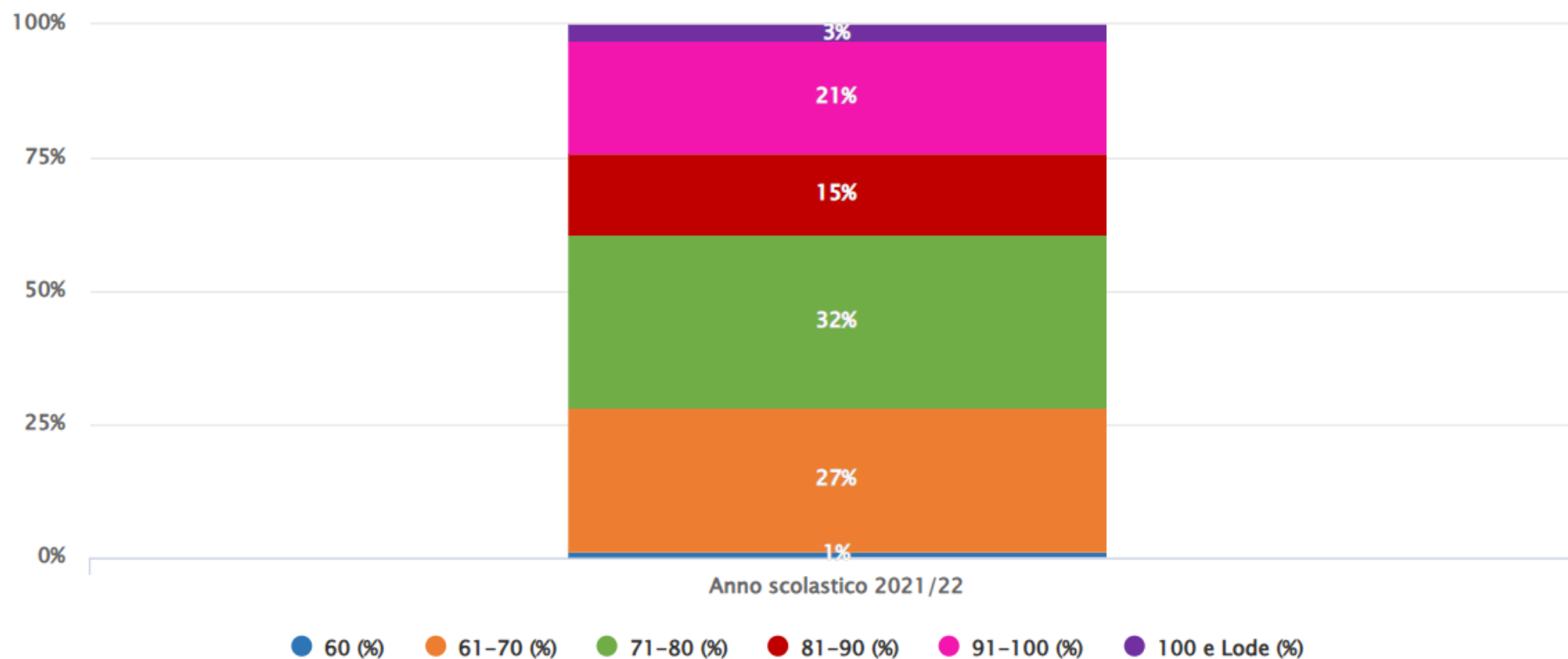
A.S. 2023-2024	Totali	Ammessi	Revisione PFI	Non Ammessi	Ammessi %	Revisione PFI %	Non Ammessi %
BIENNIO LICEO	57	55	0	2	96,5%	0,0%	3,5%
TRIENNIO LICEO	116	109	0	7	94,0%	0,0%	6,0%
TOTALE LICEO	173	164	0	9	94,8%	0,0%	5,2%
BIENNIO TECNICO	219	167	0	52	76,3%	0,0%	23,7%
TRIENNIO TECNICO	303	255	0	48	84,2%	0,0%	15,8%
TOTALE TECNICO	522	422	0	100	80,8%	0,0%	19,2%
BIENNIO PROFESSIONALE	177	88	52	37	49,7%	29,4%	20,9%
TRIENNIO PROFESSIONALE	237	204	0	33	86,1%	0,0%	13,9%
TOTALE PROFESSIONALE	414	292	52	70	70,5%	12,6%	16,9%
TOTALE SCUOLA	1109	878	52	179	79,2%	4,7%	16,1%

Elaborazione dati a cura del prof. Carlo Calò

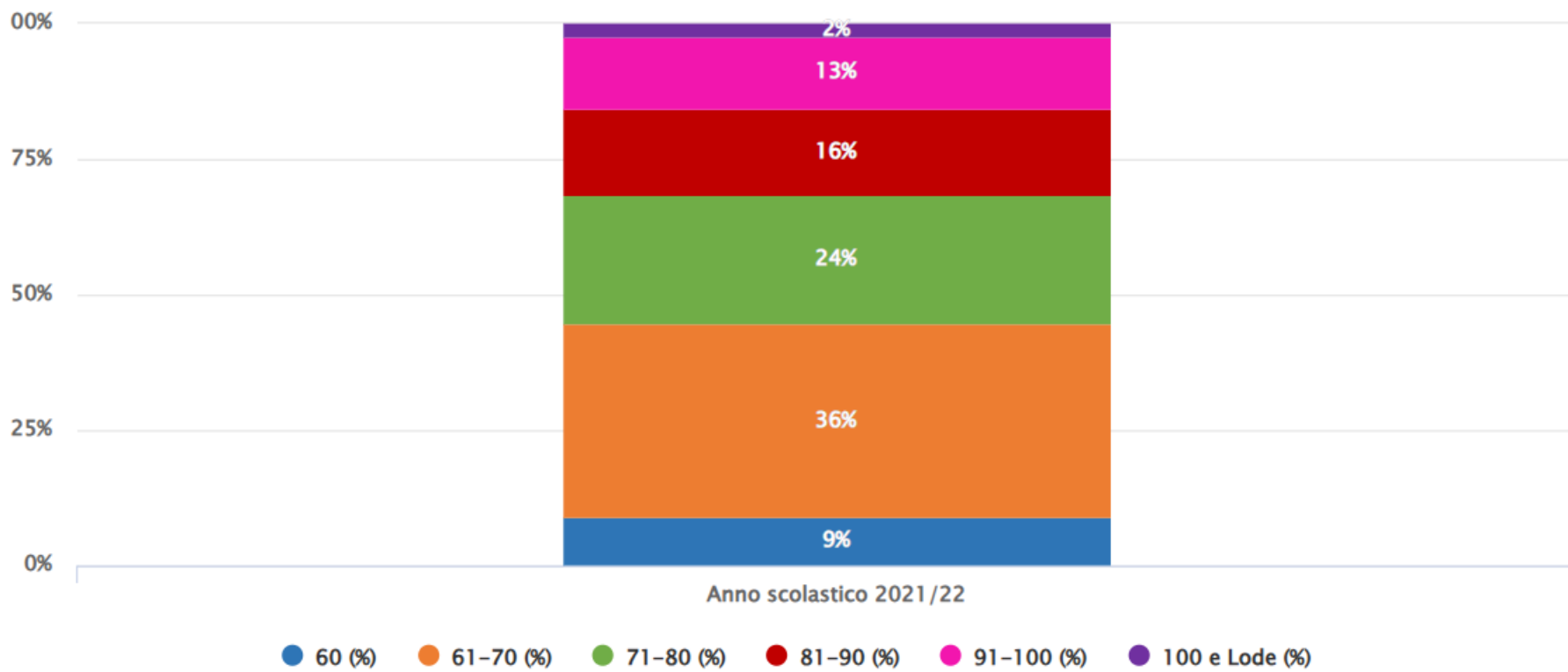
**RISULTATI SCOLASTICI**  
**Fonte: SIDI ottobre 2024**

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato**

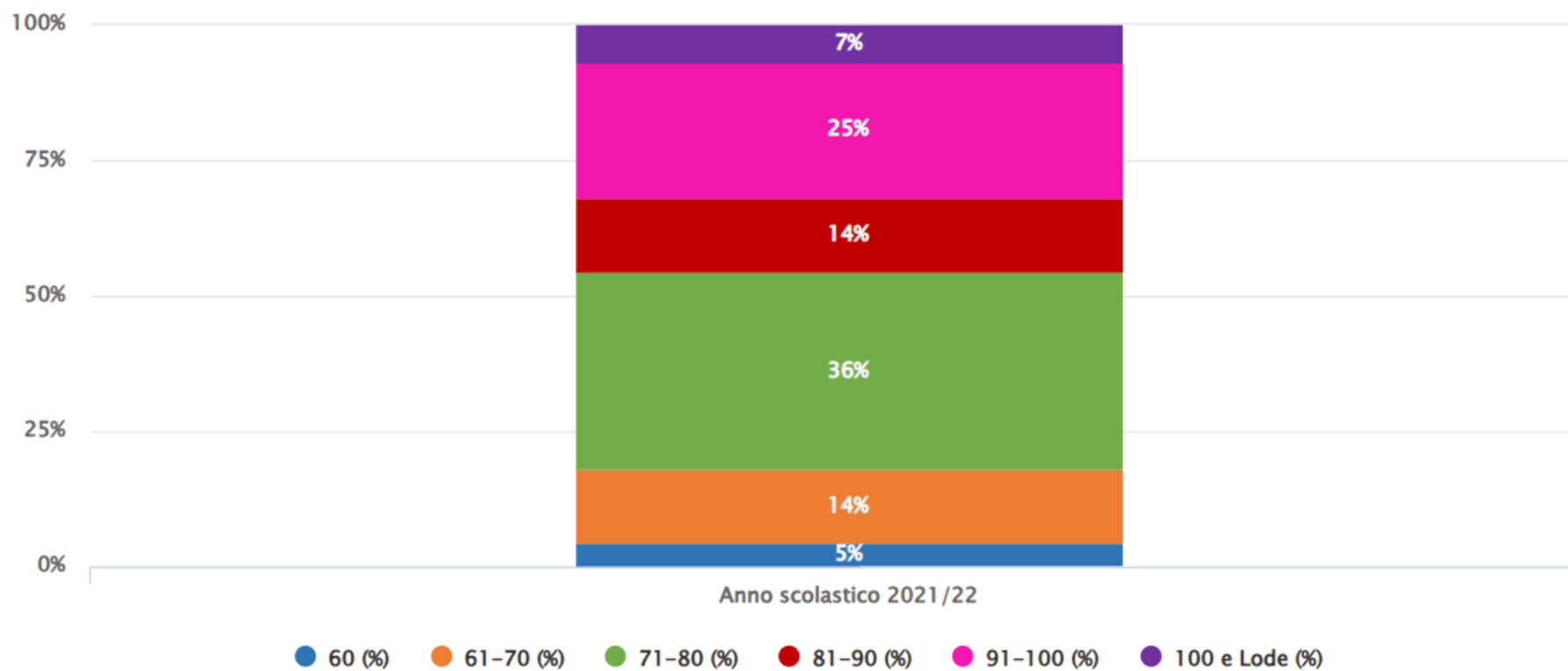
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TAI504100V - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TAIS04100V - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



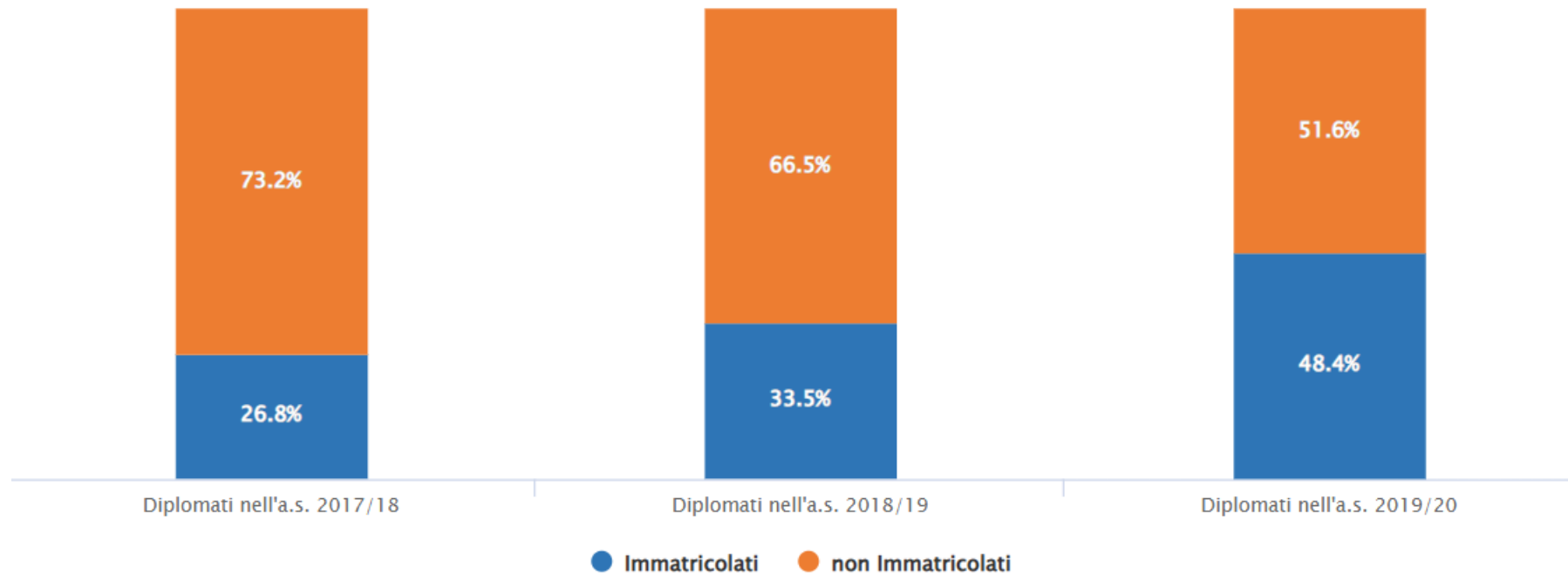
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - TAIS04100V - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI





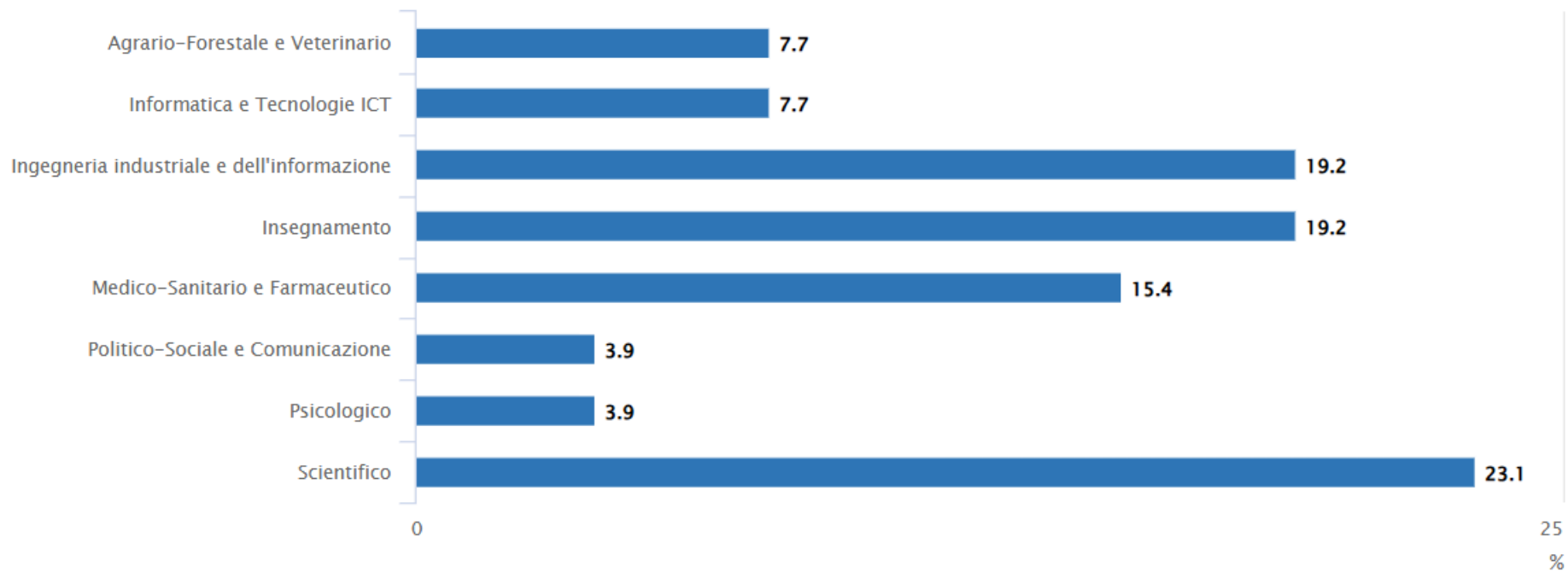
**RISULTATI A DISTANZA**  
**Fonte: SIDI ottobre 2024**

TAIS04100V

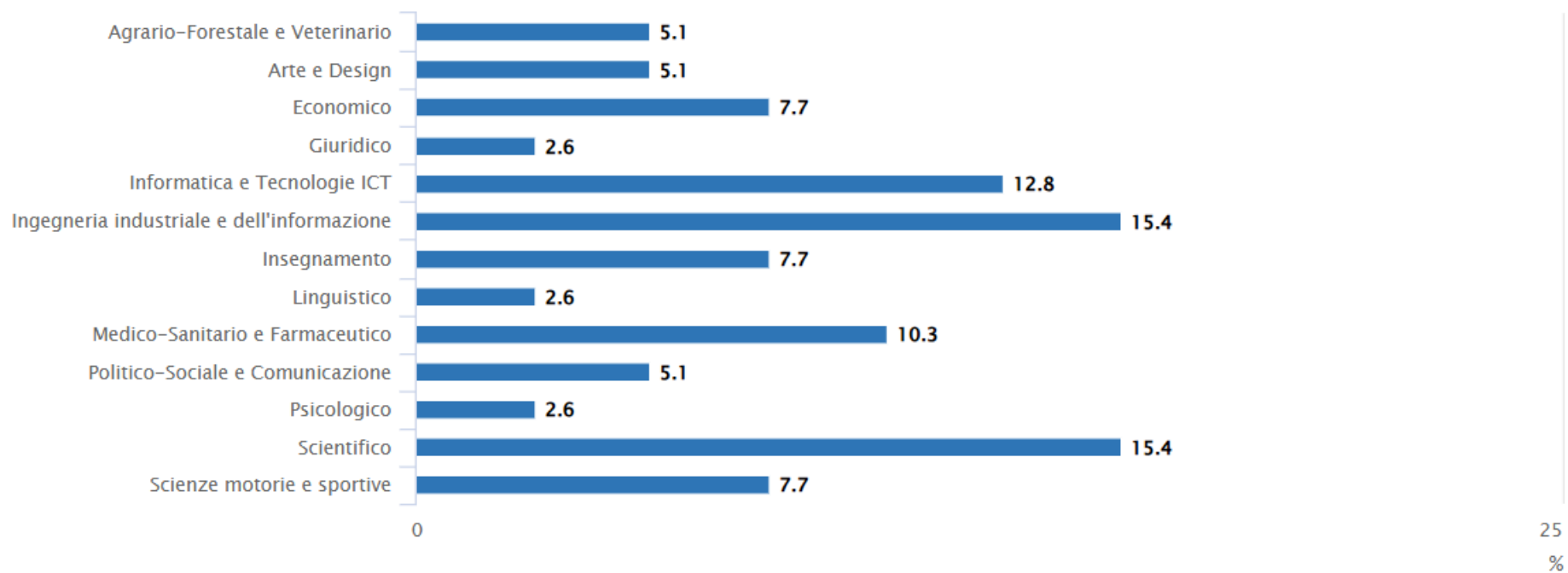


2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI

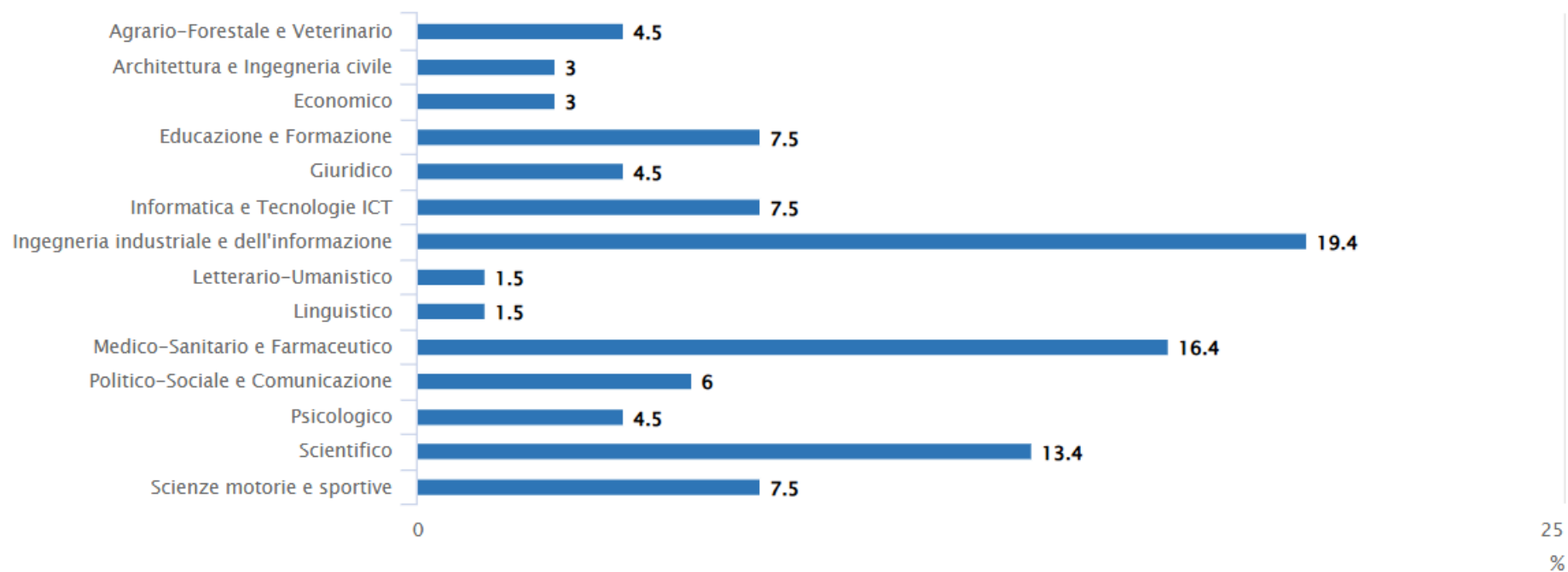
Diplomati nel'a.s. 2017/18 e immatricolati nel'a.a. 2018/19 - TAIS04100V



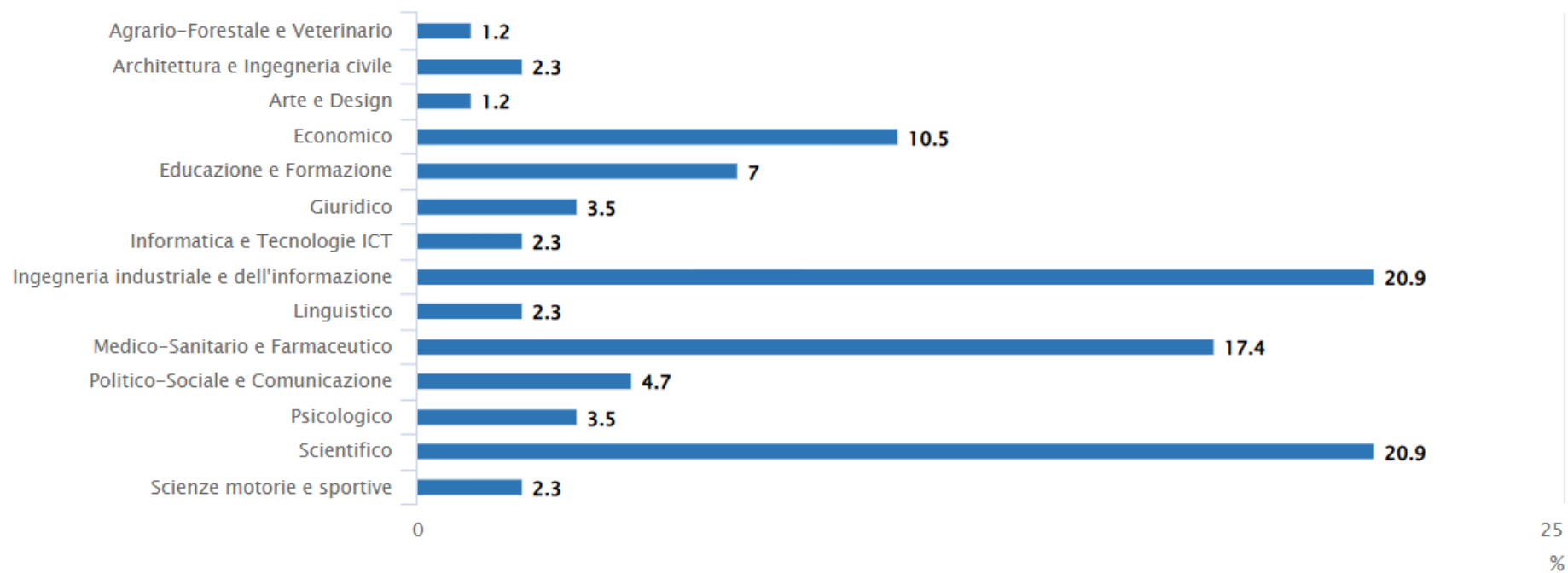
## Diplomati nel'a.s. 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20 – TAIS04100V



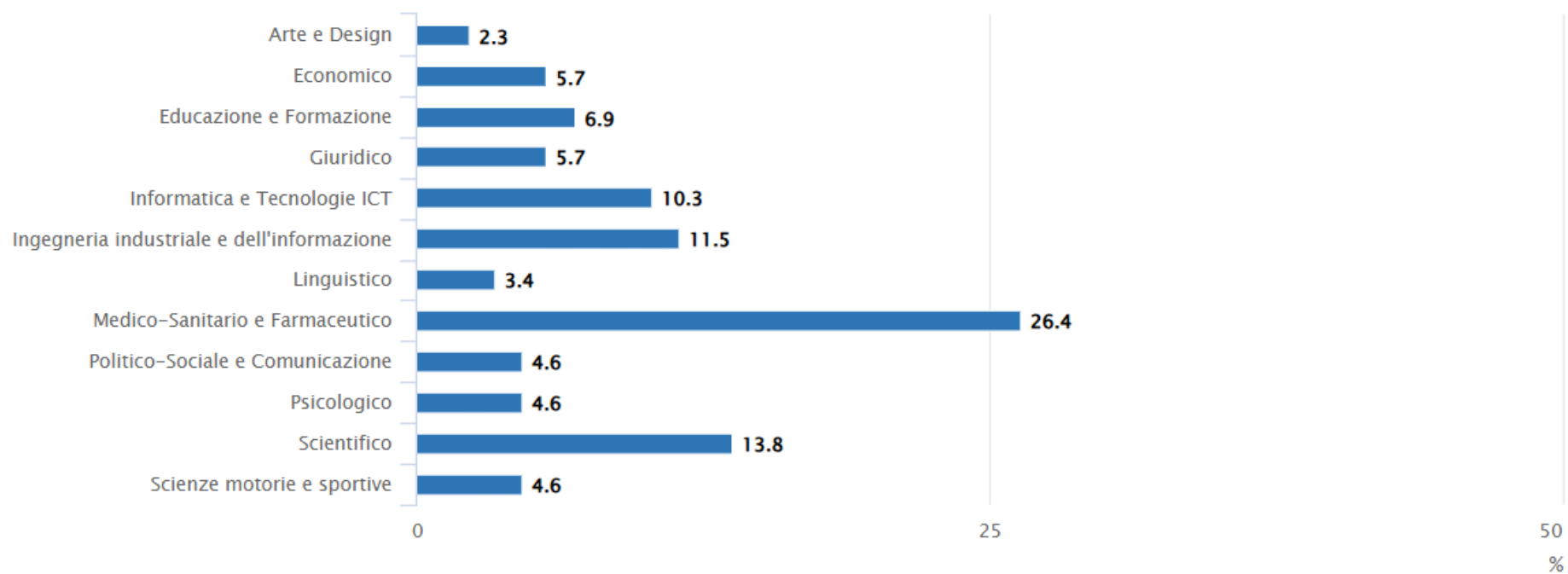
## Diplomati nell'a.s. 2019/20 e immatricolati nell'a.a. 2020/21 – TAIS04100V



## Diplomati nel'a.s. 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22 – TAIS04100V



## Diplomati nel'a.s. 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23 – TAIS04100V



## RENDIMENTO NEGLI STUDI UNIVERSITARI

Fonte: SIDI ottobre 2024

2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI

### TAIS04100V

		Diplomati a.s. 2019/20		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA
Artist, Lett, Educ	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letterari	più della metà del CFU	83.3	75.2	71.5
	meno della metà del CFU	16.7	15.6	16.4
	Nessun CF	0.0	9.1	12.1
Econ, Giurid, Soc	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

Economica, Giuridica	più della metà del CFU	<b>28.6</b>	68.0	71.4
	meno della metà del CFU	<b>42.9</b>	17.6	16.3
	Nessun CF	<b>28.6</b>	14.4	12.2
STEM	più della metà del CFU	<b>76.5</b>	59.8	59.0
	meno della metà del CFU	<b>17.6</b>	26.4	26.4
	Nessun CF	<b>5.9</b>	13.8	14.6
Sanit, Agro-Vet	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND



Sanitaria e Agro-Vet	più della metà del CFU	<b>66.7</b>	67.1	68.2
	meno della metà del CFU	<b>11.1</b>	21.3	21.0
	Nessun CF	<b>22.2</b>	11.7	10.9
Scientifica	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND

2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MI

TAIS04100V

		Diplomati a.s. 2019/20		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA
Artist, Lett, Educ	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Artistica, Letterari	più della metà del CFU	83.3	72.0	68.9
	meno della metà del CFU	0.0	14.5	14.5
	Nessun CF	16.7	13.5	16.6
Econ, Giurid, Soc	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND

Economica, Giuridica	più della metà del CFU	<b>28.6</b>	64.2	67.5
	meno della metà del CFU	<b>14.3</b>	15.6	15.2
	Nessun CF	<b>57.1</b>	20.2	17.4
STEM	più della metà del CFU	<b>76.5</b>	61.1	60.3
	meno della metà del CFU	<b>11.8</b>	21.2	20.5
	Nessun CF	<b>11.8</b>	17.7	19.2
Sanit, Agro-Vet	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND

Sanitaria e Agro-Vet	più della metà del CFU	<b>66.7</b>	65.8	66.8
	meno della metà del CFU	<b>11.1</b>	17.4	16.6
	Nessun CF	<b>22.2</b>	16.8	16.6
Scientifica	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Sociale	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND
Umanistica	più della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	meno della metà del CFU	<b>ND</b>	ND	ND
	Nessun CF	<b>ND</b>	ND	ND

## INSERIMENTI NEL MONDO DEL LAVORO

Fonte: SIDI ottobre 2024

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MI

### TAIS04100V

Anno di diploma	TAIS04100V	Puglia	Italia
2018	27.3	20.3	23.0
2019	20.5	17.4	19.6
2020	20.5	10.4	12.0

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2017/18			Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA
Tempo indeterminato	11.1	14.3	9.9	12.0	8.2	7.7	0.0	7.8	7.5
Tempo determinato	66.7	42.6	36.5	56.0	50.9	38.1	6.3	7.0	6.7
Apprendistato	7.4	16.1	22.9	20.0	16.5	25.2	62.5	53.4	42.8
Collaborazione	0.0	0.0	0.0	0.0	4.4	2.6	21.9	10.2	12.9
Tirocinio	7.4	9.9	11.6	12.0	8.7	10.2	6.3	5.0	3.4
Altro	7.4	17.1	19.1	0.0	0.0	0.0	3.1	16.6	26.6

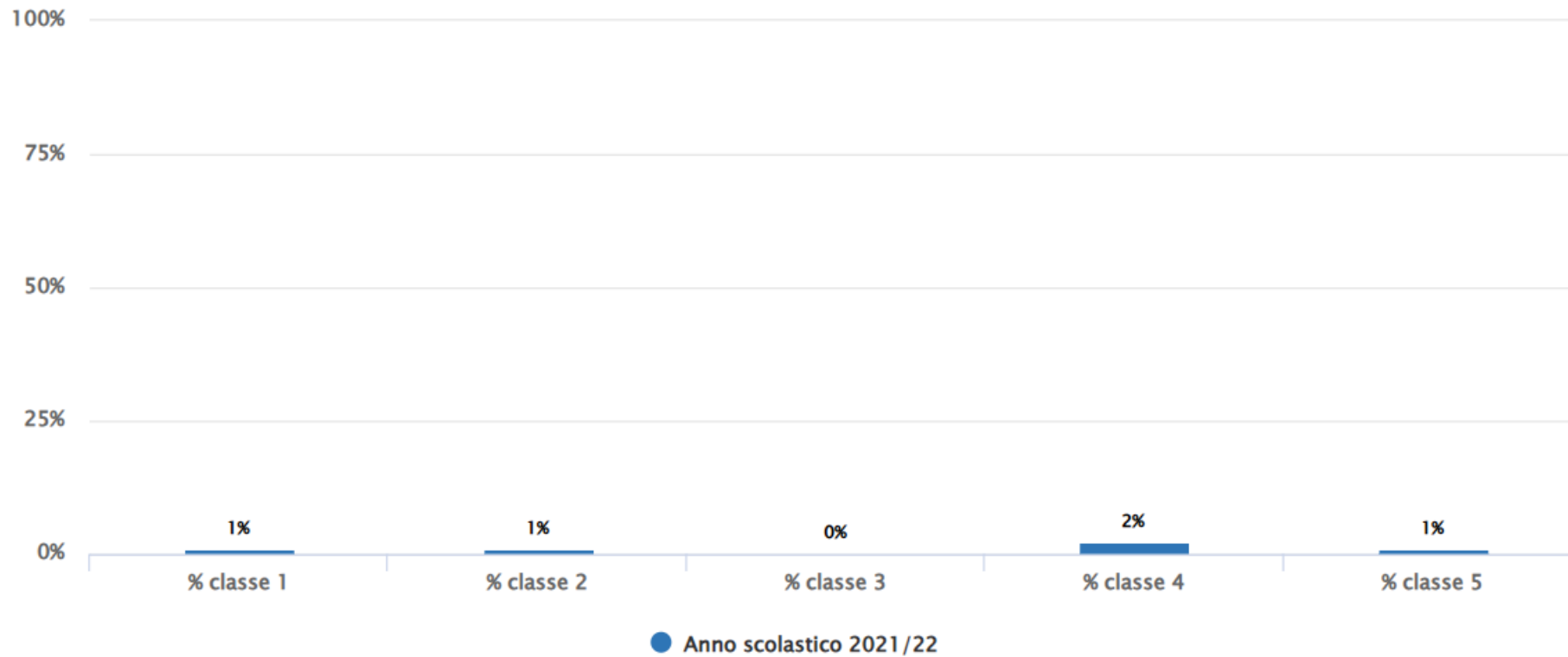
2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MI

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2017/18			Diplomati a.s. 2018/19			Diplomati a.s. 2019/20		
	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA	TAIS04100V	PUGLIA	ITALIA
Agricoltura	25.9	8.1	4.4	28.0	11.0	6.5	12.5	5.7	3.6
Industria	29.6	17.5	21.7	12.0	16.4	21.3	3.1	6.3	7.0
Servizi	44.4	74.3	73.9	56.0	70.2	68.6	56.3	55.9	57.2

## TRASFERIMENTI E ABBANDONI

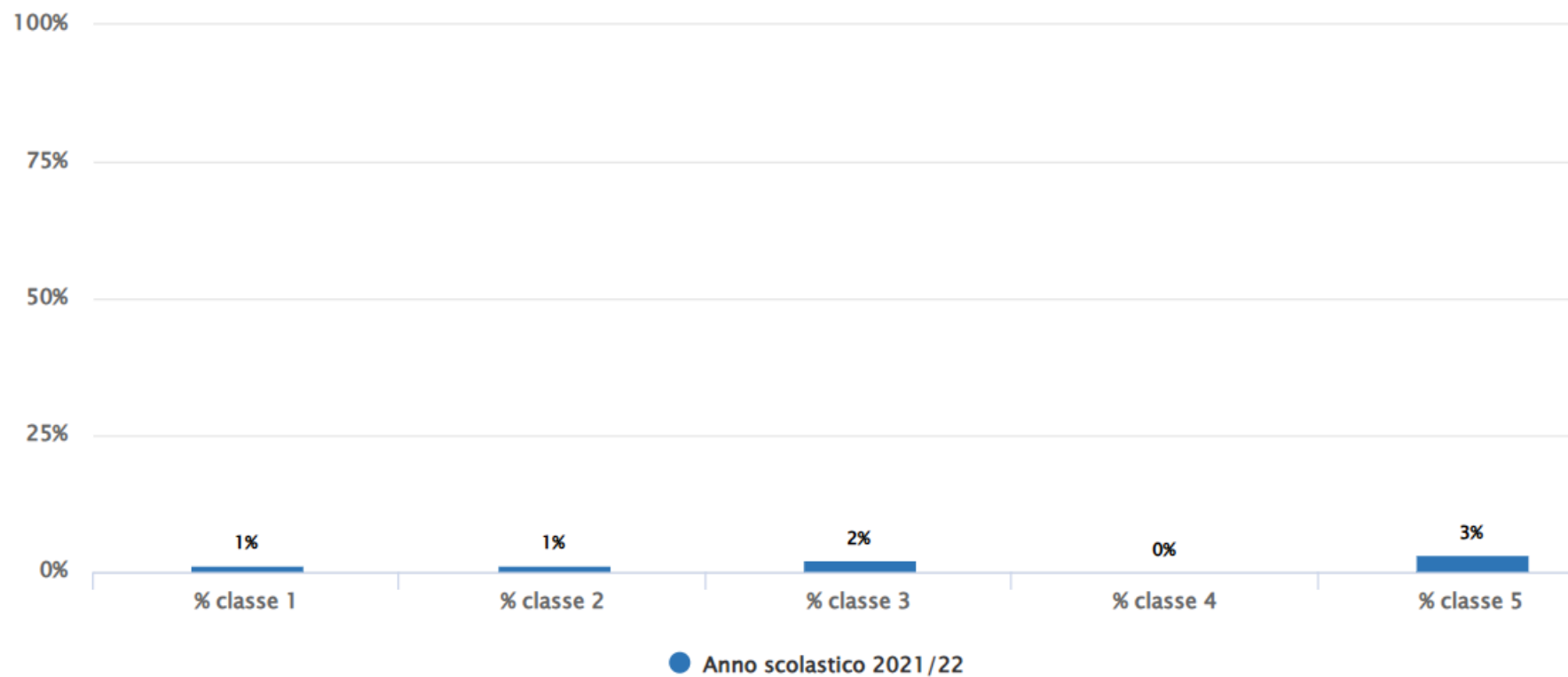
Fonte: SIDI ottobre 2024

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TAIS04100V - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

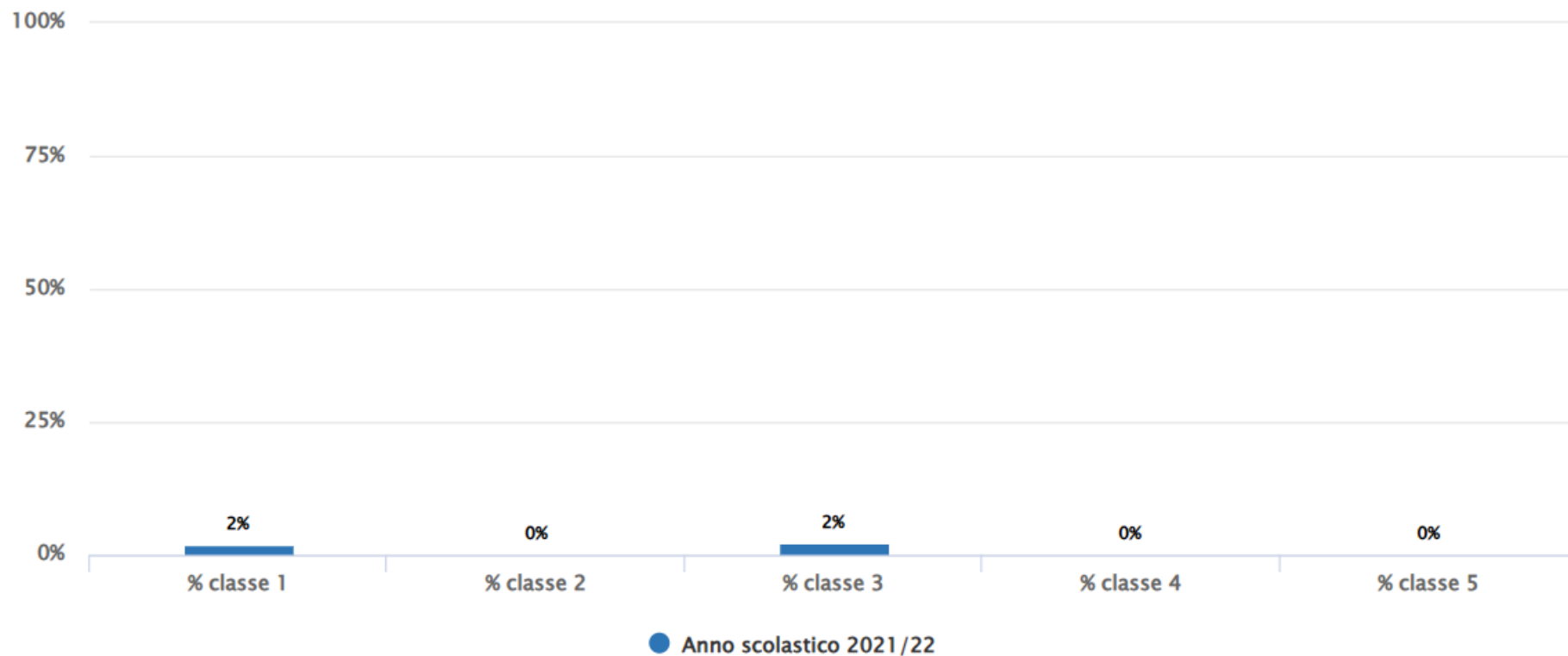




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TAIS04100V - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

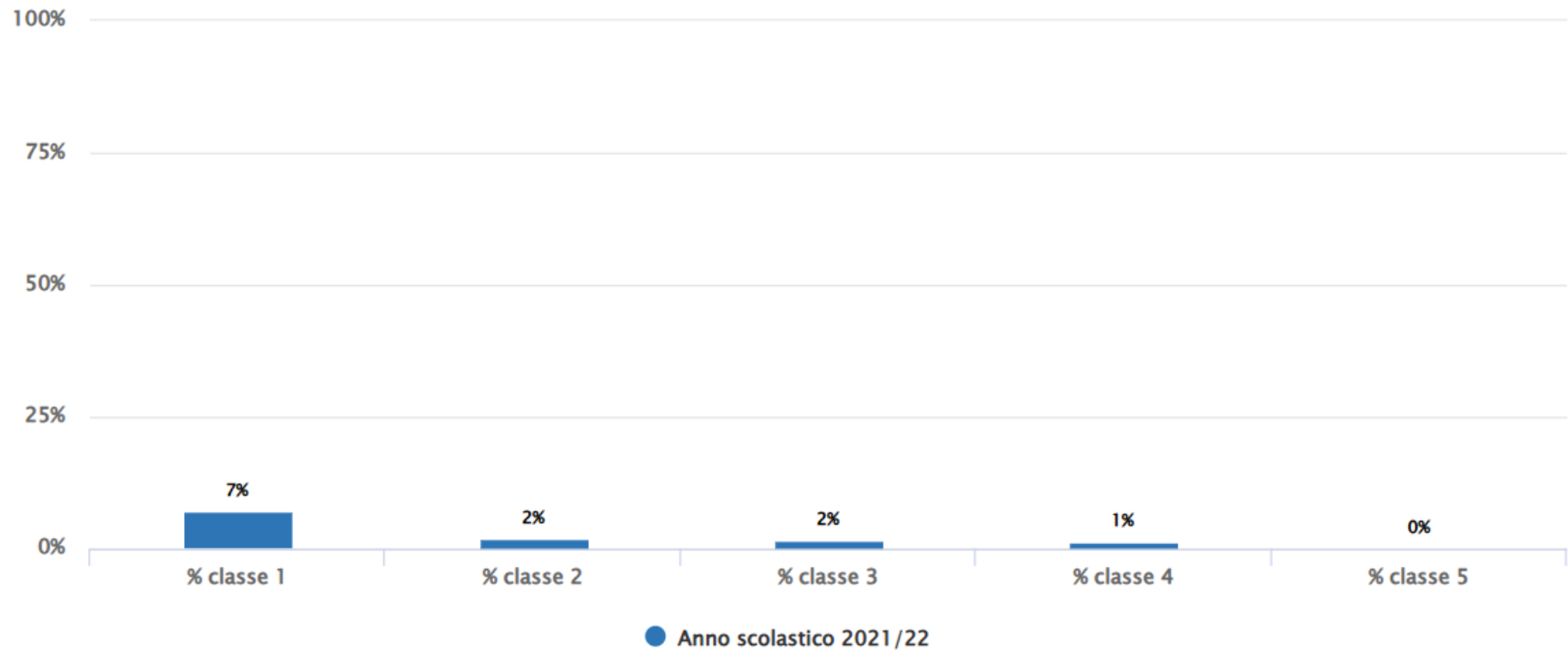


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TAIS04100V - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

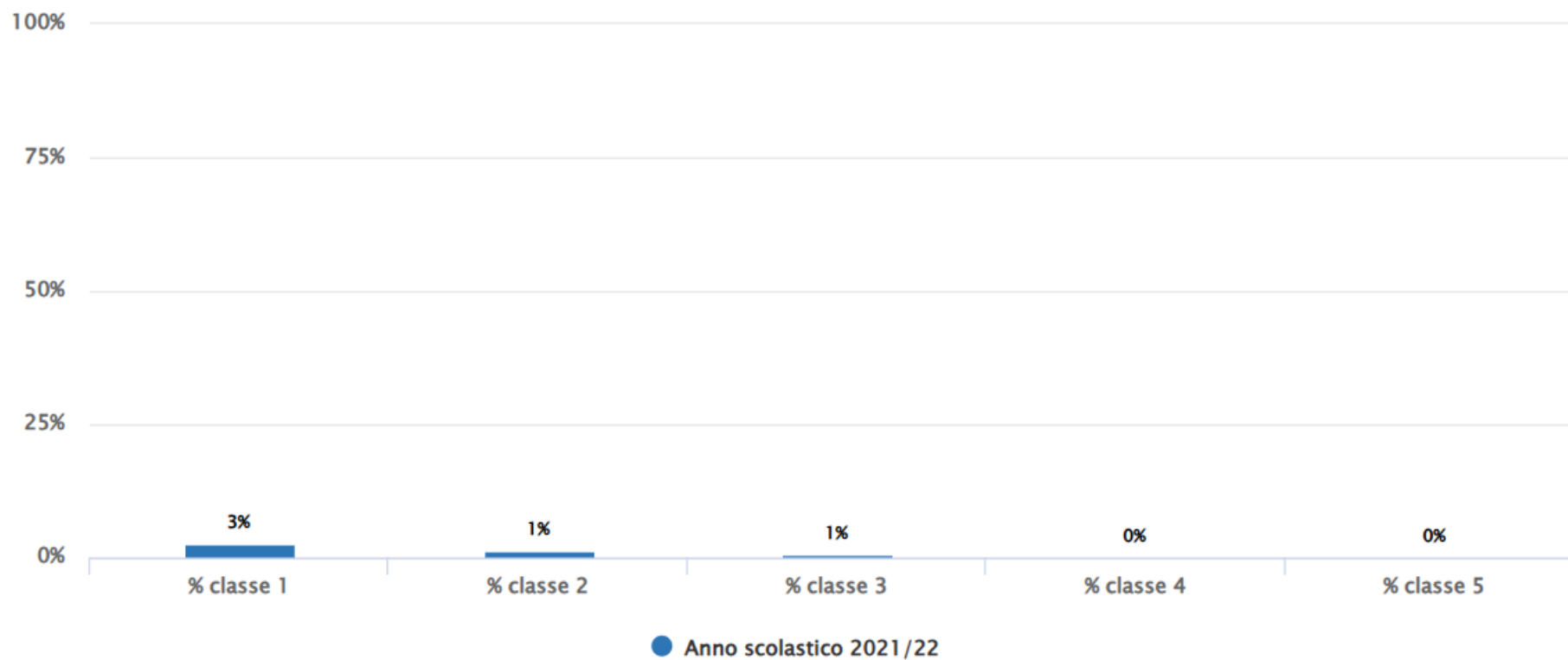


## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

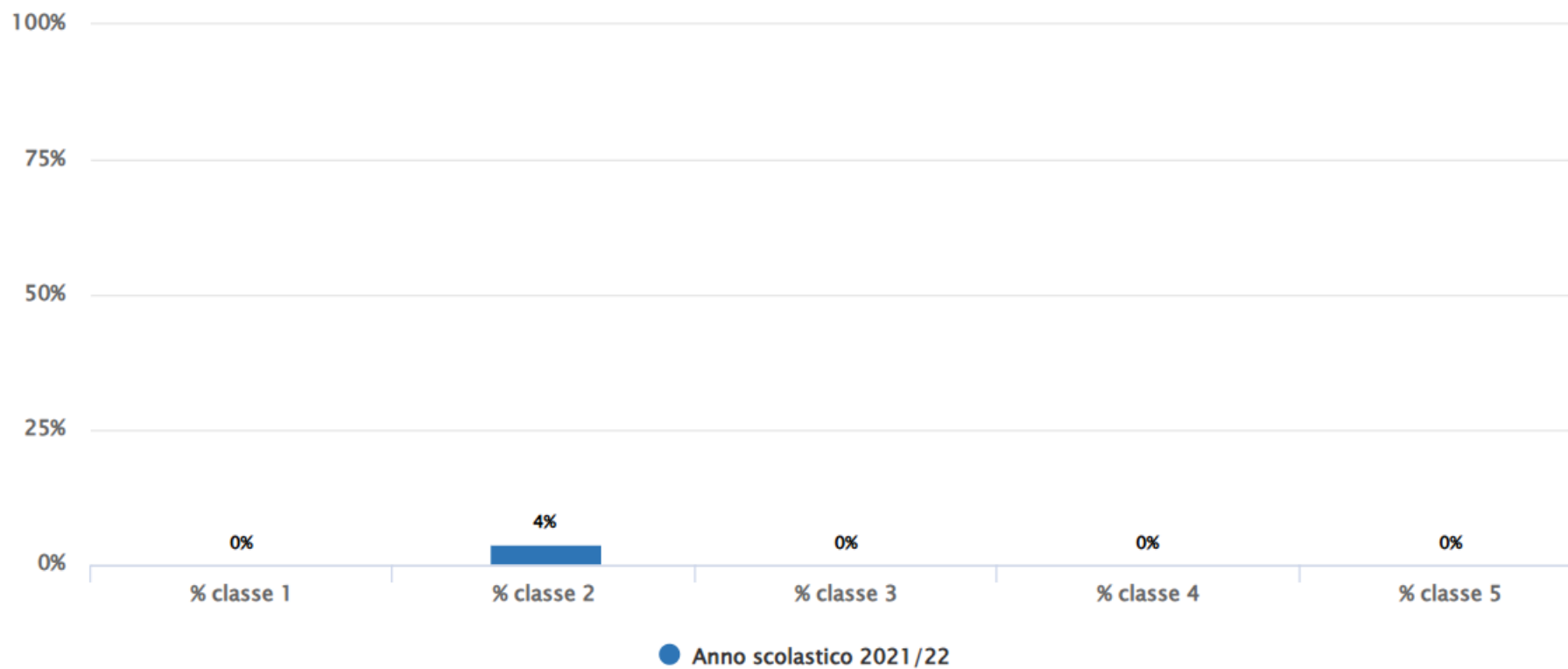
### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TAIS04100V - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



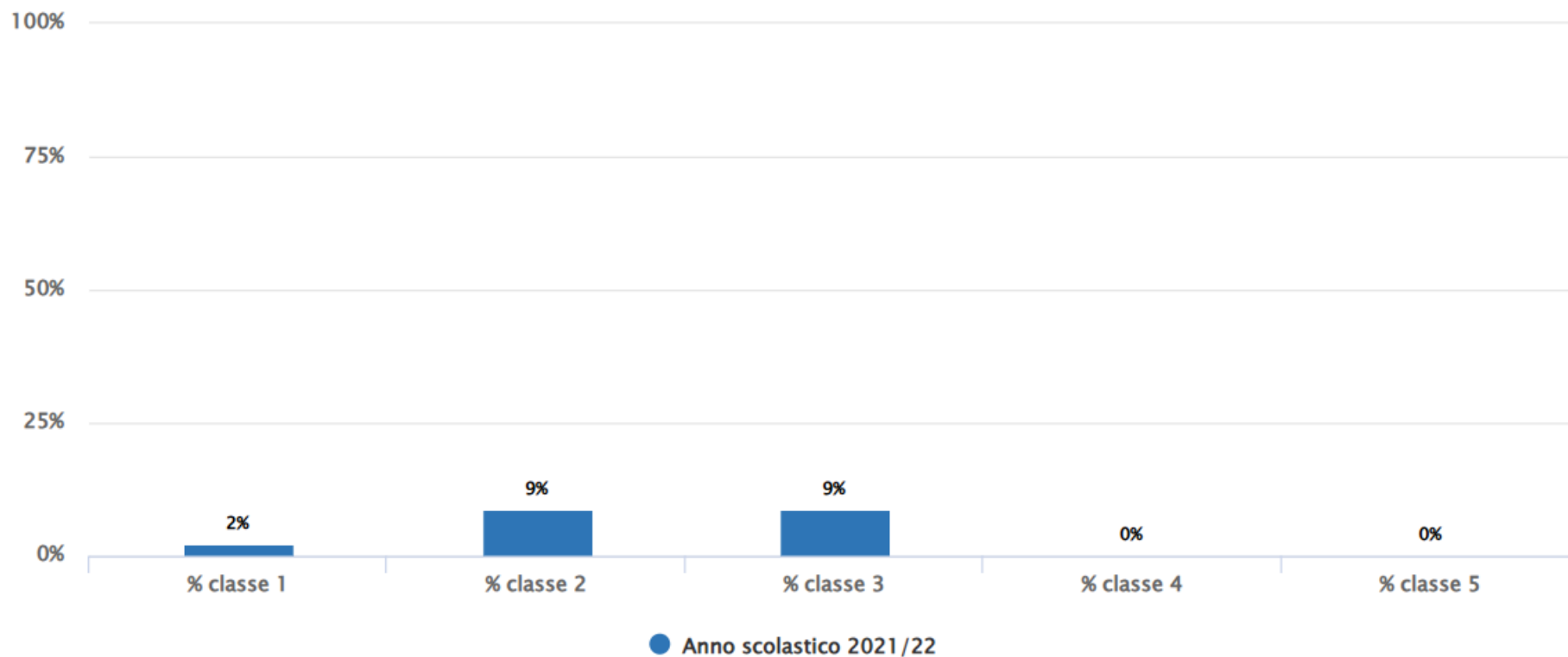
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TAIS04100V - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



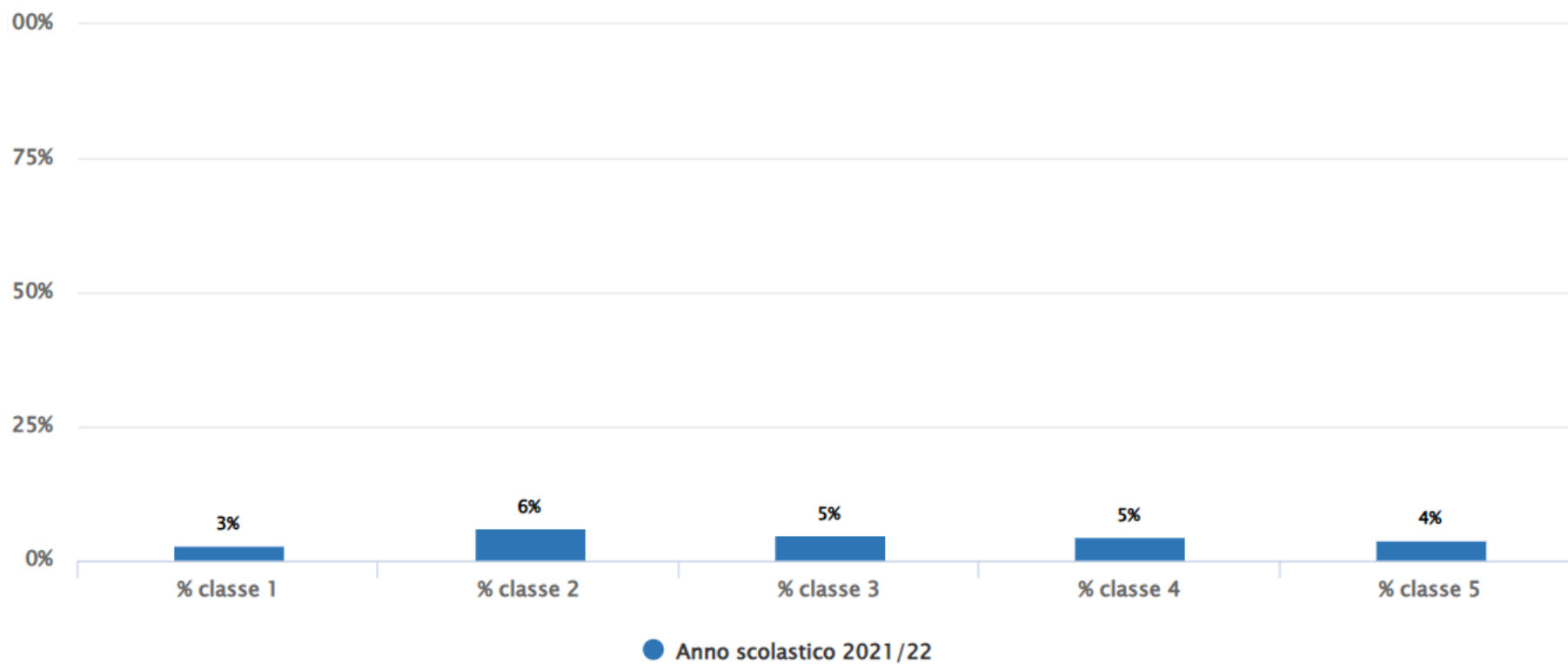
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - TAI504100V - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI



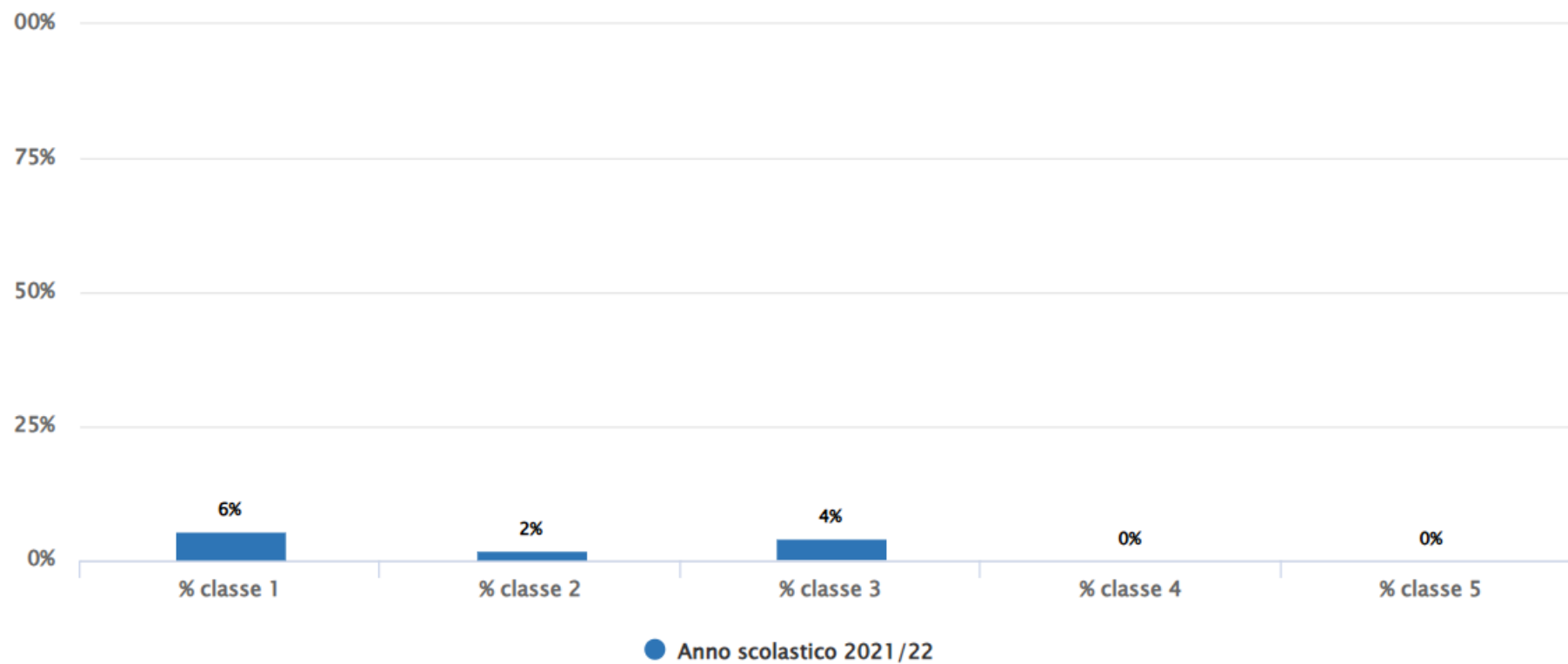
### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TAIS04100V - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TAIS04100V - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - TAIS04100V - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI





#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

La scuola, nella sua azione programmatica, ha previsto momenti di recupero, accompagnamento, approfondimento, non avulsi dall'azione didattica quotidiana. Ogni docente, a seguito delle decisioni prese a livello dipartimentale/asse culturale, relative ai nuclei fondanti, e del singolo Consiglio di classe, relativamente alle specifiche abilità/competenze da sviluppare in coerenza con il PECUP, è stato libero di organizzare specifici interventi richiedendo, quando necessario, l'utilizzo di ore di attività aggiuntiva, extrascolastica, da dedicare alla classe o a gruppi di livello omogenei.

Nel corso delle attività di programmazione è stata posta particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali. A questo si sono aggiunti momenti di approfondimento specifici per preparare gli studenti ad affrontare adeguatamente le prove previste dalla normativa sull'esame di Stato.

#### **RISULTATI**

Tranne che per il percorso professionale, negli indirizzi tecnici e nel percorso liceale sono stati registrati miglioramenti relativi alle votazioni conseguite agli esami di Stato.

**RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO**  
**B) RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE**

<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>
Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica da parte degli alunni del Biennio.	Migliorare le performance rilevate dalle prove Invalsi nella misura dell'1% rispetto alle prove degli anni precedenti.
Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi dei settori Tecnico e Professionale.	Ridurre almeno del 2% le valutazioni nella fascia più bassa e incrementare nella stessa misura le valutazioni collocate nella fascia più alta.

**MONITORAGGIO**

## RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI GRADO 10

Fonte: Rilevazioni nazionali a.s. 2023-2024

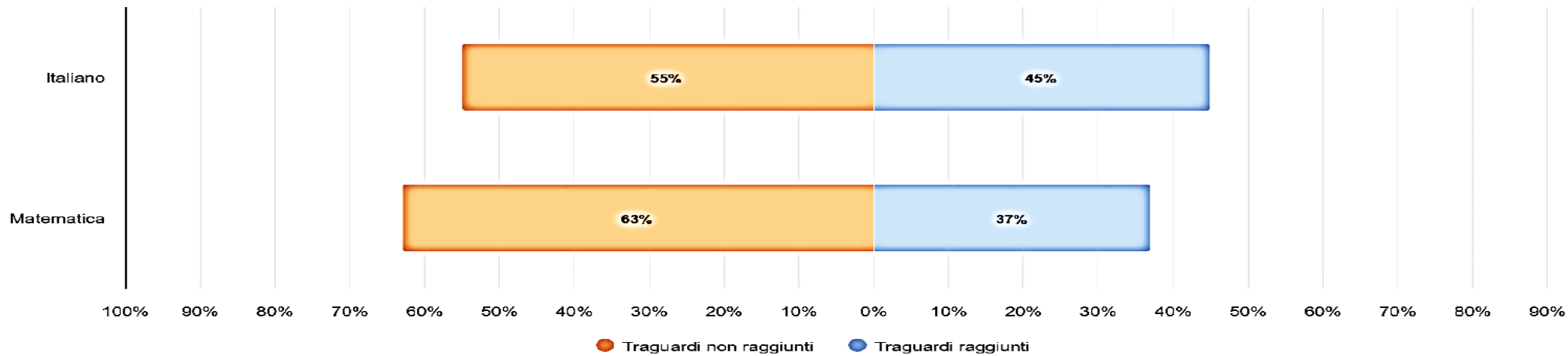
### Punti generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macroarea	Confronto rispetto all'Italia
<b>Italiano</b>	45%	175,7	-3,3	↓	↓	↓
<b>Matematica</b>	37%	181,6	-3,3	↓	↓	↓

### Distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano e Matematica

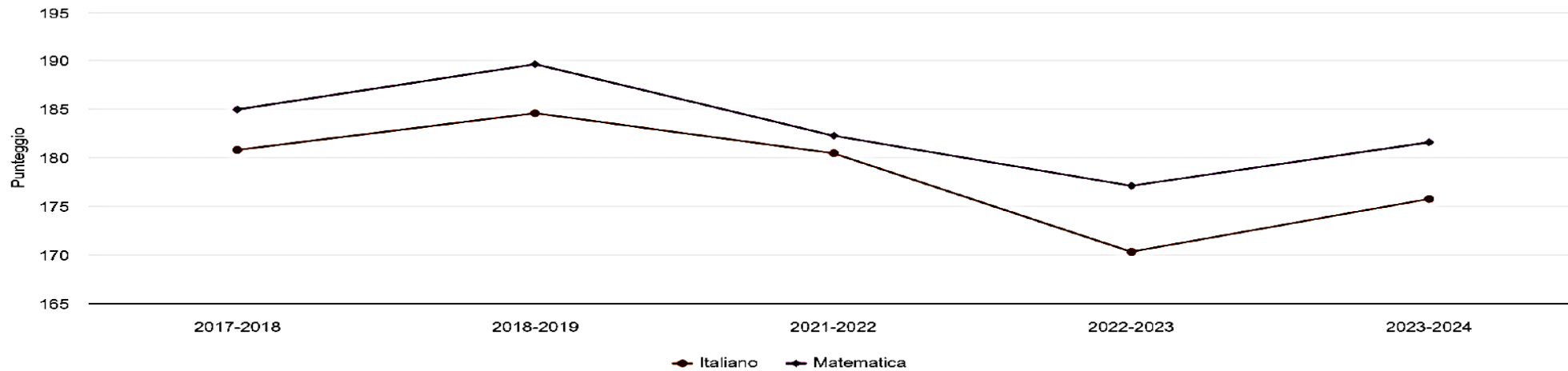
		Prova di Italiano				
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
<b>Dimostrazione di Matematica</b>	<b>Livello 1</b>	30 (17,2%)	19 (10,9%)	7 (4,0%)	1 (0,6%)	1 (0,6%)
	<b>Livello 2</b>	15 (8,6%)	18 (10,3%)	15 (8,6%)	3 (1,7%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 3</b>	3 (1,7%)	6 (3,5%)	17 (9,8%)	8 (4,6%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 4</b>	0 (0,0%)	3 (1,7%)	9 (5,2%)	6 (3,5%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 5</b>	0 (0,0%)	1 (0,6%)	6 (3,5%)	3 (1,7%)	3 (1,7%)

### Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi



### Andando avanti negli anni

Selezione Anni Scolastici



## Effetto scuola

Riferimento Regione

Licei Scientifici, Classici e Linguistici			
	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
<b>Italiano</b>	Nei media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>accettabili</b> .
<b>Matematica</b>	Nei media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>accettabili</b> .

Macroarea di riferimento

Licei Scientifici, Classici e Linguistici			
	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
<b>Italiano</b>	Nei media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>accettabili</b> .
<b>Matematica</b>	Sopra i media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>buoni</b> .

Riferimento Italia

Licei Scientifici, Classici e Linguistici			
	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
<b>Italiano</b>	Sotto i media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>da migliorare</b> .
<b>Matematica</b>	Nei media	Pari alla media	Apporto della scuola <b>nella media</b> . Risultati <b>accettabili</b> .

**Effetto scuola**[Riferimento Regione](#)

<b>Istituti Tecnici</b>			
	<b>Punteggio osservato</b>	<b>Valore aggiunto</b>	<b>Effetto scuola</b>
<b>Italiano</b>	Nei media	ND	Dato non disponibile
<b>Matematica</b>	Sotto i media	ND	Dato non disponibile

**Effetto scuola**[Riferimento Regione](#)

<b>Istituti Professionali e IeFP statali</b>			
	<b>Punteggio osservato</b>	<b>Valore aggiunto</b>	<b>Effetto scuola</b>
<b>Italiano</b>	Nei media	ND	Dato non disponibile
<b>Matematica</b>	Nei media	ND	Dato non disponibile

## RILEVAZIONI NAZIONALI INVALSI GRADO 13

Fonte: Rilevazioni nazionali a.s. 2023-2024

### Punti generali

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macroarea	Confronto rispetto all'Italia
<b>Italiano</b>	41%	176,5	+13,6	↓	↓	↓
<b>Matematica</b>	48%	186,5	+16,3	↓	↑	↓
<b>Lettura in inglese</b>	69%	203,9	+21,9	↑	↑	↓
<b>Ascolto in inglese</b>	24%	190,9	+9,2	↓	↓	↓

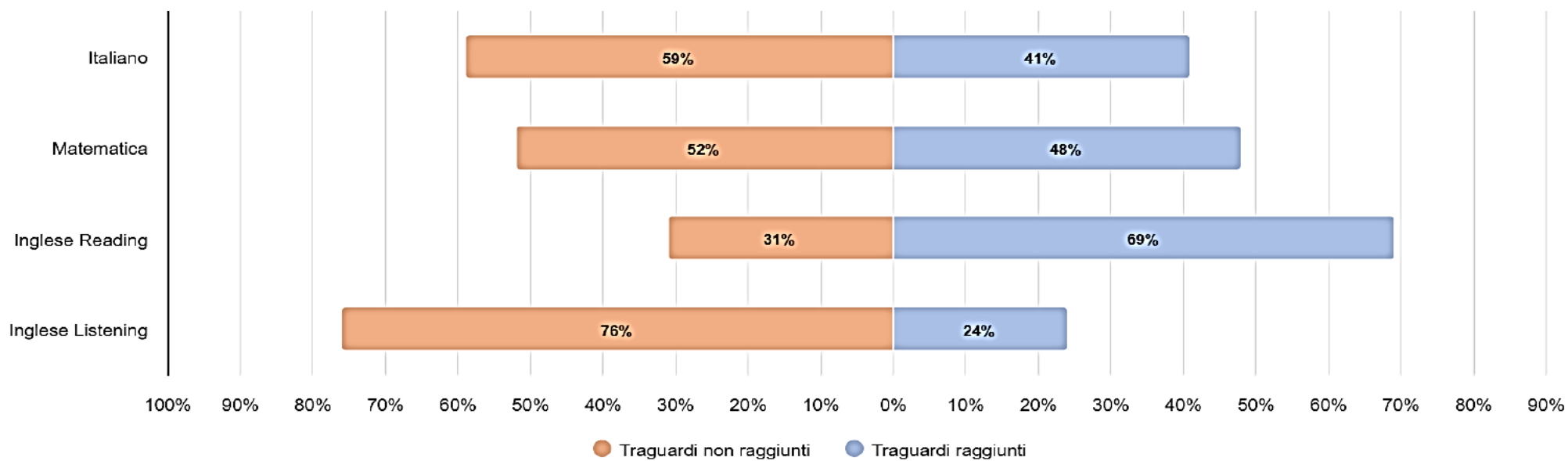
### Distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano e Matematica

		Prova di Italiano				
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
<b>Prova di Matematica</b>	<b>Livello 1</b>	40 (18,8%)	18 (8,5%)	5 (2,4%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 2</b>	8 (3,8%)	29 (13,6%)	9 (4,2%)	1 (0,5%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 3</b>	3 (1,4%)	18 (8,5%)	26 (12,2%)	3 (1,4%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 4</b>	0 (0,0%)	8 (3,8%)	14 (6,6%)	5 (2,4%)	0 (0,0%)
	<b>Livello 5</b>	0 (0,0%)	2 (0,9%)	10 (4,7%)	9 (4,2%)	5 (2,4%)

### Distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese

		Prova di ascolto inglese		
		Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
Prova di lettura inglese	Livello B1 non raggiunto	10 (4,7%)	2 (0,9%)	1 (0,5%)
	Livello B1	29 (13,6%)	20 (9,4%)	2 (0,9%)
	Livello obiettivo	33 (15,5%)	67 (31,5%)	49 (23,0%)

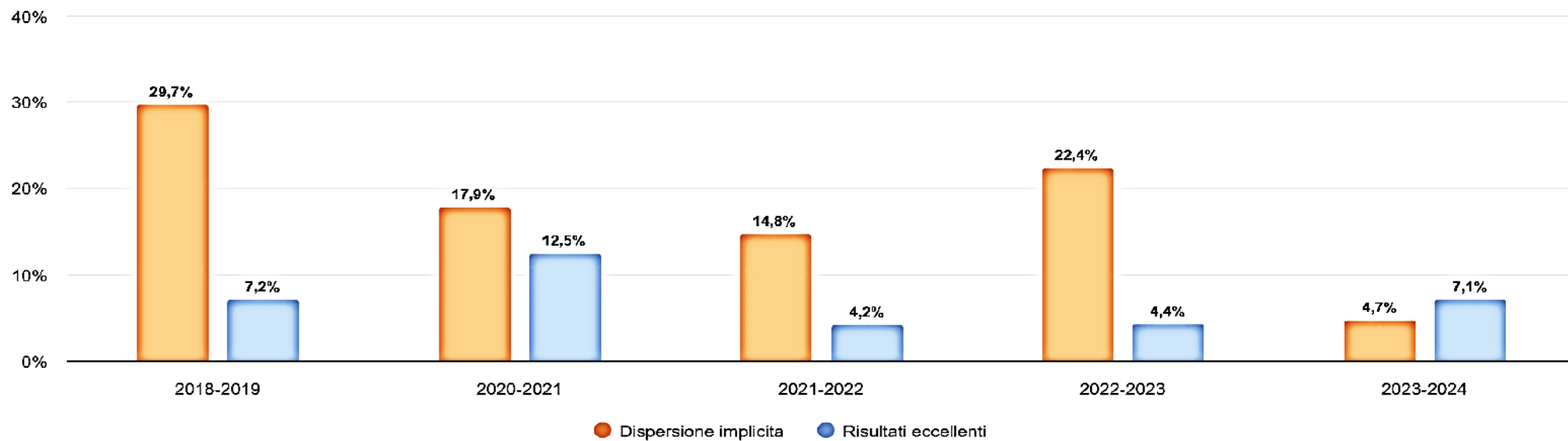
### Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi





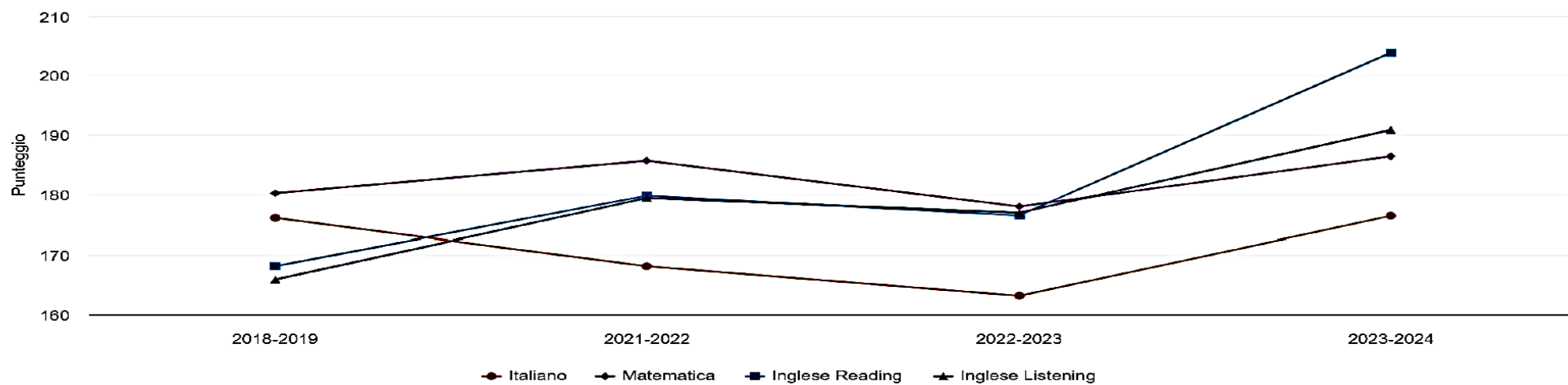
## Risultati eccellenti e dispersione implicita

Selezione Anni Scolastici



## Andando avanti negli anni

Selezione Anni Scolastici

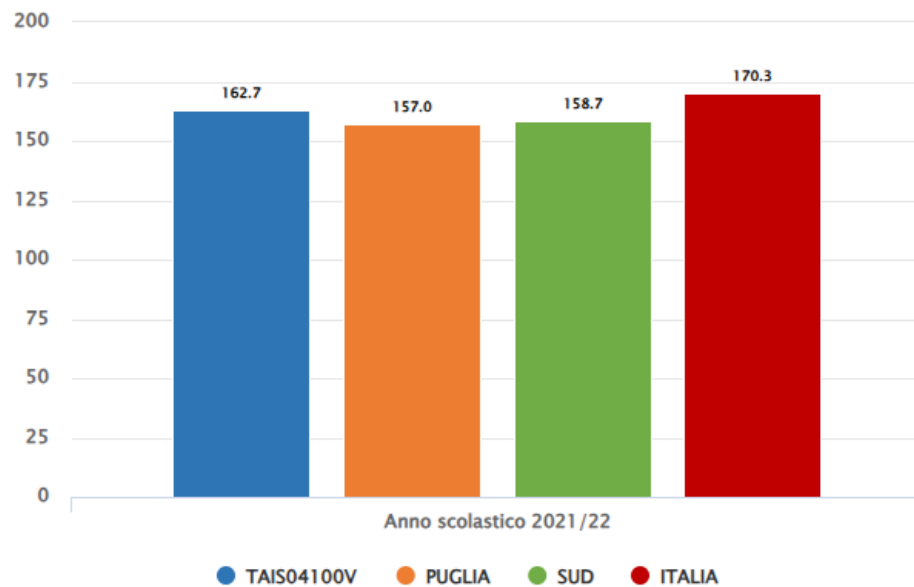


## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

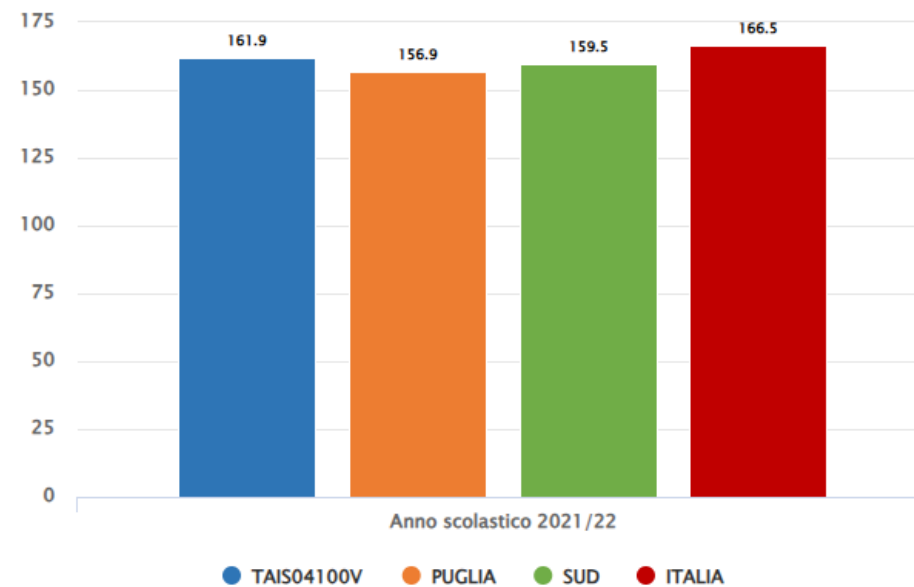
Fonte: SIDI ottobre 2024

### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile

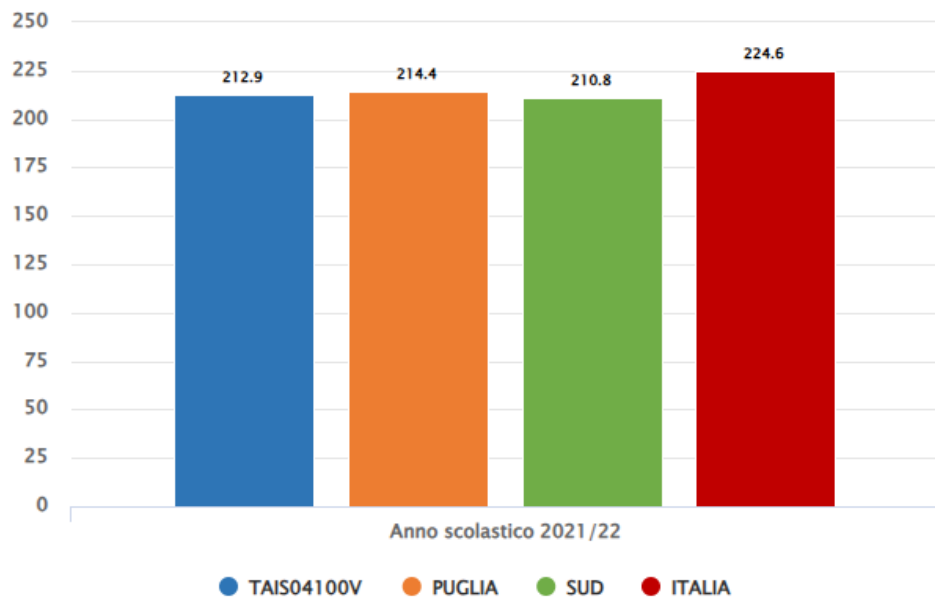
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE LISTENING - Fonte INVALSI



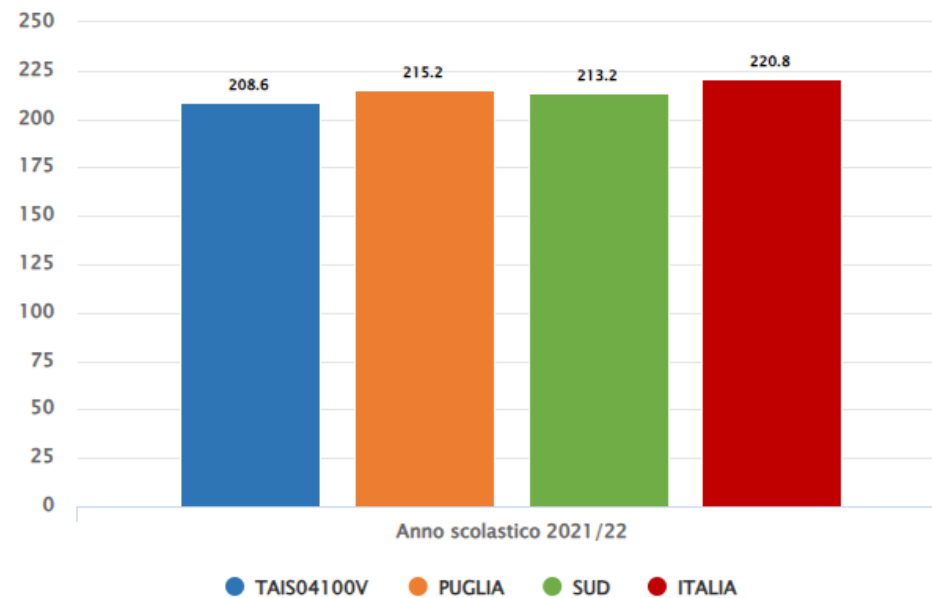
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - INGLESE READING - Fonte INVALSI



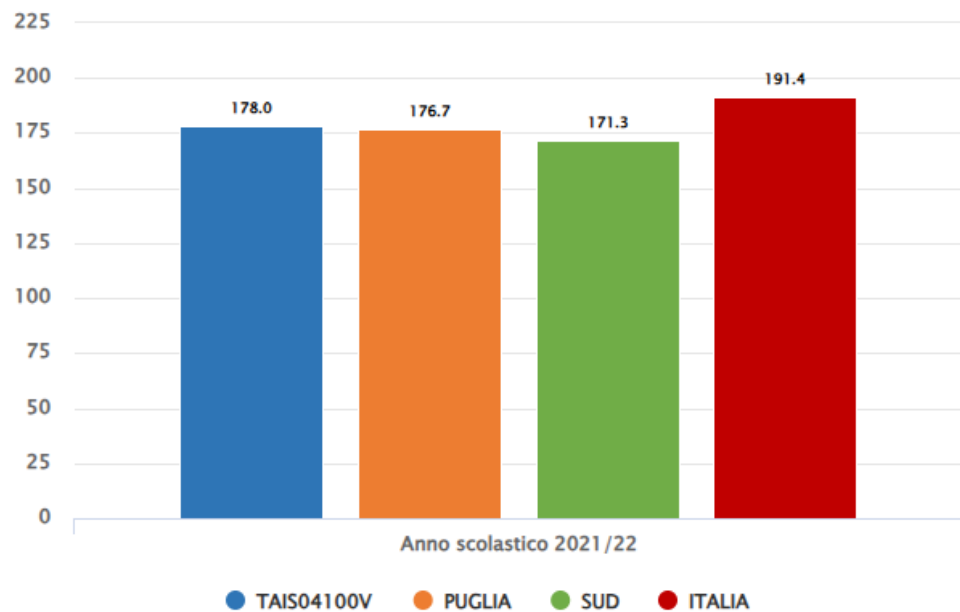
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - INGLESE LISTENING - Fonte INVALSI



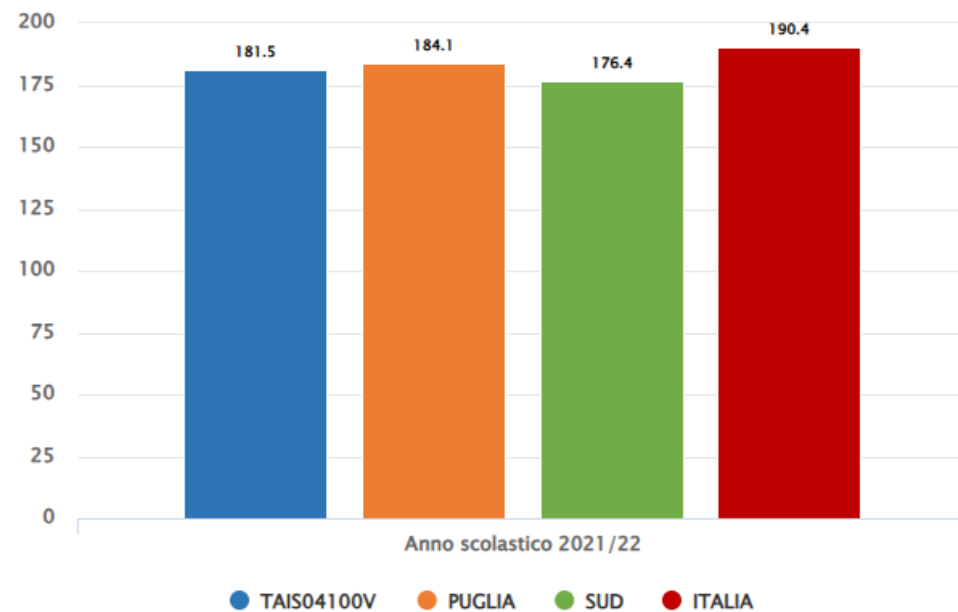
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - INGLESE READING - Fonte INVALSI



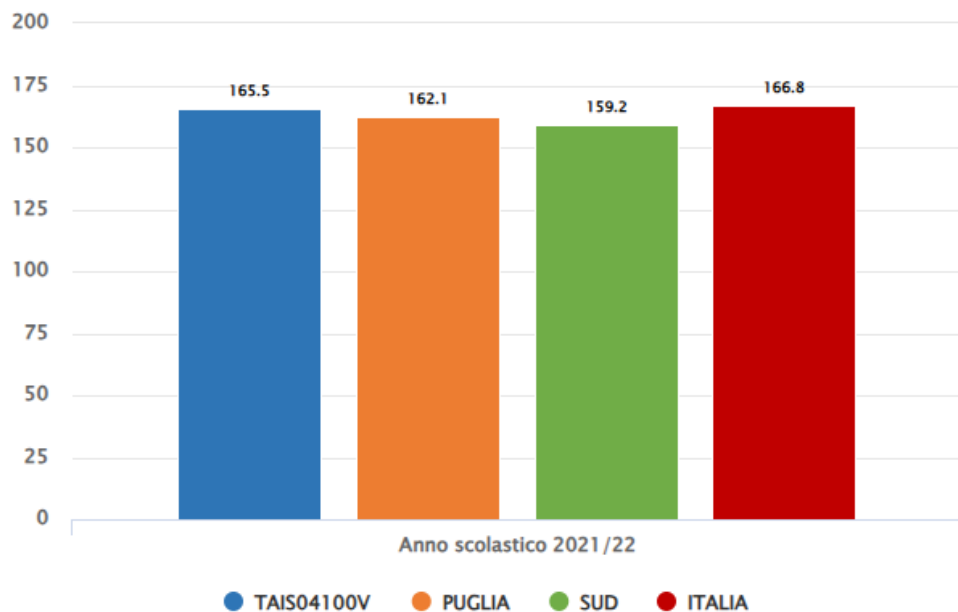
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE ISTITUTI TECNICI - INGLESE LISTENING - Fonte INVALSI



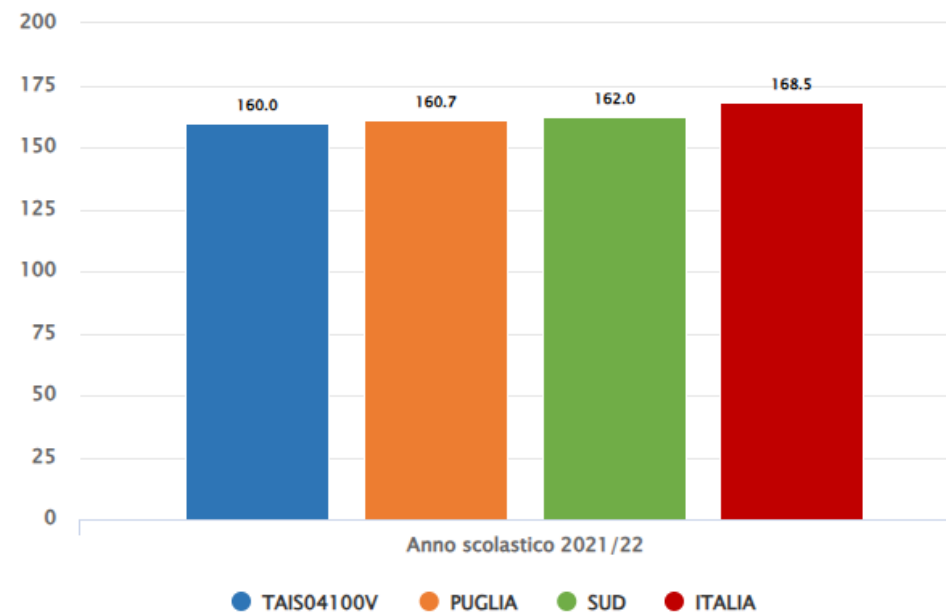
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE ISTITUTI TECNICI - INGLESE READING - Fonte INVALSI



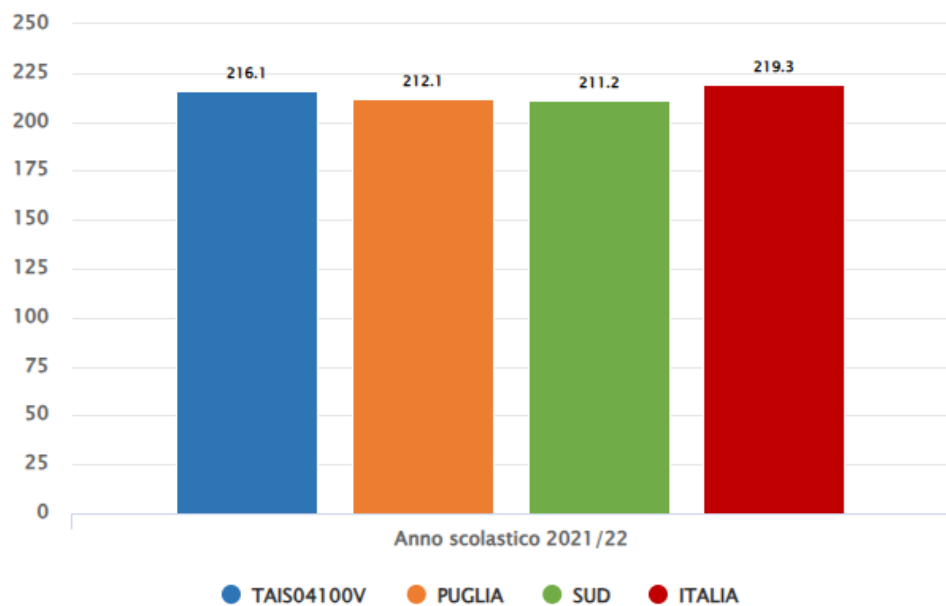
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



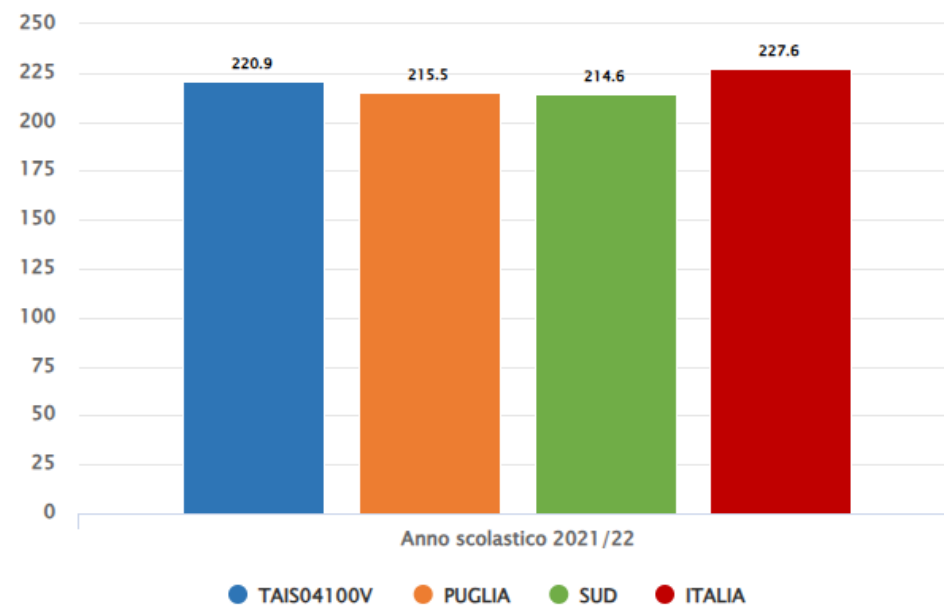
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



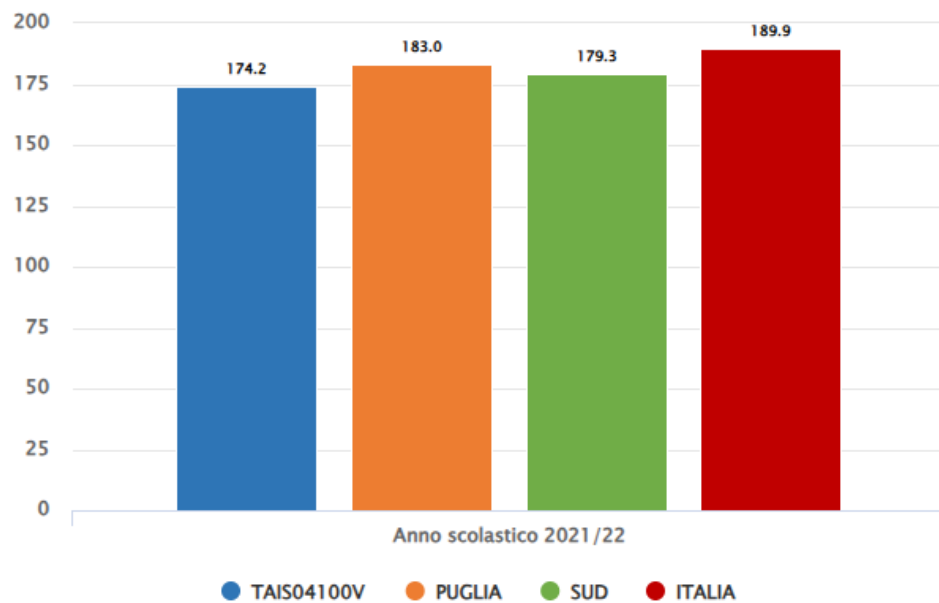
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



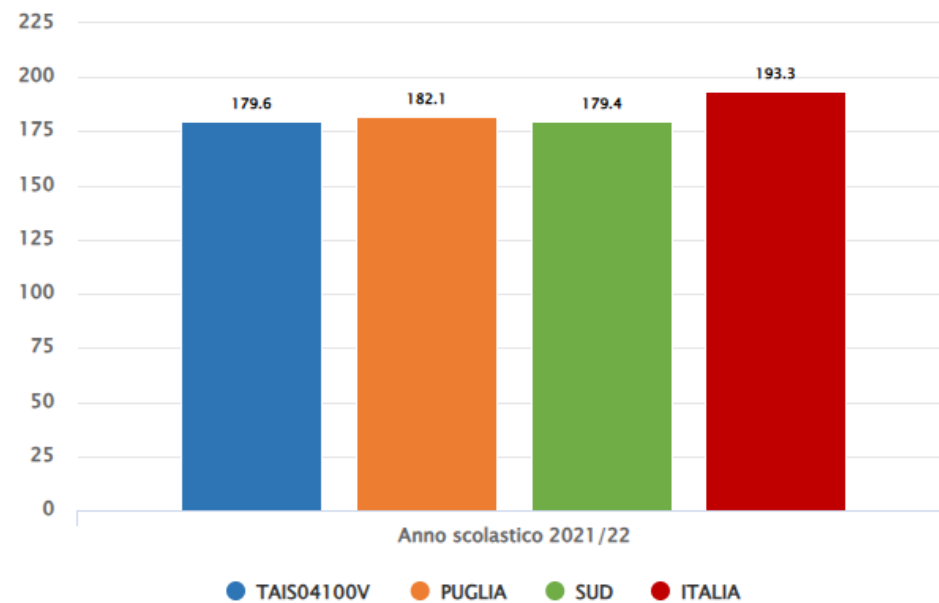
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze con scuole con ESCS (Contesto socio-economico e culturale) simile - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Professionali e IeFP statali a.s. 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2021/22 Licei scientifici e classici a.s. 2021/22		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SCUOLA SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Tecnici a.s. 2021/22	Licei scientifici a.s. 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



#### **ATTIVITÀ SVOLTE**

I dipartimenti di matematica e di italiano sono stati chiamati, in occasione della programmazione e progettazione dell'azione didattica nelle classi del biennio iniziale, a organizzare azioni coerenti con il traguardo indicato; i dipartimenti hanno deciso che ciascun docente sarebbe stato libero di programmare attività curriculari finalizzate e in linea con le situazioni interne alle classi. Sono state previste altresì due ore extracurricolari per la matematica e due ore per l'italiano da dedicare alla conoscenza della piattaforma InValSI attraverso simulazioni ad hoc. Alcuni docenti hanno consigliato ai propri studenti di acquistare una guida per la preparazione alle prove.

#### **RISULTATI**

I risultati all'interno della scuola sono stati variegati anche all'interno della stessa tipologia di percorso formativo. I risultati ottenuti alle prove di matematica affrontate dagli studenti dei percorsi tecnici e professionali rispecchiano quelli ottenuti, dalle stesse classi, nella prova di italiano. Il traguardo fissato è stato raggiunto solo da alcune classi ma, purtroppo, non dalla scuola nel suo complesso.

## RISULTATI LEGATI ALL'AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

### C) RISULTATI NELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

#### FINALITÀ, OGGETTO E STRUTTURAZIONE DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Le prove parallele hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze minime previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità.

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, nell'ambito di un curricolo verticale hanno come obiettivi:

- Definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina
- Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove
- Sperimentare modalità collegiali di lavoro
- Monitorare gli apprendimenti
- Costruire la cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento,

e come finalità generali:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Gli esiti sono tabulati in appositi quadri riepilogativi, così da avere una visione d'insieme significativa della situazione generale.

In tal modo è possibile effettuare un parallelo:

- nella stessa classe;
- tra classi diversi;
- tra le prove interne e le prove nazionali di valutazione.

Ciò consente di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione di interventi didattici, di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento-apprendimento, sulla base di osservazioni considerabili oggettive.

#### STRUTTURAZIONE DEI QUESITI E INDICAZIONI OPERATIVE

Per ciascuna prova, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti condivisi tra i docenti della stessa disciplina in seno al rispettivo Dipartimento e riguardanti argomenti trattati da tutti.

La prova è strutturata con domande chiuse a scelta multipla e/o aperte.

Ad ogni prova è allegato il correttore in modo da consentire una valutazione quanto più oggettiva possibile.

Ad ogni prova è allegata una griglia di valutazione in cui è indicato il punteggio attribuito ad ogni domanda

I docenti di sostegno, che seguono alunni con programmazione differenziata, predispongono prove differenziate in riferimento al PEI; per gli studenti con DSA sono previsti, anche per le prove comuni, tempi supplementari ed utilizzo di strumenti compensativi.

Il coordinatore del dipartimento disciplinare invia ai colleghi il testo della prova di verifica, il correttore e le griglie di valutazione.

A conclusione delle procedure di somministrazione, ciascun docente delle discipline interessate:

effettua la correzione utilizzando la griglia di valutazione predisposta

compila per la propria disciplina, le Schede di rilevazione degli esiti delle prove.

Le prove sono preparate dai Dipartimenti; i docenti ritirano e correggono gli elaborati svolti dalla propria classe; la somministrazione è a cura di docenti di altra disciplina.

Ogni dipartimento decide il tempo necessario per lo svolgimento della relativa prova. Il voto conseguito concorrerà alla valutazione nella specifica disciplina, in modo da disincentivare risposte casuali.

## ESITI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE SVOLTE NELL'A.S. 2024-2025

I risultati sono stati divisi per indirizzo (Liceo, Tecnico e Professionale) poiché anche le prove sono state diverse tra i tre indirizzi.

Sono stati convertiti tutti i risultati in centesimi (per le tre discipline sono state utilizzate diverse griglie: per le prove di italiano i risultati erano in ventesimi, per quelle di matematica in centesimi, per quelle di inglese erano in quarantesimi tranne quelle somministrate al liceo, che erano in settantesimi).

Sono stati individuati 6 intervalli:

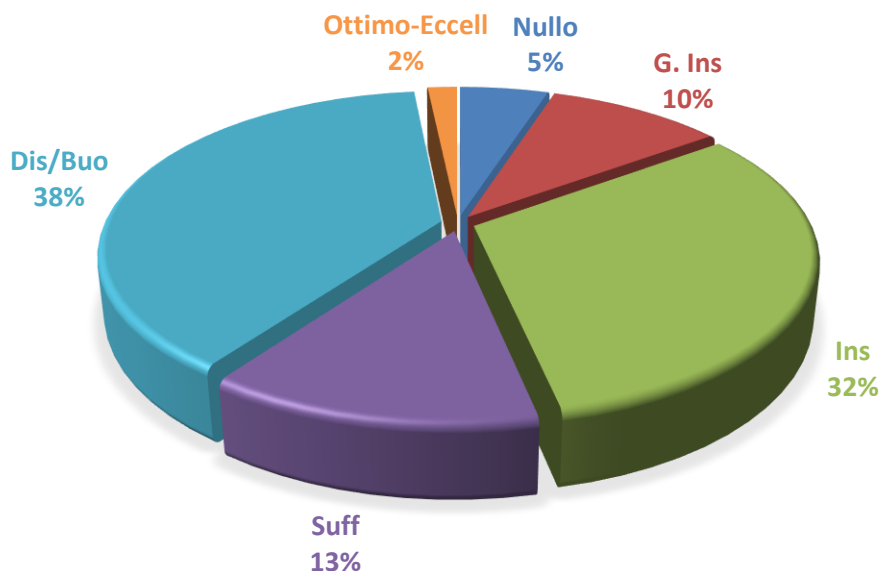
Intervallo in centesimi	Intervallo in decimi	Giudizio
0 -30	0,00 – 3,00	NULLO
31 – 45	3,00 – 4,50	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
46 – 58	4,55 – 5,80	INSUFFICIENTE
59 – 67	5,85 – 6,75	SUFFICIENTE
68 – 83	6,80 – 8,35	DISCRETO/BUONO
84 - 100	8,40 – 10,0	OTTIMO/ECCELLENTE

### ITALIANO

#### PROFESSIONALE

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	3	5 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6	10 %
INSUFFICIENTE	19	32 %
SUFFICIENTE	8	13%
DISCRETO/BUONO	23	38 %
OTTIMO/ECCELLENTE	1	2 %
<b>Numero di prove svolte: 60</b>		

#### RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI ITALIANO PROFESSIONALE

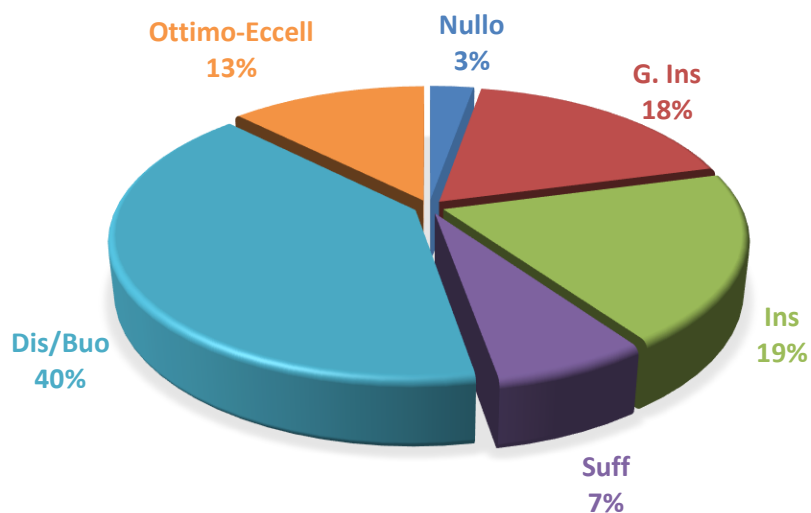


**TECNICO**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	2	3 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	13	18 %
INSUFFICIENTE	14	19 %
SUFFICIENTE	5	7 %
DISCRETO/BUONO	29	40 %
OTTIMO/ECCELLENTE	9	13 %
<b>Numero di prove svolte: 72</b>		

**RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI ITALIANO**

**TECNICO**

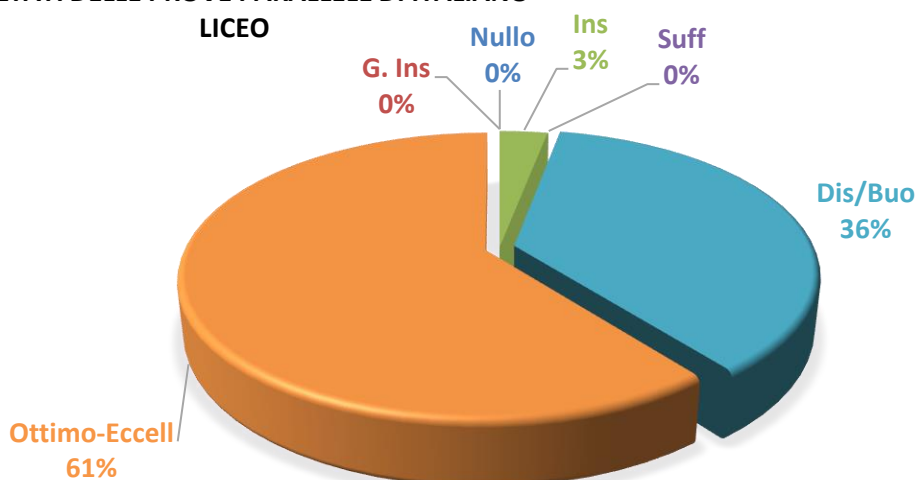


**LICEO**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	0	0 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0	0 %
INSUFFICIENTE	1	3 %
SUFFICIENTE	0	0 %
DISCRETO/BUONO	12	36 %
OTTIMO/ECCELLENTE	20	61 %
<b>Numero di prove svolte: 33</b>		

**RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI ITALIANO**

**LICEO**

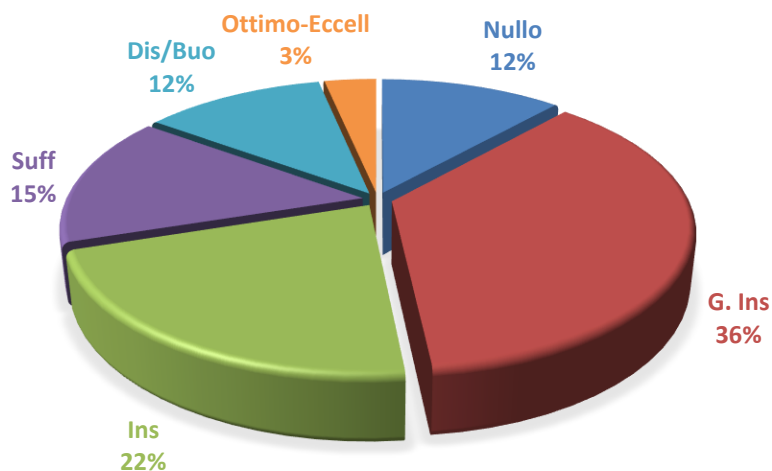


**INGLESE**

**PROFESSIONALE**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	7	12 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	22	36 %
INSUFFICIENTE	13	22 %
SUFFICIENTE	9	15%
DISCRETO/BUONO	7	12 %
OTTIMO/ECCELLENTE	2	3 %
<b>Numero di prove svolte: 60</b>		

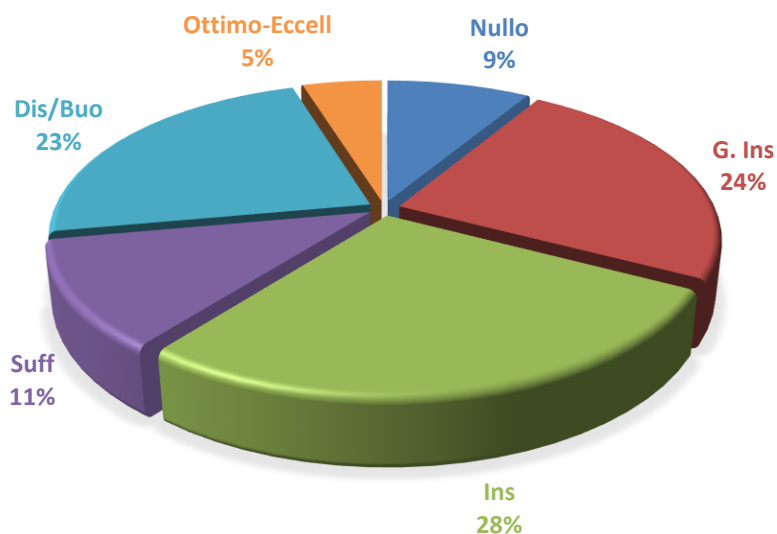
**RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI INGLESE  
PROFESSIONALE**



**TECNICO**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	9	9 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	25	24 %
INSUFFICIENTE	29	28 %
SUFFICIENTE	12	11%
DISCRETO/BUONO	24	23 %
OTTIMO/ECCELLENTE	5	5 %
<b>Numero di prove svolte: 104</b>		

**RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI INGLESE  
TECNICO**

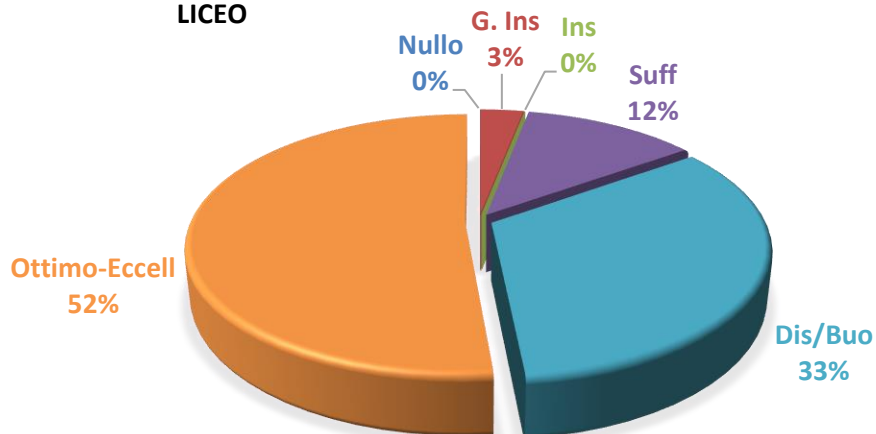


LICEO

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	0	0 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1	3 %
INSUFFICIENTE	0	0 %
SUFFICIENTE	4	12 %
DISCRETO/BUONO	11	33 %
OTTIMO/ECCELLENTE	17	52 %
<b>Numero di prove svolte: 34</b>		

RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI INGLESE

LICEO



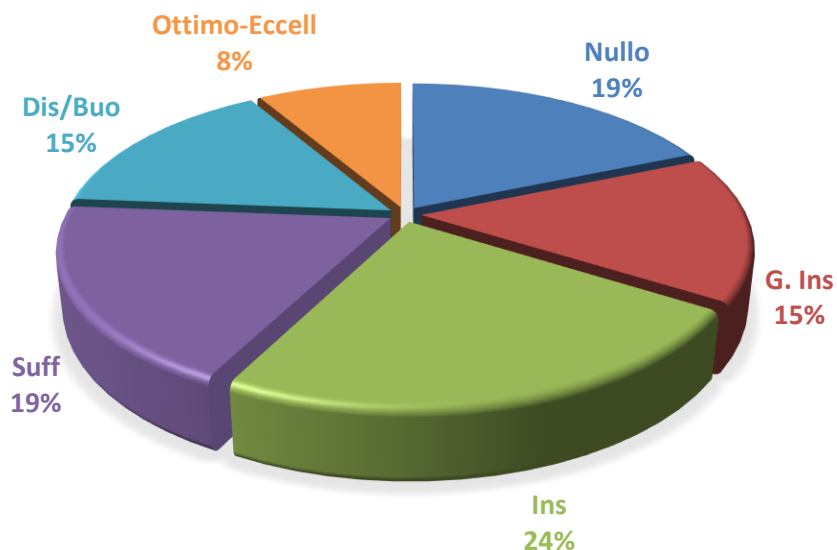
MATEMATICA

PROFESSIONALE

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	11	19 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	9	15 %
INSUFFICIENTE	14	24 %
SUFFICIENTE	11	19 %
DISCRETO/BUONO	9	15 %
OTTIMO/ECCELLENTE	5	8 %
<b>Numero di prove svolte: 59</b>		

RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI MATEMATICA

PROFESSIONALE

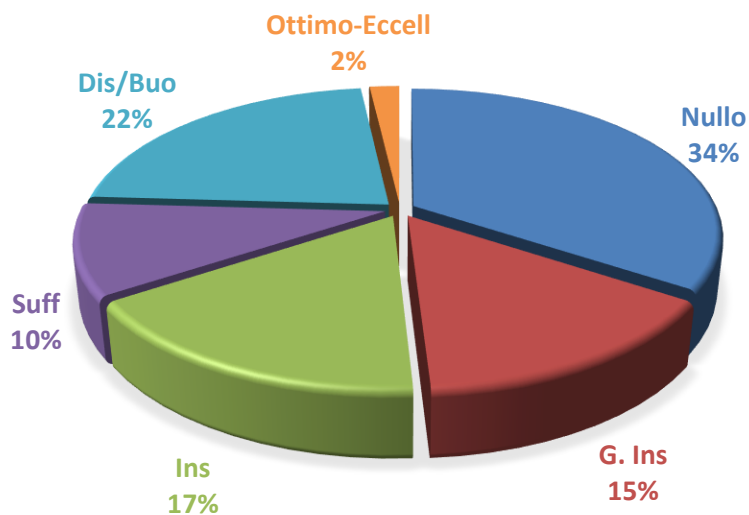


**TECNICO**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	37	34 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	16	15 %
INSUFFICIENTE	18	17 %
SUFFICIENTE	11	10 %
DISCRETO/BUONO	24	22 %
OTTIMO/ECCELLENTE	2	2 %
<b>Numero di prove svolte: 108</b>		

**RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI MATEMATICA**

**TECNICO**

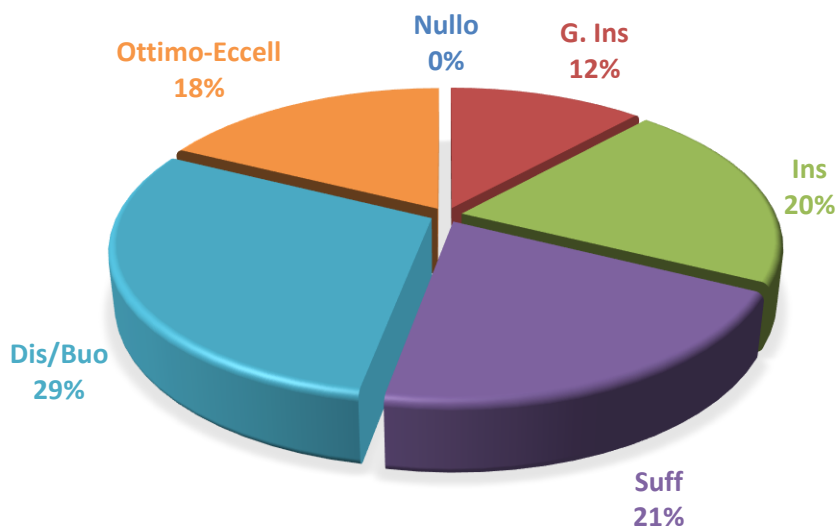


**LICEO**

Giudizio	Frequenza	Percentuale
NULLO	0	0 %
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	12 %
INSUFFICIENTE	7	20 %
SUFFICIENTE	7	21 %
DISCRETO/BUONO	10	29 %
OTTIMO/ECCELLENTE	6	18 %
<b>Numero di prove svolte: 34</b>		

## RISULTATI DELLE PROVE PARALLELE DI MATEMATICA

### LICEO



### RIEPILOGO

Percentuale di studenti che non raggiungono la sufficienza			
	Professionale	Tecnico	Liceo
Italiano	47 %	40 %	3 %
Inglese	70 %	61 %	3 %
Matematica	58 %	66 %	32 %

Elaborazione dati a cura della prof.ssa Anna Tafuro

### RISULTATI

I risultati all'interno della scuola sono stati variegati anche all'interno della stessa tipologia di percorso formativo.

I risultati ottenuti alle prove di matematica affrontate dagli studenti dei percorsi tecnici e professionali rispecchiano quelli ottenuti, dalle stesse classi, nella prova di italiano.

Il traguardo fissato è stato raggiunto solo da alcune classi ma, purtroppo, non dalla scuola nel suo complesso.



## D) PROGETTO S.A.B.A. - DIVARI 1

### Monitoraggio degli esiti relativi allo scrutinio dell'a.s. 2023-2024

Il Team per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, analizzando il file di sintesi contenente le informazioni riguardanti gli studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva, le carenze riportate nelle diverse discipline e i percorsi PNRR frequentati durante l'a.s. 2023-2024, hanno individuato e classificato la popolazione scolastica in base alle seguenti situazioni:

- 1) studenti ammessi alla classe successiva con segnalazione delle carenze nelle stesse discipline per le quali hanno frequentato i percorsi di potenziamento e/o mentoring;
- 2) studenti ammessi alla classe successiva con segnalazione di carenze in discipline diverse da quelle per le quali hanno frequentato i percorsi di potenziamento e/o mentoring;
- 3) studenti ammessi alla classe successiva senza la segnalazione di alcuna carenza a seguito della frequenza dei percorsi di potenziamento e/o mentoring.
- 4) studenti ammessi alla classe successiva con segnalazione di carenze senza aver frequentato percorsi di potenziamento e/o mentoring.

POPOLAZIONE STUDENTESCA  
I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONE"  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024:  
1148



STUDENTI AMMESSI  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA:  
988

AMMESSI SENZA  
CARENZE

AMMESSI CON  
CARENZE



STUDENTI AMMESSI  
ALLA CLASSE SUCCESSIVA:  
988

HANNO FREQUENTATO  
PERCORSI PNRR

NON HANNO FREQUENTATO  
PERCORSI PNRR



STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE  
SUCCESSIVA DOPO AVER  
FREQUENTATO I PERCORSI PNRR:  
389

AMMESSI SENZA  
CARENZE

AMMESSI CON CARENZE  
IN DISCIPLINE DIFFERENTI  
DA QUELLE DEI PERCORSI  
FREQUENTATI

MANTENGONO CARENZE  
VECCHIE E NE AGGIUNGONO  
NUOVE

AMMESSI CON CARENZE  
NELLE STESSE DISCIPLINE  
DEI PERCORSI FREQUENTATI

Mantengono carenze vecchie e ne aggiungono nuove  
22.6%



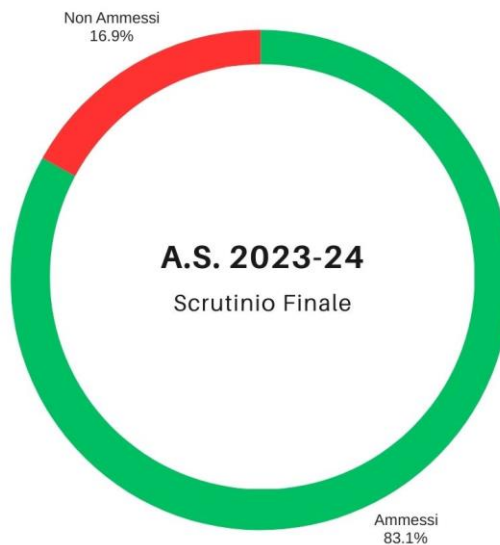
STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE  
SUCCESSIVA SENZA AVER  
FREQUENTATO PERCORSI PNRR:  
599

AMMESSI SENZA CARENZE

AMMESSI CON CARENZE



STUDENTI CHE HANNO  
FREQUENTATO PERCORSI PNRR:  
468  
(41% DELLA POPOLAZIONE  
SCOLASTICA)



STUDENTI NON AMMESSI ALLA  
CLASSE SUCCESSIVA:  
160



Elaborazione dati a cura del Team per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

## RISULTATI

Sintesi dei dati analizzati:

1148 studenti totali (popolazione studentesca a.s. 2023-2024), dei quali:

- 988 ammessi alla classe successiva (86,1%)
- 160 non ammessi alla classe successiva (13,9%)

Dei 988 ammessi:

- 287 hanno riportato carenze (29%)
- 701 non hanno riportato carenze (71%)

Dei 988 ammessi alla classe successiva, 389 hanno frequentato percorsi PNRR (39,4%)

Dei 160 non ammessi, 79 hanno frequentato percorsi PNRR (49,4%)

Tra ammessi e non ammessi, sono 468 gli studenti che hanno frequentato percorsi PNRR (41% dell'intera popolazione scolastica).

Dei 389 ammessi alla classe successiva che hanno frequentato percorsi PNRR:

- il 50,1% è stato ammesso senza carenze;
- il 16,2% è stato ammesso con segnalazione delle carenze nelle stesse discipline per le quali ha frequentato i percorsi;
- l'11,1% è stato ammesso con la segnalazione di carenze in discipline diverse rispetto a quelle dei percorsi frequentati;
- il 22,6% è stato ammesso con la segnalazione di carenze sia in discipline per le quali ha frequentato i percorsi, sia in nuove discipline non segnalate nel corso dell'anno scolastico.